



Relazione Finanziaria Integrata Annuale 2025

BILANCIO CONSOLIDATO

VOLUME 2

Il presente documento non è idoneo a costituire la versione ufficiale pubblicata ai sensi della direttiva *Transparency*

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano (IT)

Capitale Soc. euro 4.736.117.250,00 i.v.

Reg. Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi e C.F. 06722600019

Partita IVA 08263330014

REA di Milano 1698754

edison@pec.edison.it

Indice

BILANCIO CONSOLIDATO	3
(Schemi primari di bilancio e Stato patrimoniale riclassificato)	3
Conto economico consolidato e Altre componenti di conto economico complessivo	3
Stato patrimoniale consolidato	4
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	5
Variazione del patrimonio netto consolidato	6
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	7
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	8
1. Introduzione	8
1.1 Principi di nuova applicazione	8
1.2 Schemi di bilancio adottati dal Gruppo	8
1.3 Principali variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2024	9
1.4 Applicazione del principio IFRS 5	11
2. Performance	13
2.1 Highlights	13
2.2 Informativa settoriale	14
2.3 Margine operativo lordo	16
2.4 Da Margine operativo lordo a Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	20
2.5 Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i> e Risultato netto di Gruppo	21
3. Capitale circolante netto	22
3.1 Gestione rischio di credito	22
3.2 Capitale circolante operativo	22
3.3 Altre attività e passività	24
4. Gestione rischio mercato	25
4.1 Rischi mercato e gestione del rischio	25
4.2 <i>Hedge Accounting</i> e <i>Economic Hedge</i> – Gerarchia del <i>Fair Value</i>	27
4.3 Effetti economici e patrimoniali delle attività in derivati al 31 dicembre 2025	28
5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi	32
5.1 Immobilizzazioni	32
5.2 Partecipazioni e Altre attività finanziarie	37
5.3 Fondi rischi e benefici ai dipendenti	39
5.4 Attività e Passività potenziali	40
6. Patrimonio netto, Indebitamento finanziario e costo del debito	42
6.1 Patrimonio netto	42
6.2 Gestione delle risorse finanziarie	43
6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito	44
6.4 Gestione dei rischi finanziari	49
7. Fiscalità	52
7.1 Gestione rischio fiscale e <i>tax management</i>	52
7.2 Imposte	52
7.3 Attività e passività fiscali	53
8. Attività non Energy	56
9. Altre note	62
9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali	62
9.2 Informazioni relative all'IFRS 5	65
9.3 Altri impegni	70
9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate	71
10. Criteri e metodi	75
10.1 Criteri e metodi di consolidamento	75
10.2 Criteri di valutazione	76
11. Altre informazioni	85
11.1 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	85
11.2 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	85
11.3 Informazioni richieste dalla Legge n.124/2017 art. 1 commi 125-129	85
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2025	86
Area di consolidamento	87
Attestazione ai sensi dell'Art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971	94
Relazione della società di revisione	95

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	Capitolo	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi di vendita		17.739	3.790	15.387	3.792
Altri ricavi e proventi		247	55	236	26
Totale ricavi		17.986	3.845	15.623	3.818
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)		(15.177)	(802)	(12.338)	(692)
Altri costi e prestazioni esterne (-)		(941)	(86)	(975)	(52)
Costi del personale (-)		(461)		(453)	
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	3	(17)		(19)	
Altri oneri (-)		(85)		(130)	
Margine operativo lordo	2	1.305		1.708	
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	4	63	132	(4)	(455)
Ammortamenti (-)	5	(518)		(498)	
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	5	(33)		(24)	
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	8	(394)		(628)	
Risultato operativo		423		554	
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	6	13	25	29	43
Altri proventi (oneri) finanziari netti	2	(44)	(56)	(13)	24
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	3	(52)		(56)	
Proventi (oneri) da partecipazioni	5	20	5	30	30
Risultato prima delle imposte		360		544	
Imposte sul reddito	7	(117)		(158)	
Risultato netto da Continuing Operations		243		386	
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	2:9	27		60	
Risultato netto		270		446	
di cui:					
Risultato netto di competenza di terzi		30		43	
Risultato netto di competenza di Gruppo		240		403	

Altre componenti di conto economico complessivo

(in milioni di euro)	Capitolo	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Risultato netto		270	446
Altre componenti del risultato complessivo:			
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	6	22	(39)
- Utili (Perdite) dell'esercizio		32	(55)
- Imposte		(10)	16
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera		1	1
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati		3	1
- Riclassifica perdite (utili) a Conto Economico		(2)	-
- Imposte		-	-
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate		-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (*)		1	1
- Utili (Perdite) attuariali		1	1
- Imposte		-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)		24	(37)
Totale risultato netto complessivo		294	409
di cui:			
di competenza di terzi		30	43
di competenza di Gruppo		264	366

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)	Capitolo	31.12.2025		31.12.2024	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
ATTIVITA'					
Immobili, impianti e macchinari	5	4.191		3.867	
Immobilizzazioni immateriali	5	362		375	
Avviamento	5	2.102		2.107	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5	167	167	171	171
Altre attività finanziarie immobilizzate	5	103	18	95	12
Attività per imposte anticipate	7	473		392	
Crediti per imposte non correnti	7	2		2	
Altre attività non correnti	3	227		301	
<i>Fair Value</i>	4	42	7	51	38
Attività per <i>leasing</i> finanziari	5	50		32	
Totale attività non correnti		7.719		7.393	
Rimanenze	3	158		178	
Crediti commerciali	3	2.463	293	2.690	366
Crediti per imposte correnti	7	42	26	160	132
Altre attività correnti	3	538	32	461	32
<i>Fair Value</i>	4	298	104	534	111
Attività finanziarie correnti	5;6	25	2	136	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6	1.522	1.501	921	878
Totale attività correnti		5.046		5.080	
Attività in dismissione	9	-		787	
Totale attività		12.765		13.260	
PASSIVITA'					
Capitale sociale		4.736		4.736	
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		1.420		1.310	
Riserva di altre componenti del risultato complessivo		42		18	
Risultato netto di competenza di Gruppo		240		403	
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6	6.438		6.467	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	6	383		396	
Totale patrimonio netto		6.821		6.863	
Benefici ai dipendenti	5	26		32	
Fondi di smantellamento e ripristino siti	5	129		129	
Fondi per rischi e oneri diversi	5	150		177	
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	8	879		727	
Passività per imposte differite	7	73		62	
Altre passività non correnti	3;6	92		230	
<i>Fair Value</i>	4	27	10	22	16
Debiti finanziari non correnti	6	854		733	
Totale passività non correnti		2.230		2.112	
Debiti commerciali	3	2.393	78	2.527	144
Debiti per imposte correnti	7	68	50	24	14
Altre passività correnti	3	666	8	665	5
<i>Fair Value</i>	4	201	48	637	274
Debiti finanziari correnti	6	359	54	286	47
Totale passività correnti		3.687		4.139	
Passività in dismissione	9	27		146	
Totale passività e patrimonio netto		12.765		13.260	

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i flussi di cassa relativi alle disponibilità liquide a breve termine (esigibili entro 3 mesi) del 2025 e del 2024. Per un'ulteriore comprensione dei flussi finanziari e delle loro dinamiche si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito. Completa, inoltre l'informativa un apposito rendiconto finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione, di Sostenibilità e Governance.

(in milioni di euro)	Capitolo	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Risultato prima delle imposte		360		544	
Ammortamenti e svalutazioni	5	551		522	
Accantonamenti netti a fondi rischi		209		508	
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	5	(20)	(5)	(30)	(30)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	5	3	3	4	4
Variazione benefici ai dipendenti		(1)		(2)	
Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	4	(63)		4	
Variazione del capitale circolante operativo		106	7	181	51
Variazione del capitale circolante non operativo		(34)	3	(43)	25
Variazione di altre attività e passività di esercizio (Proventi) Oneri finanziari complessivi		(344)		(431)	
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati		83	31	40	(67)
Imposte sul reddito nette pagate		(88)	(30)	(18)	68
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	9	(28)	5	(499)	(384)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio		702		770	
Investimenti in immobilizzazioni (-)	5	(732)		(578)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	5	(30)		(48)	
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i>	1	(6)		(8)	
Prezzo di cessione di immobilizzazioni		94	25	41	
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie		852		-	
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	9	(3)		(18)	
B. Flusso monetario da attività di investimento		175		(611)	
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine		73		102	
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)		(80)		(48)	
Altre variazioni nette dei debiti finanziari		61	8	(87)	24
Variazione attività finanziarie		(3)		17	
Passività nette derivanti da attività di finanziamento (*)	6	51		(16)	
Apporti di capitale sociale e riserve (+)		-		-	
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	6	(331)	(276)	(439)	(345)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	9	4		(17)	
C. Flusso monetario da attività di finanziamento		(276)		(472)	
D. Differenze di cambio nette da conversione		-		-	
E. Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C+D)		601		(313)	
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		921	878	1.234	1.201
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (E+F)		1.522	1.501	921	878
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Discontinued Operations</i>		-		-	
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Continuing Operations</i> (G-H)		1.522	1.501	921	878

(*) Per la riconciliazione con i valori di stato patrimoniale si veda il paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito.

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo						Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi al 31 dicembre 2023	4.736	1.154	49	8	-	(2)	515	6.460	435	6.895
Destinazione risultato esercizio precedente	-	515	-	-	-	-	(515)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (**)	-	(358)	-	-	-	-	-	(358)	(81)	(439)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Altri movimenti	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(39)	1	-	1	403	366	43	409
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(39)	1	-	1	-	(37)	-	(37)
- Risultato netto 2024	-	-	-	-	-	-	403	403	43	446
Saldi al 31 dicembre 2024	4.736	1.310	10	9	-	(1)	403	6.467	396	6.863
Destinazione risultato esercizio precedente	-	403	-	-	-	-	(403)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (**)	-	(287)	-	-	-	-	-	(287)	(44)	(331)
Variazione area di consolidamento	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	1	(1)
Altri movimenti	-	(4)	-	-	-	-	-	(4)	-	(4)
Totale risultato netto complessivo	-	-	22	1	-	1	240	264	30	294
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	22	1	-	1	-	24	-	24
- Risultato netto 2025	-	-	-	-	-	-	240	240	30	270
Saldi al 31 dicembre 2025	4.736	1.420	32	10	-	-	240	6.438	383	6.821

(*) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2023 e di un ulteriore importo prelevato dalla riserva "utili portati a nuovo", come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 27 marzo 2024; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2024.

(**) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2024, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 3 aprile 2025; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2025.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Il presente prospetto, redatto su base volontaria, riclassifica le poste patrimoniali per consentire un più rapido raccordo con le informazioni fornite nei capitoli seguenti.

(in milioni di euro)	Capitolo	31.12.2025	31.12.2024
Capitale Circolante Netto	3	327	428
Crediti commerciali		2.463	2.690
Rimanenze		158	178
Debiti commerciali		(2.393)	(2.527)
Altre attività (passività) (*)		99	87
Fair Value su commodity	4	112	(74)
Capitale Immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi	5	6.693	6.331
Immobilizzazioni		6.655	6.349
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		167	171
Altre attività finanziarie immobilizzate		103	95
Attività per <i>leasing</i> finanziari		50	32
Attività finanziarie correnti		23	22
Benefici ai dipendenti		(26)	(32)
Fondi di smantellamento e ripristino siti		(129)	(129)
Fondi per rischi e oneri diversi		(150)	(177)
Attività (Passività) fiscali	7	376	468
Crediti (Debiti) per imposte correnti e non correnti		(24)	138
Attività per imposte anticipate (Passività per imposte differite)		400	330
CAPITALE INVESTITO NETTO (°)		7.508	7.153
Fondi rischi su vertenze Attività non Energy	8	(879)	(727)
Attività (passività) nette in dismissione (escluse poste finanziarie)	9	(27)	750
CAPITALE INVESTITO NETTO COMPLESSIVO		6.602	7.176
PATRIMONIO NETTO	6	6.821	6.863
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		6.438	6.467
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		383	396
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (**)	6	(219)	313
Attività finanziarie correnti (-)		(2)	(114)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)		(1.522)	(921)
Debiti finanziari (correnti e non correnti) (+)		1.213	1.019
<i>Fair Value</i> (corrente e non corrente) (+/-)		-	-
Altre passività non correnti (+)		92	220
Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione (+/-)		-	109
		31.12.2025	31.12.2024
(°) CAPITALE INVESTITO NETTO (esclusi fondi rischi Attività non Energy e Attività (passività) in dismissione) - riparto per segment (***)		7.508	7.153
Generazione e Flessibilità		4.284	4.028
Gas Supply e Sviluppo Green Gases		954	645
Clienti e Servizi		1.722	1.867
Corporate e Risanamento Ambientale/Elisioni		548	613

(*) La voce non include Altre passività non correnti per 92 milioni di euro (220 milioni di euro al 31 dicembre 2024) rientranti nel Totale indebitamento finanziario.

(**) La voce recepisce le linee guida emesse da ESMA in tema di indebitamento finanziario ed include pertanto le Altre passività non correnti.

(***) Si veda il paragrafo 2.2 Informativa settoriale per approfondimenti sui segmenti operativi identificati ai sensi dell'IFRS 8.

1. Introduzione

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del gruppo Edison è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* - IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2026 ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio consolidato che è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG Spa in base all'incarico ai sensi del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2020, che ha durata di nove esercizi (2020-2028).

I valori, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di euro.

1.1 Principi di nuova applicazione

Nella redazione di tale bilancio i principi contabili, i criteri di valutazione e i criteri di consolidamento applicati sono conformi a quelli utilizzati per il Bilancio consolidato 2024.

Nell'esercizio si segnala la seguente modifica ai principi IAS/IFRS, che non ha prodotto effetti:

- **IAS 21 “Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere”**: le modifiche introdotte chiariscono i requisiti per determinare la convertibilità di una valuta e per stimare il tasso di cambio a pronti quando una valuta è considerata non convertibile. Inoltre, le modifiche richiedono all'entità di fornire informazioni che consentano agli utilizzatori del Bilancio di comprendere l'impatto della mancata convertibilità di una valuta.

Si segnala, inoltre, che dal 1° gennaio 2027 entrerà in vigore il nuovo principio IFRS 18 che sostituirà lo IAS 1 ed introdurrà rilevanti novità nella presentazione del bilancio, al fine di fornire agli *user* informazioni più rilevanti e trasparenti. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specifici. Inoltre, le entità saranno tenute a classificare tutte le voci del conto economico in una delle cinque categorie: *operating*, *investing*, *financing*, *income taxes* e *discontinued operations*.

Lo *standard* richiede la *disclosure* delle nuove misure di *performance* definite dal *management* e dei subtotali, introducendo inoltre nuovi requisiti in materia di aggregazione e disaggregazione delle informazioni. Edison ha avviato un progetto interno, la cui *gap analysis* è stata completata, al fine di valutare se l'adozione del nuovo principio contabile avrà un impatto significativo sul bilancio.

Per maggiori informazioni relative ai principi, criteri e metodi adottati dal Gruppo si rimanda a quanto commentato nel capitolo 10. Criteri e metodi.

1.2 Schemi di bilancio adottati dal Gruppo

Edison, prendendo spunto dai numerosi progetti dello IASB in tema di **“Effective Communication”**, adotta da tempo una modalità di esposizione che rende la comunicazione di bilancio più rilevante ed efficace tenendo in considerazione la materialità dell'informazione e le aspettative dei suoi *Stakeholders*. Con tale finalità le note al bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, sono suddivise in capitoli per argomenti omogenei anziché per linee di bilancio.

Con riferimento agli effetti correlati all'applicazione del principio IFRS 5 si rimanda a quanto commentato nel seguente paragrafo 1.4 e nel capitolo 9. Altre note - paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Gli schemi primari di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- il **Conto economico consolidato** è scalare con le singole poste analizzate per natura ed evidenzia le Altre componenti di conto economico complessivo in cui sono riportate le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- nello **Stato patrimoniale consolidato** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide** è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7;

- il prospetto **Variazione del patrimonio netto consolidato** evidenzia separatamente i flussi inerenti alle componenti della riserva di altre componenti del risultato complessivo.

A integrazione di tali schemi è stato inserito, su base volontaria, uno **Stato patrimoniale consolidato riclassificato** che consente un più rapido raccordo con le informazioni fornite nei capitoli seguenti delle note illustrative.

1.3 Principali variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2024

Nel corso dell'esercizio si segnalano, in particolare, le seguenti operazioni:

- in data 3 marzo 2025, facendo seguito all'accordo siglato in data 25 luglio 2024, Edison ha perfezionato la cessione al Gruppo Snam del 100% di **Edison Stoccaggio**, società operante nel settore dello stoccaggio del gas. Il corrispettivo incassato al *closing* ammonta a 565 milioni di euro e la plusvalenza netta derivante dalla cessione è pari a circa 19 milioni di euro. E' previsto inoltre un potenziale *earn-out*, considerato al momento "attività potenziale";
- in data 15 luglio 2025, Edison ha perfezionato la cessione della partecipazione del 50% detenuta in **Elpedison BV** ad Helleniq Energy Holdings SA. La cessione ha determinato l'incasso di un corrispettivo di circa 194 milioni di euro, soggetto a conguaglio, e l'iscrizione di una plusvalenza stimata in circa 15 milioni di euro.

Per maggiori informazioni sulle due operazioni di cessione sopra riportate si rimanda a quanto commentato nel seguente paragrafo 1.4 e nel capitolo 9. Altre note – paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Si segnalano inoltre:

- l'acquisizione, in data 24 gennaio 2025, di un'ulteriore quota, pari al 40%, di **Ecotermica Cirié** da parte di Edison Next, che ha portato così la sua partecipazione nel capitale della società al 100%, per un corrispettivo di circa 3 milioni di euro;
- l'acquisizione, perfezionata il 28 gennaio 2025, da parte di Edison Rinnovabili, del 100% della società **Wind Energy Sant'Agata**, dedicata a progetti di sviluppo nel settore eolico e valutata ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*, per un corrispettivo di circa 7 milioni di euro;
- l'acquisizione, in data 29 maggio 2025, da parte di Energia Italia, di un'ulteriore quota, pari al 30%, di **Idroelettrica Restituzione**, che è ora pertanto detenuta con una quota dell'80%; per effetto di tale operazione e della modifica degli accordi parasociali, la società, prima inclusa tra le partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, è consolidata integralmente a decorrere dal mese di giugno;
- l'acquisizione, perfezionata il 26 giugno 2025, da parte di Edison Rinnovabili, del 100% della società **New Solar Green**, dedicata a progetti di sviluppo nel settore fotovoltaico e valutata ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*, per un corrispettivo di circa 4 milioni di euro;
- l'acquisizione, perfezionata il 16 luglio 2025, da parte di Edison Next Teleriscaldamento, del 100% della società **Essitech**, operante nel settore del teleriscaldamento, per un importo inferiore al milione di euro;
- l'acquisizione, perfezionata il 24 settembre 2025, da parte di Edison Next Teleriscaldamento, del 100% della società **Adriawatt**, per un corrispettivo di circa 1 milione di euro;
- l'acquisizione, perfezionata il 6 ottobre 2025, da parte di Edison Rinnovabili, del 100% della società **REN 176**, dedicata a progetti di sviluppo nel settore fotovoltaico e valutata ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*, per un corrispettivo di circa 7 milioni di euro;
- l'acquisizione, perfezionata l'11 dicembre 2025, da parte di Edison Rinnovabili, del 100% della società **Artale Energia**, dedicata a progetti di sviluppo nel settore fotovoltaico e valutata ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*, per un corrispettivo di circa 2 milioni di euro;
- l'acquisizione, perfezionata l'11 dicembre 2025, da parte di Edison Next Teleriscaldamento, del 100% della società **Energia Verde Italia**, operante nel settore del teleriscaldamento, per un corrispettivo di circa 1 milione di euro;
- l'acquisizione, in data 12 dicembre 2025, da parte di Edison Rinnovabili, del 100% delle società **Rama, Solare Foiano e SLGP1**, dedicate a progetti di sviluppo nel settore fotovoltaico e valutate ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*, per un corrispettivo complessivo di circa 4 milioni di euro;
- in data 15 dicembre 2025, la cessione, da parte di Edison Next a Dalkia, del 100% della società **Edison Next Poland**, a sua volta titolare dell'intero capitale di **Edison Next Services Poland**, società operanti nel settore dei servizi energetici, con l'incasso di un importo di circa 26 milioni di euro.

Con riferimento alle operazioni di razionalizzazione e semplificazione societaria senza impatti sui valori del Gruppo si segnala che nel corso dell'esercizio è stata costituita la società **Edison Green Gas**, detenuta al 100% da Edison Spa, dedicata a progetti di sviluppo dei *green gases*. In tale società sono state fatte confluire, attraverso due operazioni di scissione, tutti i beni, incluse le partecipazioni societarie, mezzi, competenze, contratti e personale, riguardanti le attività di sviluppo del biometano svolte da Edison Next Environment. In particolare, a seguito delle suddette operazioni di scissione, le partecipazioni in Eli Frascchetta Energia, Ambyenta Lazio, Biometano Veneto e Biotech, prima detenute da Edison Next Environment, sono ora detenute da Edison Green Gas. Si precisa che tali operazioni non hanno avuto impatti sui valori riportati nell'ambito dell'informativa settoriale, in quanto le attività di sviluppo dei *green gases* erano già incluse al 31 dicembre 2024 nell'area di **business Gas Supply e Sviluppo Green Gases**.

Si segnalano inoltre le fusioni delle società **REN 143**, **REN 144** e **REN 201** in **Edison Rinnovabili**, della società **Sistemi di Energia** in **Edison Spa** e della società **Ecotermica Ciriè** in **Edison Next Teleriscaldamento**.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi degli effetti patrimoniali derivanti dalla valutazione, alla data di acquisizione, delle operazioni di aggregazione aziendale effettuate nell'anno, ad esclusione di quelle valutate ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*. Con riferimento alla società Energia Verde Italia, si segnala che, essendo stata acquisita nel mese di dicembre, è stato iscritto in via provvisoria un avviamento di 1 milione di euro; ai sensi dell'IFRS 3 *revised*, la valutazione diventa definitiva entro 12 mesi dall'acquisizione.

Attività e passività acquisite (in milioni di euro)	Idroelettrica Restituzione	Essitech, Adriawatt e Energia Verde Italia	Totale aggregazioni aziendali
Totale attività non correnti	12	4	16
Totale attività correnti	3	-	3
Totale attività (A)	15	4	19
Totale passività non correnti	4	1	5
Totale passività correnti	1	1	2
Totale passività (B)	5	2	7
Attività nette acquisite (A-B)	10	2	12
% di competenza di Edison	80%	100%	
Attività nette di competenza di Edison (C)	8	2	10
Avviamento (D+E-C)	-	1	1
Prezzo di acquisizione (D)	3	3	6
Fair value interessenze precedentemente possedute (E) (*)	5	-	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti (F)	(2)	-	(2)
Debiti finanziari rimborsati (G)	1	1	2
Prezzo netto di acquisizione business combination (D+F+G)	2	4	6

(*) Con riferimento ad Idroelettrica Restituzione, si riferisce al *fair value*, alla data di acquisizione del controllo, della quota del 50% precedentemente detenuta nella società, che era iscritta alla voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati completati i processi di *Purchase Price Allocation* (PPA) relativi all'acquisizione delle società Eli Frascchetta Energia e Instalaciones Ecoclima.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto commentato nel capitolo 9. Altre note - paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali.

1.4 Applicazione del principio IFRS 5

Cessione di Edison Stoccaggio – *Discontinued Operations*

In data 3 marzo 2025, facendo seguito all'accordo siglato in data 25 luglio 2024, Edison ha perfezionato la cessione al Gruppo Snam del 100% di Edison Stoccaggio, società operante nel settore dello stoccaggio del gas. Il corrispettivo incassato al *closing* ammonta a 565 milioni di euro e l'accordo prevede anche un potenziale *earn-out*, considerato "attività potenziale", che Snam corrisponderà a Edison in caso di esito positivo di un contenzioso amministrativo in corso.

Si ricorda che, già dal Bilancio consolidato 2023, le attività relative allo stoccaggio del gas, facenti capo alla società Edison Stoccaggio, sono state trattate come Attività in dismissione (*Discontinued Operations*) in accordo con il principio IFRS 5; pertanto nel presente Bilancio consolidato:

- nel conto economico le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri attribuibili alle attività che costituiscono le *Discontinued Operations* fino alla data di cessione sono state riclassificate nella voce **Risultato netto da Discontinued Operations** (proventi netti per 7 milioni di euro nel 2025 e per 31 milioni di euro nel 2024); il risultato del 2025 accoglie inoltre la plusvalenza netta derivante dalla cessione per un importo di circa 19 milioni di euro, che non tiene conto dell'eventuale *earn-out*;
- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 le attività e le passività riferibili al *business* ceduto risultano deconsolidate, mentre al 31 dicembre 2024 erano riclassificate tra le **Attività e Passività in dismissione**; si ricorda che il valore di iscrizione del *business* includeva l'allocazione, ai sensi del principio IAS 36 par. 86, per un importo di 115 milioni di euro, di una parte dell'avviamento indistinto della Filiera Attività Gas, ove la CGU di Edison Stoccaggio era consolidata alla data della prima classificazione come *Discontinued Operation*;
- nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide i flussi di cassa generati dalle attività che costituiscono le *Discontinued Operations* fino alla data di cessione sono stati riclassificati in apposite voci dedicate.

Per maggiori informazioni si veda il paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Cessione della partecipazione del 50% detenuta in Elpedison BV a Helleniq Energy Holdings SA – *Disposal Group*

In data 15 luglio 2025, facendo seguito all'accordo sottoscritto in data 11 aprile 2025, Edison ha perfezionato la cessione della partecipazione del 50% detenuta in Elpedison BV ad Helleniq Energy Holdings SA, già titolare, unitamente alla controllata Helleniq Energy International GmbH, della restante quota del 50% della società. Elpedison BV detiene a sua volta l'intero capitale della società greca Elpedison SA.

Il perfezionamento dell'operazione ha determinato l'incasso di un corrispettivo di circa 194 milioni di euro, soggetto a conguaglio.

Si ricorda che, già dal Bilancio consolidato 2024, l'investimento nel 50% del capitale di Elpedison BV, precedentemente iscritto nello stato patrimoniale alla voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto", è stato trattato come *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5; pertanto nel presente Bilancio consolidato:

- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 la partecipazione risulta deconsolidata, mentre al 31 dicembre 2024 risultava iscritta tra le **Attività in dismissione** per un importo di 158 milioni di euro;
- a conto economico e nei flussi la rappresentazione del contributo ai valori del Gruppo è inclusa nelle *Continuing Operations* e, in particolare, tra le poste dedicate alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto; si segnala che la voce "Proventi (oneri) da partecipazioni" include anche la stima della plusvalenza da cessione per circa 15 milioni di euro.

Cessione delle attività site in Sesto San Giovanni ad A2A – Disposal Group

In data 29 novembre 2024 è stato siglato un accordo per la cessione ad A2A delle attività e passività relative a Sesto San Giovanni; l'accordo si è successivamente perfezionato nel mese di aprile 2025.

Si ricorda che, già dal Bilancio consolidato 2024, tali attività e passività sono state trattate come *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5; pertanto nel presente Bilancio consolidato:

- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 le attività e passività oggetto di cessione risultano deconsolidate, mentre al 31 dicembre 2024 erano esposte tra le Attività e Passività in dismissione;
- a conto economico e nei flussi il contributo di tali attività e passività ai valori del Gruppo, fino alla cessione, è incluso tra le *Continuing Operations*.

La cessione ha determinato l'incasso di un corrispettivo di circa 27 milioni di euro e l'iscrizione di una plusvalenza di 27 milioni di euro inclusa nel margine operativo lordo.

Altri importi iscritti tra le Attività e Passività in dismissione

Si precisa che al 31 dicembre 2025 risultano ancora iscritti tra le Passività in dismissione alcuni importi afferenti al *business* E&P, inerenti all'operazione di cessione conclusa nel 2020 con Energean.

Per maggiori informazioni riguardo all'applicazione del principio IFRS 5 e ai relativi effetti sul presente Bilancio consolidato si rimanda al paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

2. Performance

2.1 Highlights



Edison Next – Illuminazione pubblica e servizi *smart* per la città di Trieste

(*) Impatto sull'indebitamento come descritto al paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito.

Highlights Esercizio 2025 (in milioni di euro)	Generazione e Flessibilità	Gas Supply e Sviluppo Green Gases (*)	Clienti e Servizi	Corporate e Risanamento Ambientale	Elisioni	Gruppo Edison
Margine operativo lordo	687	310	327	(19)	-	1.305
Risultato operativo	439	325	113	(448)	(6)	423
Investimenti lordi (**)	414	32	244	31	-	721

(*) Esclude le attività legate allo stoccaggio del gas, rappresentate come *Discontinued Operations*, cedute nel corso del primo semestre;

(**) Relativi agli incrementi dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

2.2 Informativa settoriale

Si ricorda che nel 2024 è stata rivista la *segment information* ai sensi dell'IFRS 8 con l'obiettivo di meglio allineare la "*business segment*" alla strategia del Gruppo. Tale strategia era stata presentata al mercato a fine 2023, in occasione dei 140 anni dalla fondazione di Edison. La segmentazione identificata consente di riflettere le seguenti priorità strategiche del Gruppo: (i) espandere il parco di generazione da fonti rinnovabili e la capacità di fornire flessibilità; (ii) adattare l'approvvigionamento di gas alla domanda italiana sviluppando al contempo i *green gases*; (iii) supportare i clienti nel loro percorso di decarbonizzazione. Le nuove aree di *business*, identificate a partire dal Bilancio consolidato 2024 e illustrate di seguito, garantiscono inoltre un'articolazione informativa coerente con l'attuale *management reporting*.

Generazione e Flessibilità: il Gruppo opera con un portafoglio di impianti di generazione da fonte termoelettrica, idroelettrica, eolica e fotovoltaica e svolge attività di gestione e sviluppo impianti, nonché l'ottimizzazione del portafoglio energia;

Gas Supply e Sviluppo Green Gases: rientrano in quest'ambito le attività di *midstream* gas, quali lo sviluppo di infrastrutture di trasporto di gas, la gestione di contratti di approvvigionamento e la vendita a clienti grossisti; il Gruppo è inoltre impegnato nel favorire lo sviluppo dei *green gases*; nel corso dell'esercizio, con il perfezionamento della cessione di Edison Stoccaggio, già esposta come *Discontinued Operations*, il Gruppo è uscito dal *business* dello stoccaggio gas;

Clienti e Servizi: rientrano in quest'ambito le attività di: (i) Edison Energia e le sue controllate (di seguito Edison Energia), quali vendita di gas, energia elettrica e servizi a valore aggiunto (VAS) ai clienti finali (*Business* e residenziali); (ii) Edison Next e le sue controllate, ad esclusione dell'attività di sviluppo dei *green gases*, (di seguito Edison Next), con un portafoglio di attività di servizi energetici e ambientali rivolto sia alle aziende che alla Pubblica Amministrazione;

Corporate e Risanamento Ambientale: include le attività centralizzate e trasversali da parte della Capogruppo, le attività di alcune società *holding* e attive nei settori immobiliare e ambientale, tra cui Edison Regea, società dedicata alle attività di risanamento ambientale. Per maggiori informazioni sulle attività di risanamento ambientale si veda il capitolo 8. Attività non *Energy*.

(in milioni di euro)	Generazione e Flessibilità	Gas Supply e Sviluppo Green Gases	Clienti e Servizi	Corporate e Risanamento Ambientale	Rettifiche e Elisioni	Gruppo Edison
Conto Economico Esercizio 2025						
Ricavi di vendita	5.786	10.710	8.171	195	(7.123)	17.739
- di cui verso terzi	3.571	6.028	8.135	5	-	17.739
- di cui intersettoriali	2.215	4.682	36	190	(7.123)	-
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(4.737)	(10.326)	(7.040)	-	6.926	(15.177)
Altri costi e prestazioni esterne	(352)	(91)	(571)	(128)	201	(941)
Costi del personale	(77)	(23)	(265)	(96)	-	(461)
Altri ricavi e proventi (oneri) e (svalutazioni) ripristini crediti	67	40	32	10	(4)	145
Margine operativo lordo	687	310	327	(19)	-	1.305
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(2)	72	(1)	-	(6)	63
Ammortamenti	(246)	(30)	(207)	(35)	-	(518)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	(27)	(6)	-	-	(33)
Altri proventi (oneri) da Attività non <i>Energy</i>	-	-	-	(394)	-	(394)
Risultato operativo	439	325	113	(448)	(6)	423
Stato patrimoniale al 31.12.2025						
Attività correnti e non correnti	5.237	2.552	3.344	5.205	(3.573)	12.765
Attività in dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale attività	5.237	2.552	3.344	5.205	(3.573)	12.765
Passività correnti e non correnti	1.578	1.829	2.313	2.307	(2.110)	5.917
Passività in dismissione	-	-	-	27	-	27
Totale passività	1.578	1.829	2.313	2.334	(2.110)	5.944
Patrimonio netto						6.821
Totale indebitamento finanziario (liquidità)						(219)
Altre Informazioni e Indici						
Dipendenti (numero)	851	239	3.780	957	-	5.827
Dipendenti di attività in dismissione	-	-	-	-	-	-
MOL / Ricavi di vendita	11,9%	2,9%	4,0%	n.m.	n.m.	7,4%
Risultato operativo / Ricavi di vendita	7,6%	3,0%	1,4%	n.m.	n.m.	2,4%
TIF / MOL						n.m.
Conto Economico Esercizio 2024						
Ricavi di vendita	4.734	9.362	7.263	187	(6.159)	15.387
- di cui verso terzi	2.963	5.209	7.212	3	-	15.387
- di cui intersettoriali	1.771	4.153	51	184	(6.159)	-
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(3.522)	(8.703)	(6.081)	-	5.968	(12.338)
Altri costi e prestazioni esterne	(402)	(91)	(552)	(126)	196	(975)
Costi del personale	(76)	(21)	(266)	(90)	-	(453)
Altri ricavi e proventi (oneri) e (svalutazioni) ripristini crediti	55	13	21	3	(5)	87
Margine operativo lordo	789	560	385	(26)	-	1.708
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	19	(20)	-	-	(3)	(4)
Ammortamenti	(251)	(26)	(188)	(33)	-	(498)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(2)	(22)	-	-	-	(24)
Altri proventi (oneri) da Attività non <i>Energy</i>	-	-	-	(628)	-	(628)
Risultato operativo	555	492	197	(687)	(3)	554
Stato patrimoniale al 31.12.2024						
Attività correnti e non correnti	5.095	2.807	3.535	4.602	(3.566)	12.473
Attività in dismissione	10	624	-	263	(110)	787
Totale attività	5.105	3.431	3.535	4.865	(3.676)	13.260
Passività correnti e non correnti	1.444	2.241	2.501	2.051	(1.986)	6.251
Passività in dismissione	11	205	-	40	(110)	146
Totale passività	1.455	2.446	2.501	2.091	(2.096)	6.397
Patrimonio netto						6.863
Totale indebitamento finanziario (liquidità)						313
Altre Informazioni e Indici						
Dipendenti (numero)	826	207	4.177	924	-	6.134
Dipendenti di attività in dismissione (*)	18	57	-	-	-	75
MOL / Ricavi di vendita	16,7%	6,0%	5,3%	n.m.	n.m.	11,1%
Risultato operativo / Ricavi di vendita	11,7%	5,3%	2,7%	n.m.	n.m.	3,6%
TIF / MOL						0,2

(*) Includevano i dipendenti di Edison Stoccaggio e il personale relativo alle attività site in Sesto San Giovanni.

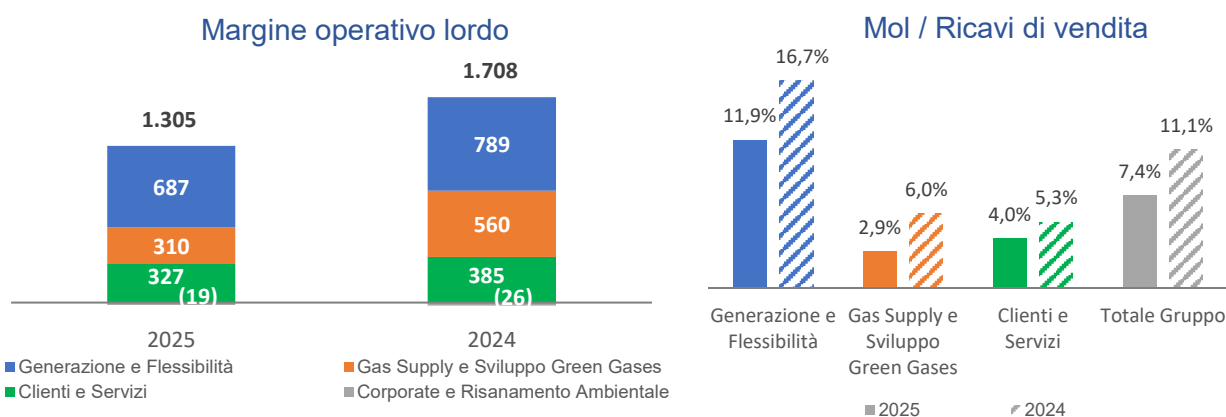
Il Gruppo non ritiene rilevante ai fini della propria reportistica l'analisi settoriale per area geografica, essendo concentrato essenzialmente in Italia.

Clienti rilevanti ai sensi dell'IFRS 8

Le vendite del Gruppo generalmente non sono concentrate; è presente un solo cliente rilevante (parte correlata) con ricavi di vendita complessivi pari a circa 3.334 milioni di euro nell'esercizio, con un'incidenza di circa il 19% sui ricavi di vendita del Gruppo, riferiti alla Generazione e Flessibilità (incidenza del 41% circa sui ricavi di vendita dell'area di *business*) e al Gas Supply e Sviluppo Green Gases (incidenza del 9% circa sui ricavi di vendita dell'area di *business*). Si veda anche il paragrafo 9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate.

2.3 Margine operativo lordo

Margine operativo lordo (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni	Variazioni %
Generazione e Flessibilità	687	789	(102)	(12,9%)
Gas Supply e Sviluppo Green Gases	310	560	(250)	(44,6%)
Clienti e Servizi	327	385	(58)	(15,1%)
Corporate e Risanamento Ambientale	(19)	(26)	7	26,9%
Totale Gruppo	1.305	1.708	(403)	(23,6%)



Nell'esercizio 2025 il margine operativo lordo del Gruppo è positivo per 1.305 milioni di euro, in decremento rispetto al 2024 (1.708 milioni di euro).

La Generazione e Flessibilità rileva in particolare un margine operativo lordo del settore termoelettrico in aumento rispetto al 2024, grazie sia a condizioni di mercato più favorevoli, che hanno determinato volumi di produzione superiori, sia ad alcuni effetti positivi non ricorrenti, tra cui alcuni proventi legati alla cessione delle attività site in Sesto San Giovanni. Il settore delle rinnovabili ha conseguito invece un margine operativo lordo in netta flessione, principalmente imputabile alla riduzione delle produzioni idroelettriche, che nel 2024 avevano beneficiato di una straordinaria idraulicità, nonché di quelle eoliche, a causa di una scarsa ventosità; tale effetto è stato in parte compensato da minori canoni sulle concessioni idroelettriche.

Il margine operativo lordo del Gas Supply e Sviluppo Green Gases, pari a 310 milioni di euro, risulta in significativa contrazione rispetto al 2024 (560 milioni di euro) a causa di un mercato meno favorevole rispetto ai due eccezionali anni precedenti e di minori opportunità di ottimizzazione delle attività in portafoglio. Come già precisato, le attività legate allo stoccaggio del gas, cedute nel corso del primo semestre, non sono incluse nei valori qui commentati in quanto classificate come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5.

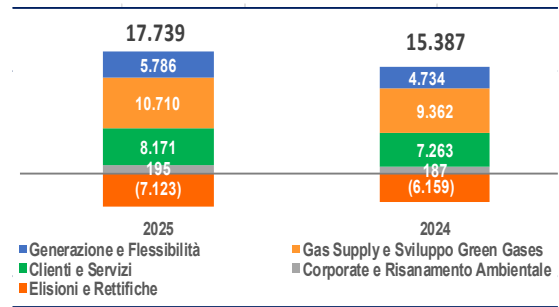
Nell'ambito dei Clienti e Servizi si segnala un margine operativo lordo di Edison Energia pari a 193 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2024 (263 milioni di euro) per una contrazione della marginalità delle vendite del settore B2B e l'impatto dei clienti del Sistema a Tutele Graduali (STG) (a partire da luglio 2024). Sempre nell'area di *business* Clienti e Servizi si segnala il contributo delle attività di Edison Next per 134 milioni di euro (122 milioni di euro nel 2024), in incremento principalmente per effetto dello sviluppo delle attività legate alla Pubblica Amministrazione e di un maggiore contributo delle attività *Industry*.

Il margine operativo lordo di Corporate e Risanamento Ambientale evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso anno, principalmente dovuto ad un effetto positivo non ricorrente.

Di seguito si analizzano le principali componenti del Margine operativo lordo.

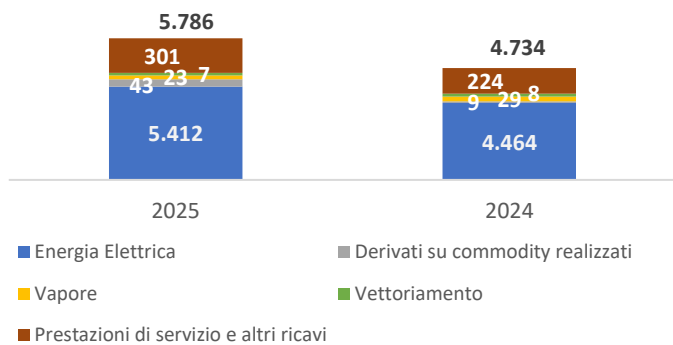
2.3.1 Ricavi di vendita

Ricavi di vendita (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni	Variazioni %
Energia Elettrica	6.003	4.994	1.009	20,2%
Gas Naturale	7.724	6.496	1.228	18,9%
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	1.573	1.687	(114)	(6,8%)
Vapore	65	81	(16)	(19,8%)
Vettoriamento	1.233	1.099	134	12,2%
Prestazioni di servizio	879	736	143	19,4%
Altri ricavi	262	294	(32)	(10,9%)
Totale	17.739	15.387	2.352	15,3%



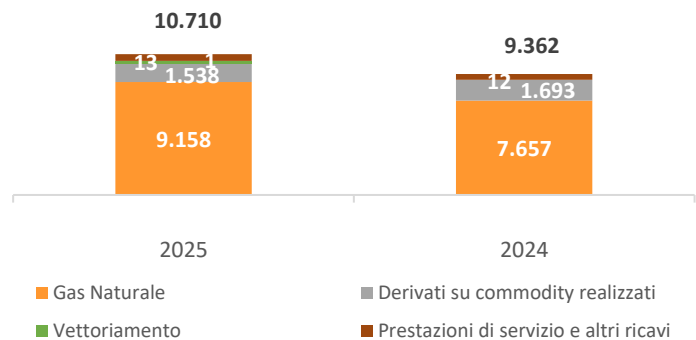
I ricavi di vendita di energia elettrica risultano in incremento rispetto al 2024 per effetto sia della ripresa dello scenario prezzi, sia dell'aumento dei volumi venduti. Si noti che i ricavi di vendita di energia elettrica della Generazione e Flessibilità includono anche le vendite a Clienti e Servizi per soddisfare i fabbisogni di vendita ai clienti finali.

Generazione e Flessibilità



Anche i ricavi di vendita di gas naturale del Gruppo risultano in aumento, per effetto dell'incremento dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei volumi venduti. I ricavi di vendita di gas del Gas Supply e Sviluppo Green Gases includono anche le vendite alla Generazione e Flessibilità, per soddisfare i fabbisogni termoelettrici, e a Clienti e Servizi.

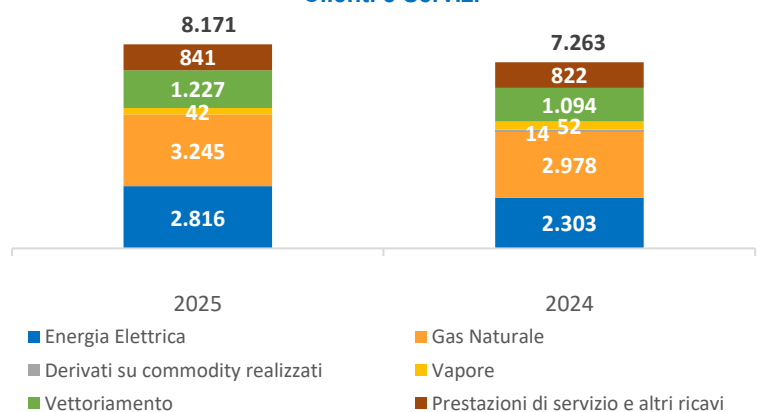
Gas Supply e Sviluppo Green Gases



I risultati realizzati dei derivati su *commodity*, da analizzare con la relativa voce inclusa nei Costi per *commodity* e logistica, riguardano le coperture su *commodity* e cambi poste in essere per la gestione del rischio di oscillazione del costo del gas naturale e di quello relativo alla sua vendita, in coerenza con le formule di indicizzazione e dei *risk factor* ivi inclusi.

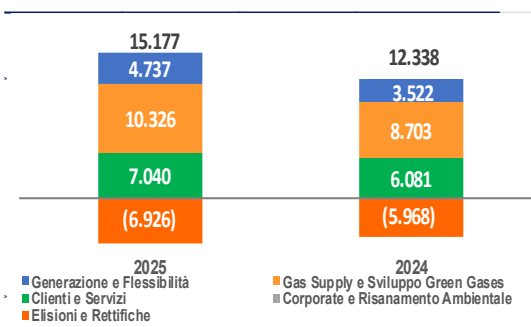
Le prestazioni di servizio includono essenzialmente le prestazioni per servizi energetici di Edison Next (537 milioni di euro nel 2025, 506 milioni di euro nel 2024).

Clienti e Servizi



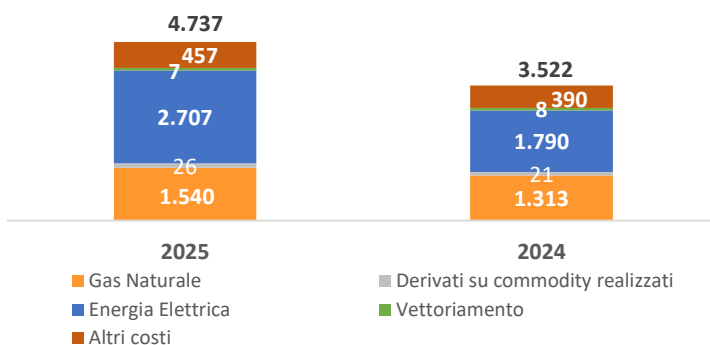
2.3.2 Costi per commodity e logistica

Costi per commodity e logistica (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni	Variazioni %
Gas Naturale	7.592	6.332	1.260	19,9%
Derivati su commodity realizzati	1.616	1.353	263	19,4%
Energia Elettrica	2.738	1.846	892	48,3%
Vettoriamento	2.609	2.235	374	16,7%
Fee di rigassificazione	134	145	(11)	(7,6%)
Altri costi	488	427	61	14,3%
Totale	15.177	12.338	2.839	23,0%



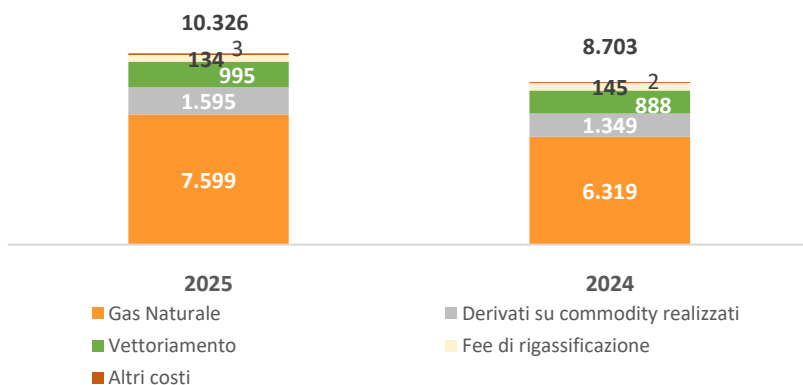
I costi per commodity e logistica sono in incremento e riflettono i fenomeni già commentati nel punto precedente.

Generazione e Flessibilità

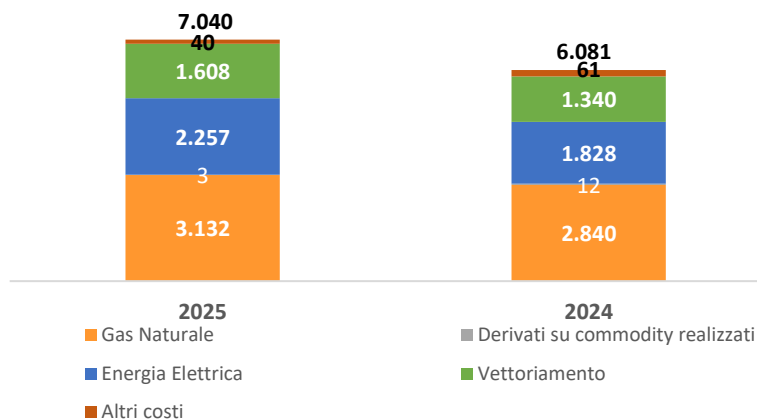


Nella voce Fee di rigassificazione, pari a 134 milioni di euro, sono inclusi gli oneri riconosciuti ai terminali di rigassificazione.

Gas Supply e Sviluppo Green Gases

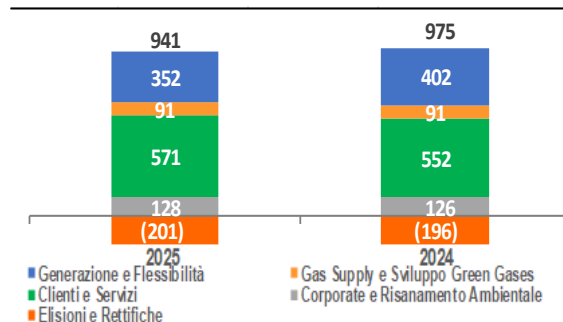


Clienti e Servizi



2.3.3 Altri costi e prestazioni esterne

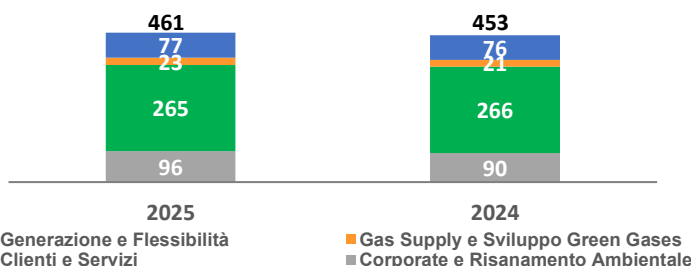
Altri costi e prestazioni esterne (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni	Variazioni %
Manutenzione	190	188	2	1,1%
Prestazioni professionali	271	254	17	6,7%
Costi godimento beni di terzi	188	238	(50)	(21,0%)
Costi assicurativi	40	39	1	2,6%
Pubblicità e comunicazione	22	21	1	4,8%
Altri	230	235	(5)	(2,1%)
Totale	941	975	(34)	(3,5%)



Nell'esercizio si segnala una riduzione dei costi godimento beni di terzi, dovuta principalmente a minori canoni su concessioni idroelettriche rispetto al 2024. Tale effetto è stato parzialmente compensato da un incremento delle prestazioni professionali.

2.3.4 Costi del personale

Registrano un incremento di 8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in parte riconducibile alla crescita della consistenza media dell'organico.



Il prospetto che segue dà evidenza degli organici medi del 2025 e del 2024 e fornisce la classificazione dell'organico per categoria oltre ai relativi movimenti avvenuti nell'esercizio.

Movimentazione per categoria (*) (unità)	31.12.2024 (°)	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica	31.12.2025	Cons. Media 2025 (°°)	Cons. Media 2024 (°°)
Dirigenti	220	4	(9)	7	222	220	218
Impiegati e Quadri	3.590	279	(311)	14	3.572	3.639	3.519
Operai	2.324	257	(527)	(21)	2.033	2.259	2.357
Totale Gruppo	6.134	540	(847)	-	5.827	6.118	6.094

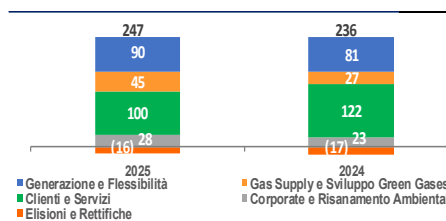
(*) L'organico riportato in tabella non include i dipendenti di Edison Stocaggio

(°) Non include il personale relativo alle attività site in Sesto San Giovanni, già evidenziato al 31 dicembre 2024 alla voce Dipendenti di attività in dismissione

(°°) Includono il personale relativo alle attività site in Sesto San Giovanni per l'intero anno 2024, e per il 2025, fino alla data di cessione di tali attività.

2.3.5 Altri ricavi e proventi e Altri oneri

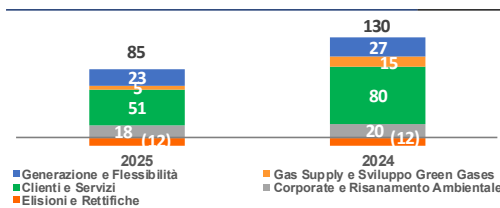
Altri ricavi e proventi (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni	Variazioni %
Rilascio netto di fondi rischi diversi	36	21	15	71,4%
Plusvalenze da cessione	35	50	(15)	(30,0%)
Indennizzi assicurativi	26	15	11	73,3%
Sopravvenienze attive e altro	150	150	-	0,0%
Totale	247	236	11	4,7%



L'incremento della voce Rilascio netto di fondi rischi diversi è principalmente dovuto al venir meno di alcuni rischi legati all'attività industriale nell'ambito dei Clienti e Servizi. La voce Plusvalenze da cessione include, per entrambi gli esercizi a confronto, alcuni effetti positivi non ricorrenti; in particolare, nell'esercizio 2025 tale voce include per un importo di 27 milioni di euro la plusvalenza relativa alla cessione delle attività site in Sesto San Giovanni, mentre nel 2024 includeva per circa 27 milioni di euro l'effetto della cessione di alcuni asset in Polonia da parte di Edison Next.

Si segnala che la voce Sopravvenienze attive e altro include per 11 milioni di euro (12 milioni di euro nel 2024) i risultati dell'attività svolta nell'ambito dell'accordo di *joint venture* MASA in essere con EDF Trading, come descritto nei paragrafi 4.1 Rischi mercato e gestione del rischio e 9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate.

Altri oneri (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse indirette	16	15	1	6,7%
Accantonamenti a fondi rischi	20	41	(21)	(51,2%)
Sopravvenienze passive e altro	49	74	(25)	(33,8%)
Totale	85	130	(45)	(34,6%)



Nella voce Sopravvenienze passive e altro sono incluse minusvalenze da cessione per 4 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2024).

2.4 Da Margine operativo lordo a Risultato netto da *Continuing Operations*

Oltre alla gestione operativa sopra esposta si evidenziano in particolare:

- ammortamenti per 518 milioni di euro (498 milioni di euro nel 2024) e svalutazioni nette di immobilizzazioni per 33 milioni di euro (24 milioni di euro nel 2024); per maggiori informazioni si veda il capitolo 5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi;
- la variazione netta di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi), positiva per 63 milioni di euro (negativa per 4 milioni di euro nel 2024); si veda il capitolo 4. Gestione rischio mercato;
- gli oneri netti relativi alle Attività non *Energy*, che includono l'adeguamento di alcuni fondi rischi legati alla rigenerazione ambientale, pari a 394 milioni di euro (628 milioni di euro nel 2024); per maggiori dettagli si veda il capitolo 8. Attività non *Energy*.

Il Risultato operativo si attesta a 423 milioni di euro (554 milioni di euro nel 2024).

Le poste finanziarie, che includono gli oneri sulle cessioni pro-soluto dei crediti, hanno complessivamente registrato oneri netti per 83 milioni di euro, in peggioramento rispetto al 2024 (oneri netti per 40 milioni di euro); la variazione è principalmente da ricondurre agli effetti cambi e a minori proventi finanziari netti sul debito.

Per quanto riguarda i Proventi (oneri) finanziari netti sul debito e i Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto si rimanda a quanto commentato rispettivamente ai paragrafi 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito e 3.2 Capitale circolante operativo; di seguito si riporta invece un dettaglio della voce Altri proventi (oneri) finanziari netti.

Altri proventi (oneri) finanziari netti (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Oneri per attualizzazione fondi	(6)	(8)	2
Utili (perdite) su cambi (*)	(16)	12	(28)
Altro	(22)	(17)	(5)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(44)	(13)	(31)

(*) Includono i risultati delle operazioni poste in essere con EDF Sa a copertura del rischio cambio.

La dinamica della voce Utili (perdite) su cambi riflette, tra l'altro, i risultati dei derivati di copertura legati alla variazione del cambio tra euro e dollaro, che risentono del significativo deprezzamento del dollaro nel corso del 2025.

Dopo aver incluso l'effetto delle **imposte sul reddito** (oneri netti per 117 milioni di euro, confrontati con oneri netti per 158 milioni di euro nel 2024; si veda il capitolo 7. Fiscalità) e i proventi netti da partecipazioni (20 milioni di euro, confrontati con proventi netti per 30 milioni di euro nel 2024; si veda il paragrafo 5.2 Partecipazioni e Altre attività finanziarie), il **Risultato netto da *Continuing Operations* è positivo per 243 milioni di euro, contro 386 milioni di euro nel 2024.**

2.5 Risultato netto da *Discontinued Operations* e Risultato netto di Gruppo

Il **Risultato netto da *Discontinued Operations*** è positivo per 27 milioni di euro (60 milioni di euro nel 2024) e include per 7 milioni di euro (31 milioni di euro nel 2024) le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri attribuibili alle attività di stoccaggio del gas, fino alla data di cessione, a cui si aggiunge la plusvalenza netta derivante dalla cessione per un importo di circa 19 milioni di euro. Si ricorda che nell'esercizio 2024 tale voce includeva anche per 29 milioni di euro un provento determinato dalla revisione della stima dell'*earn-out* previsto dal contratto con Energean a seguito della cessione nel 2020 del *business* E&P e legato all'entrata in produzione del campo gas Cassiopea in Italia; tale *earn-out* è stato incassato nel corso del 2025.

Per maggiori informazioni si veda il paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Il Risultato netto di competenza di terzi è positivo per 30 milioni di euro (43 milioni di euro nel 2024) e riflette essenzialmente la *performance* di Edison Rinnovabili (detenuta da Edison con una quota del 51%) e delle sue controllate.

Il **Risultato netto di competenza di Gruppo è positivo per 240 milioni di euro** (positivo per 403 milioni di euro nel 2024).

3. Capitale circolante netto

Capitale circolante netto (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti commerciali	2.463	2.690	(227)
Rimanenze	158	178	(20)
Debiti commerciali	(2.393)	(2.527)	134
Capitale circolante operativo (A)	228	341	(113)
Altre attività non correnti	227	301	(74)
Altre attività correnti	538	461	77
Altre passività non correnti (*)	-	(10)	10
Altre passività correnti	(666)	(665)	(1)
Altre attività (passività) (B)	99	87	12
Capitale circolante netto (A+B)	327	428	(101)

(*) Si precisa che le "Altre passività non correnti" qui esposte non includono le passività rientranti nel "Totale indebitamento finanziario" pari a 92 milioni di euro (220 milioni di euro al 31 dicembre 2024); si veda il paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito.

Il Capitale circolante operativo complessivamente risulta in decremento rispetto al 31 dicembre 2024. Lo scenario prezzi delle principali *commodity* energetiche ha evidenziando nella seconda parte dell'anno valori medi inferiori a quelli registrati nello stesso periodo del 2024.

3.1 Gestione rischio di credito

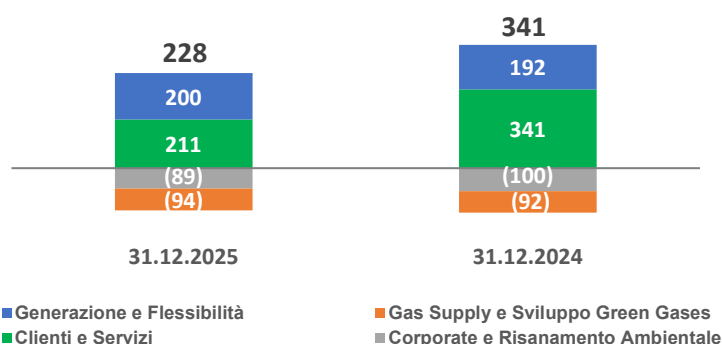
Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del gruppo Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e/o finanziarie.

Al fine di gestire e controllare tale rischio il gruppo Edison si è dotato di strategie, strumenti di *governance* e politiche, con l'obiettivo principale di assicurare che l'esposizione a tale rischio non comprometta gli obiettivi finanziari e di sviluppo del Gruppo. In particolare, nell'ambito della *Credit Risk Policy*, il Gruppo ha da tempo implementato procedure e strumenti per la valutazione e selezione delle controparti sulla base del *credit standing*, il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti delle diverse controparti e l'implementazione di adeguate azioni di mitigazione, meglio commentate al successivo punto 3.2.1.

Si segnala che al 31 dicembre 2025 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi a un eventuale deterioramento del quadro finanziario complessivo e/o livelli significativi di concentrazione in capo a singole controparti non istituzionali.

3.2 Capitale circolante operativo

Capitale circolante operativo



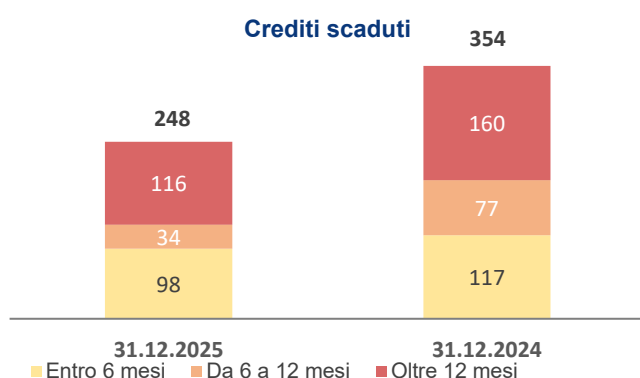
Il capitale circolante operativo risulta in decremento rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente nell'area di *business* Clienti e Servizi, grazie in particolare ad una riduzione dei crediti scaduti.

3.2.1 Crediti commerciali

Crediti commerciali (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Generazione e Flessibilità	630	644	(14)
Gas Supply e Sviluppo Green Gases	995	1.131	(136)
Clienti e Servizi	1.284	1.474	(190)
Corporate e Risanamento Ambientale	29	7	22
Elisioni	(475)	(566)	91
Crediti commerciali	2.463	2.690	(227)
di cui Fondo svalutazione crediti commerciali	(145)	(156)	11
Garanzie a copertura di crediti in essere	212	151	61

Si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di gas naturale e a cessioni di energia elettrica in borsa, oltre che a contratti per prestazione di servizi energetici nell'ambito delle attività di Edison Next. Le elisioni sono principalmente riferibili ai crediti vantati dalle due aree di *business* Gas Supply e Sviluppo Green Gases e Generazione e Flessibilità verso l'area di *business* Clienti e Servizi per le vendite di gas ed energia elettrica destinate a soddisfare i fabbisogni di vendita ai clienti finali.

Il gruppo Edison effettua con regolarità smobilizzi di crediti commerciali "pro-soluto" su base *revolving* mensile e tramite il trasferimento su base "pro-soluto" del rischio credito. Nel 2025 tali operazioni sono state effettuate per un valore complessivo di 7.406 milioni di euro (5.959 milioni di euro nel 2024). Tali crediti al 31 dicembre 2025 non sono assoggettati ad un rischio di *recourse*. I costi correlati a tale gestione sono registrati tra le poste finanziarie e ammontano a 52 milioni di euro (56 milioni di euro nel 2024).



Prosegue la gestione del credito differenziata sui tre segmenti di mercato (*Retail*, *Business* e Pubblica Amministrazione) volta, tramite azioni strutturali, a prevenire la formazione di nuovo credito e ad aggredire rapidamente i crediti *in bonis* e in sofferenza. La riduzione dei crediti scaduti rispetto al 31 dicembre 2024 è principalmente attribuibile all'area di *business* Clienti e Servizi, grazie soprattutto al rientro di alcune posizioni con la clientela *Business*.

Di seguito si riporta la movimentazione del "Fondo svalutazione crediti commerciali".

(in milioni di euro)	31.12.2024	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2025
Fondo svalutazione crediti commerciali (*)	(156)	(21)	29	3	(145)

(*) Include la quota relativa agli interessi di mora

Gli accantonamenti derivano dalla valutazione, in applicazione della *policy* di Gruppo, dei diversi *status* creditizi tenendo in considerazione il segmento di clientela, il relativo scaduto e l'*aging*; gli utilizzi sono stati effettuati prevalentemente a fronte di perdite su crediti registrate nel corso dell'esercizio.

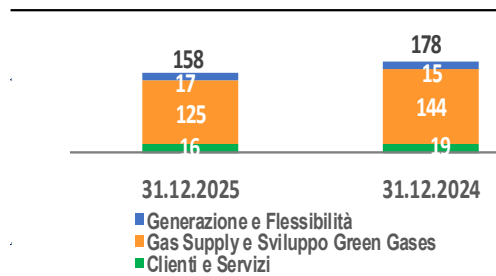
Il margine operativo lordo dell'esercizio registra oneri netti per svalutazioni e ripristini di valore su crediti per 17 milioni di euro, in lieve decremento rispetto al 2024 (19 milioni di euro di oneri netti).

Il dimensionamento del fondo svalutazione crediti commerciali è determinato in funzione dei diversi *status* creditizi sottostanti, ovvero – in particolare per il credito verso la clientela *retail* – tenuto conto dell'anzianità relativa dell'impagato e della metodologia prevista dal principio contabile IFRS 9 (cd. *expected credit losses model*). Si segnala che sono attivi

tre contratti di assicurazione sui crediti relativi ad una parte della clientela *Business* e ad altre tipologie di clienti; tali contratti sono finalizzati alla riduzione del rischio credito sui clienti interessati.

3.2.2 Rimanenze

Rimanenze (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Gas naturale stoccato	123	143	(20)
Materiali tecnici di consumo	25	27	(2)
Altro	10	8	2
Rimanenze	158	178	(20)



Si segnala che al 31 dicembre 2024 le rimanenze includevano circa 5 milioni di euro riferiti a quantitativi di gas naturale stoccato su cui vi era un vincolo di utilizzo come garanzia del regime di bilanciamento.

3.2.3 Debiti commerciali

Debiti commerciali (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Generazione e Flessibilità	447	467	(20)
Gas Supply e Sviluppo Green Gases	1.214	1.367	(153)
Clienti e Servizi	1.089	1.152	(63)
Corporate e Risanamento Ambientale	118	107	11
Elisioni	(475)	(566)	91
Debiti commerciali	2.393	2.527	(134)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas naturale e altre *utility* e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti. Le elisioni, come precedentemente commentato con riguardo ai crediti commerciali, sono principalmente riferibili ai debiti dell'area di *business* Clienti e Servizi per l'acquisto di gas e di energia elettrica rispettivamente dalle aree di *business* Gas Supply e Sviluppo Green Gases e Generazione e Flessibilità.

3.3 Altre attività e passività

Altre attività e passività (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti tributari per IVA	272	190	82
Altri crediti tributari	12	14	(2)
Depositi cauzionali	29	23	6
Anticipi a fornitori	78	76	2
Altro	374	459	(85)
Totale Altre attività (A)	765	762	3
Debiti verso personale dipendente	66	69	(3)
Debiti verso Istituti Previdenziali	37	41	(4)
Debiti tributari per IVA	1	6	(5)
Altre passività non correnti	-	10	(10)
Altro	562	549	13
Totale Altre passività (B)	666	675	(9)
Altre attività e passività (A-B)	99	87	12

La riduzione della voce Altro delle Altre attività è principalmente riferita ai crediti legati all'esercizio della cessione del credito d'imposta da parte dei clienti dell'area commerciale ai quali sono stati venduti beni materiali, quali caldaie, condizionatori e impianti fotovoltaici, in regime di superbonus.

Si ricorda che la voce Altro delle Altre passività include anche alcuni debiti iscritti nell'ambito delle Attività non *Energy*, la cui riduzione per effetto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio è stata sostanzialmente compensata dalla riclassifica in tale voce degli importi in scadenza entro 12 mesi, precedentemente esposti tra le passività non correnti rientranti nel "Totale indebitamento finanziario" (si vedano anche il paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito e il capitolo 8. Attività non *Energy*).

Impegni

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritte garanzie per circa 111 milioni di euro (226 milioni di euro al 31 dicembre 2024) rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate principalmente da Edison Spa e riferite principalmente ai rimborsi dei crediti IVA relativi agli anni 2022, 2023 e 2024. Nel periodo sono state estinte garanzie relative ai rimborsi crediti IVA dei periodi 2019 e 2020.

4. Gestione rischio mercato

In questo capitolo vengono sinteticamente descritte le politiche e i principi del gruppo Edison per la gestione e il controllo del rischio prezzo *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali, del rischio cambio connesso alle *commodity* e degli altri rischi correlati al tasso di cambio.

In accordo con l'IFRS 7 Strumenti finanziari – informazioni integrative, coerentemente con quanto esposto nella Relazione sulla gestione, i paragrafi che seguono presentano informazioni sulla natura dei rischi risultanti da strumenti finanziari basate su analisi di carattere contabile o di gestione.

Vengono inoltre forniti gli effetti economici e patrimoniali consuntivati al 31 dicembre 2025.

4.1 Rischi mercato e gestione del rischio

4.1.1 Rischio prezzo delle *commodity* e tasso di cambio connesso all'attività in *commodity*

Il gruppo Edison è esposto al rischio di oscillazione dei prezzi di tutte le *commodity* energetiche trattate (energia elettrica, gas naturale, prodotti petroliferi, titoli ambientali) poiché questi influiscono, direttamente tramite formule di prezzo ovvero indirettamente tramite correlazioni statistiche e relazioni economiche, sui ricavi e costi delle attività di produzione e compravendita. Inoltre, poiché alcuni contratti sono regolati in valute diverse dall'euro e/o contengono il cambio con altre valute all'interno delle formule di indicizzazione del prezzo, il Gruppo è anche esposto al rischio cambio.

Le attività di gestione e controllo di tali rischi sono disciplinate dalle *Energy Risk Policy*, che prevedono l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura al fine di ridurre o contenere il rischio in oggetto.

Dal punto di vista organizzativo, il modello di *governance* adottato dal Gruppo prevede la separazione delle funzioni di controllo e gestione del rischio in oggetto dall'operatività in derivati.

Dal punto di vista operativo, sull'intero portafoglio di *asset* e contratti del Gruppo (cd. Portafoglio Industriale), viene calcolata l'esposizione netta, cioè l'esposizione che residua dopo aver sfruttato le possibilità di integrazione verticale e orizzontale delle diverse aree di *business*. Sulla base dell'esposizione netta viene calcolato un livello complessivo di Capitale Economico di rischio associato (espresso in milioni di euro), misurato tramite il *Profit at Risk* (PaR¹), con intervallo di confidenza pari al 97,5% e orizzonte temporale annuale.

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il limite massimo di Capitale Economico, in concomitanza con l'approvazione del *budget* annuale. Mensilmente, il Comitato Hedging Pricing & Counterparty, presieduto dal Vertice

¹ *Profit at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine atteso in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

Aziendale, verifica l'esposizione netta del Gruppo e, nel caso in cui il *Profit at Risk* superi il limite stabilito, definisce adeguate politiche di *Hedging* Strategico a copertura del rischio attraverso l'utilizzo di idonei strumenti derivati. Tale attività viene svolta in coerenza con la politica del Gruppo orientata a minimizzare il ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante la valorizzazione dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie aree di *business* e l'omogeneizzazione delle formule e indicizzazioni tra le fonti e gli impieghi fisici. Inoltre, la gradualità dell'*Hedging* Strategico assicura la minimizzazione del rischio di esecuzione, legato alla concentrazione di tutte le coperture in una fase di mercato sfavorevole, del rischio volume, legato alla variabilità del sottostante da coprire in funzione delle migliori previsioni di volume, e del rischio operativo, legato a errori d'implementazione.

Il gruppo Edison attiva anche, previo parere positivo della Direzione Risk Office che ne valuta la coerenza con gli obiettivi di *risk management* di Gruppo e con l'esposizione netta complessiva di Gruppo, altre forme di coperture, definite di *Hedging* Operativo, sulla base delle richieste originate dalle singole *Business Unit* con la finalità di bloccare il margine relativo ad una singola transazione o ad un insieme limitato di transazioni tra loro correlate.

Gli strumenti derivati utilizzati al 31 dicembre 2025 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato rilevata alla data di bilancio, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano quotazioni di prezzo *forward* ufficiali e liquide. Nel caso in cui il mercato non presenti quotazioni *forward*, vengono utilizzate curve di prezzo previsionali basate su modelli di simulazione sviluppati internamente al gruppo Edison.

Il mercato *forward* dell'energia elettrica in Italia non soddisfa ancora i requisiti previsti dagli IFRS per essere qualificato come un mercato attivo. Infatti, sia i mercati *Over The Counter* (OTC) gestiti da società di *brokeraggio* (es. TFS), sia i mercati gestiti dalla Borsa Tedesca (EEX) che da Borsa Italiana (IDEX) e dal Gestore dei Mercati Energetici (MTE) sono caratterizzati da un insufficiente grado di liquidità in particolare per i prodotti *peak* e *off-peak*, nonché più in generale per scadenze superiori all'anno.

Le informazioni sui prezzi di mercato fornite da tali mercati sono quindi considerate quale *input* del modello di valutazione interno utilizzato per valorizzare il *fair value* dei suddetti prodotti.

Per i contratti derivati di copertura del Portafoglio Industriale, in parte qualificati come tali ai sensi dell'IFRS 9 (*Cash Flow Hedge* o *Fair Value Hedge*) e in parte secondo una prospettiva di *Economic Hedge*, viene effettuata una simulazione ai fini di misurare il potenziale impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati in essere, ai sensi dell'IFRS 7. La simulazione è svolta con riferimento all'arco temporale della vita residua dei contratti derivati in essere, il cui termine massimo è a oggi il 2035. Per i contratti derivati in essere al 31 dicembre 2025 la metodologia prevede l'utilizzo dei prezzi *forward* delle *commodity* e dei tassi di cambio, rilevati alla data di bilancio, e delle relative volatilità e correlazioni.

Ottenuta, in questo modo, una distribuzione di probabilità delle variazioni di *fair value*, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *fair value* dei contratti derivati in essere, nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile, per un dato livello di probabilità, fissato convenzionalmente al 97,5%.

La tabella che segue mostra, in base alla metodologia illustrata, il massimo scostamento negativo atteso di *fair value*, rispetto a quello determinato al 31 dicembre 2025, dei contratti derivati di copertura in essere, con una probabilità del 97,5% e un orizzonte temporale di un anno.

Value at Risk (VaR) ^(*) (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Massimo scostamento negativo atteso sul <i>fair value</i> dei contratti derivati	268	291
Massimo scostamento negativo atteso sul <i>fair value</i> includendo la variazione di <i>fair value</i> dei contratti oggetto di copertura	87	110

(*) *Value at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del *fair value* del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

Il decremento del massimo scostamento di *fair value* rispetto al 31 dicembre 2024 è principalmente riconducibile alla diminuzione della volatilità dei prezzi delle *commodity* ed alla riduzione dei volumi di derivati negoziati sui mercati energetici in cui la Società opera.

L'attività di *hedging* effettuata nel corso dell'esercizio ha permesso di rispettare gli obiettivi di *risk management* di Gruppo; il profilo di rischio prezzo *commodity* del Portafoglio Industriale all'interno del limite di Capitale Economico approvato in termini di assorbimento di capitale economico è il seguente:

Portafoglio Industriale Assorbimento di Capitale Economico	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	senza derivati	con derivati	senza derivati	con derivati
Assorbimento medio del limite approvato di Capitale Economico	111%	46%	53%	30%
Assorbimento Massimo	212% - Feb '25	92% - Feb '25	109% - Gen '24	54% - Feb '24

Si ricorda che le operazioni di trading di Edison Spa sono condotte nell'ambito dell'accordo di *joint venture* con EDF Trading; con efficacia 1 gennaio 2023 è stato rinnovato l'accordo che era in vigore da settembre 2017, tra EDF Trading ed Edison Spa (ex Edison Trading Spa fusa in Edison Spa dall'1 dicembre 2017), ovvero il MASA (*Trading Joint Venture and Market Access Services Agreement*) che come il precedente accordo disciplina sia le attività di *proprietary trading*, svolte attraverso un *joint desk* con EDF Trading, sia le attività di accesso al mercato a termine *power* di cui sono stati rivisti le modalità e i costi di accesso.

4.1.2 Rischio di tasso di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del gruppo Edison parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante, poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo). Gli obiettivi di gestione del rischio tasso di cambio sono delineati all'interno di specifiche *Policy* di Rischio Cambio. L'esposizione al rischio cambio economico e transattivo, legato all'attività in *commodity*, è gestita in accordo a limiti e strategie specifiche (al riguardo si veda il punto precedente).

4.2 Hedge Accounting e Economic Hedge – Gerarchia del Fair Value

Il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio IFRS 9.

4.2.1 Classificazione

Le operazioni a termine e gli strumenti derivati in essere sono così classificati:

- 1) **strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9**: in tale fattispecie sono incluse (i) le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge* - CFH) su tassi di interesse, tassi di cambio e *commodity* e (ii) le operazioni a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge* - FVH) su *commodity* (prezzo e cambio);
- 2) **operazioni a termine e strumenti derivati non definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9**, rispondenti ai requisiti di *compliance* con le politiche aziendali di gestione del rischio su tassi di cambio e su *commodity* energetiche.

4.2.2 Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- **Livello 1**: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liability*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il gruppo Edison opera direttamente in mercati attivi (es. *future*);
- **Livello 2**: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. *forward* o *swap* riferiti a mercati *future*);
- **Livello 3**: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al 31 dicembre 2025 rientrano in questo livello due categorie di strumenti il cui *fair*

value è negativo per circa 2 milioni di euro (una categoria al 31 dicembre 2024 il cui *fair value* era positivo per circa 2 milioni di euro).

Si precisa che la valutazione degli strumenti finanziari può comportare una significativa discrezionalità ancorché Edison utilizzi, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* di tutti gli strumenti derivati.

4.3 Effetti economici e patrimoniali delle attività in derivati al 31 dicembre 2025

4.3.1 Effetti economici delle attività in derivati al 31 dicembre 2025

(in milioni di euro)						
31.12.2025			31.12.2024			
	Realizzati	Variazione di <i>Fair Value</i> del periodo	Valori iscritti a Conto Economico al 31.12.2025	Realizzati	Variazione di <i>Fair Value</i> del periodo	Valori iscritti a Conto Economico al 31.12.2024
	(A)	(B)	(A+B)	(A)	(B)	(A+B)
Risultato da gestione rischio prezzo e cambio su <i>commodity</i> di cui:						
Totale definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (CFH) (*)	(302)	(5)	(307)	(31)	(22)	(53)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(299)	(4)	(303)	(36)	(22)	(58)
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	(3)	(1)	(4)	5	-	5
Totale definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (FVH)	1.104	-	1.104	1.065	9	1.074
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	1.112	72	1.184	1.060	(408)	652
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	(8)	(15)	(23)	5	18	23
<i>Fair value</i> contratti fisici	-	(57)	(57)	-	399	399
Totale non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9	(845)	68	(777)	(699)	9	(690)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(844)	68	(776)	(711)	9	(702)
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	(1)	-	(1)	12	-	12
Totale gestione rischio prezzo e cambio su <i>commodity</i>	(43)	63	20	335	(4)	331
TOTALE ISCRITTO NEL RISULTATO OPERATIVO	(43)	63	20	335	(4)	331
Risultato da gestione del rischio su tassi di interesse						
Definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (CFH)	-	-	-	-	-	-
Non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9	-	-	-	-	-	-
Totale gestione del rischio su tassi di interesse (A)	-	-	-	-	-	-
Risultato da gestione del rischio su tassi di cambio:						
Definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (CFH)	(54)	-	(54)	26	-	26
Non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9	-	-	-	-	-	-
Totale del rischio su tassi di cambio (B)	(54)	-	(54)	26	-	26
TOTALE ISCRITTO NELLE POSTE FINANZIARIE (A+B)	(54)	-	(54)	26	-	26

(*) Comprende la parte inefficace

Con riferimento all'esercizio 2025, la generale diminuzione dei prezzi delle *commodity* rispetto a quelli fissati nelle operazioni di copertura ha comportato un effetto negativo sul risultato complessivo dei derivati finanziari realizzati, generando contestualmente un impatto positivo sulla variazione di *fair value* relativamente alle posizioni ancora in essere.

I risultati del 2024 erano tra l'altro impattati negativamente dal posticipo dell'avvio di un contratto di importazione di gas a lungo termine dagli Stati Uniti, con una conseguente discontinuazione dei derivati in essere.

Si ricorda che i risultati consuntivati dall'attività svolta nell'ambito dell'accordo di *joint venture* MASA in essere con EDF Trading, cd. *Profit Sharing*, non sono invece qui ricompresi in quanto registrati alla voce 'Altri ricavi e proventi' (11 milioni di euro nel 2025, 12 milioni di euro nel 2024).

Focus sulla Variazione netta di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi)

Nella seguente tabella è evidenziato l'impatto a conto economico delle variazioni di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi) negli esercizi 2025 e 2024, rispettivamente positivo per 63 milioni di euro e negativo per 4 milioni di euro (vedi la riga "Totale iscritto nel risultato operativo" alle colonne B nella tabella precedente).

Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi) (in milioni di euro)	Definibili di copertura (CFH) (*)	Definibili di copertura (FVH)	Non definibili di copertura	Totale variazione netta di <i>fair value</i>
2025				
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(4)	72	68	136
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	(1)	(15)	-	(16)
Variazione di <i>fair value</i> contratti fisici (FVH)	-	(57)	-	(57)
Totale esercizio 2025	(5)	-	68	63
2024				
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(22)	(408)	9	(421)
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	-	18	-	18
Variazione di <i>fair value</i> contratti fisici (FVH)	-	399	-	399
Totale esercizio 2024	(22)	9	9	(4)

(*) Si riferisce alla parte inefficace.

La variazione registrata nell'esercizio, pari a circa 63 milioni di euro, è principalmente attribuibile alle attività di copertura del rischio prezzo relative al gas destinato alle centrali termoelettriche. Tali attività includono operazioni di gestione dello spread PSV-TTF che, per la componente riferita al TTF, sono qualificate come *Economic Hedge*. Coerentemente con tale classificazione, gli effetti di *fair value* delle coperture sul TTF sono rilevati direttamente a conto economico.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile al mutato contesto di mercato e alle modalità di implementazione delle strategie di copertura, che non riflettono variazioni strutturali nel profilo di rischio industriale del Gruppo.

Si ricorda che il Gruppo applica estensivamente l'*hedge accounting*, tramite operazioni sia di *Cash Flow Hedge* che di *Fair Value Hedge*, e che il principio IFRS 9 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 ne ha modificato le disposizioni prevedendo anche modifiche alle regole di gestione delle relazioni di copertura contabili avvicinandone le logiche di rilevazione a quelle di *risk management*, riducendo conseguentemente gli effetti di volatilità.

4.3.2 Effetti patrimoniali delle attività in derivati al 31 dicembre 2025

La seguente tabella dettaglia il *Fair Value* iscritto a stato patrimoniale e ne fornisce la classificazione ai sensi dell'IFRS 13.

(in milioni di euro)	31.12.2025			31.12.2024		
	Crediti	Debiti	Netto	Crediti	Debiti	Netto
Isritto tra:						
- Attività (passività) finanziarie	-	-	-	-	-	-
- Attività (passività) non correnti	42	(27)	15	51	(22)	29
- Attività (passività) correnti	298	(201)	97	534	(637)	(103)
Fair Value iscritto nelle attività e passività (a)	340	(228)	112	585	(659)	(74)
di cui di (a) riferito a:						
- gestione rischio tassi di interesse	-	-	-	-	-	-
- gestione rischio tassi di cambio	2	(13)	(11)	66	(3)	63
- gestione rischio su <i>commodity</i>	326	(193)	133	407	(592)	(185)
- <i>Fair value</i> su contratti fisici	12	(22)	(10)	112	(64)	48
di cui gerarchia del <i>Fair value</i> :						
- Livello 1	110	(41)	69	28	(44)	(16)
- Livello 2	230	(185)	45	555	(615)	(60)
- Livello 3 ^(*)	-	(2)	(2)	2	-	2
Compensazioni potenziali IFRS 7 (b)	(15)	15		(102)	102	
Fair Value netto incluse compensazioni potenziali (a+b)	325	(213)	112	483	(557)	(74)

(*) Il *fair value* classificato a livello 3 è iscritto per -2 milioni di euro a riserva di CFH (+2 milioni di euro a riserva di CFH al 31.12.2024)

Si segnala che, a fronte dei crediti e debiti sopra esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva positiva di *Cash Flow Hedge* (per completezza si veda il paragrafo 6.1 Patrimonio netto).

Strumenti in essere al 31 dicembre 2025

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- la gerarchia del *fair value* applicata;
- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal loro *fair value*.

1) Gestione del rischio su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Gerarchia del <i>Fair Value</i> (***)	Valore nozionale (*)							Valore di stato patrimoniale al 31.12.25 (**)	Valore Nozionale al 31.12.24 (*)		Valore di stato patrimoniale al 31.12.24 (**)
		scadenza entro 1 anno		scadenza tra 2 e 5 anni		scadenza oltre 5 anni		Totale		Totale		
		Da ricevere	Da pagare	Da ricevere	Da pagare	Da ricevere	Da pagare	Da ricevere		Da pagare	Da ricevere	
Gestione del rischio su tassi di interesse:												
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IFRS 9 (<i>Cash Flow Hedge</i>)	2	10	17	-	-	-	-	27	-	37	-	
Totale derivati sui tassi di interesse		10	17	-	-	-	-	27	-	37	-	
Gestione del rischio su tassi di cambio:												
A. a copertura di flussi di cassa (<i>Cash Flow Hedge</i>) ai sensi dello IFRS 9:												
. su operazioni commerciali	2	943 (953)	-	-	-	-	943 (953)	(10) (10)	1.072	-	42	
. su operazioni finanziarie	2	(5) 5	-	-	-	-	(5) 5	-	-	-	-	
B. a copertura del <i>fair value</i> (<i>Fair Value Hedge</i>) ai sensi dello IFRS 9:												
. su operazioni commerciali	2	202	-	-	-	-	202	(1) (1)	291	-	13	
. su operazioni finanziarie	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C. non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9, a copertura del margine:												
. su operazioni commerciali	2	-	-	-	-	-	-	-	20 (78)	-	8	
Totale derivati su cambi		1.140 (948)	-	-	-	-	1.140 (948)	(11)	1.383 (78)	(78)	63	

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a *fair value* dei derivati.

(***) Per le definizioni si veda il punto 4.2.2 "Gerarchia del *Fair Value* secondo l'IFRS 13".

2) Gestione del rischio su commodity

	Gerarchia del Fair Value ^(***)	Valore Nozionale ^(*)					Valore di stato patrimoniale al 31.12.25 ^(**) (in milioni di euro)	Valore Nozionale al 31.12.24 ^(*)	Valore di stato patrimoniale al 31.12.24 ^(**) (in milioni di euro)
		Unità di misura	Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza oltre due anni	Totale			
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici									
A. a copertura di flussi di cassa (Cash Flow Hedge) ai sensi dello IFRS 9 di cui:									
						58		(33)	
- Elettricità	2 ; 3	TWh	(4,77)	(0,43)	(1,29)	(6,49)	(2)	(4,46)	(1)
- Gas naturale	1 ; 2	Milioni di Therm	728,11	262,18	77,16	1.067,45	25	333,81	(34)
- Gas liquido, petrolio	2	Milioni di barili	-	-	-	-	-	3,20	(12)
- CO ₂	1	Milioni di tonn.	(0,95)	(0,42)	(1,29)	(2,66)	35	3,31	14
B. a copertura del fair value (Fair Value Hedge) ai sensi dello IFRS 9:									
						13		(59)	
- Gas naturale	2	Milioni di Therm	(450,56)	-	-	(450,56)	18	(203,45)	(33)
- Gas liquido, petrolio	2	Milioni di barili	4,23	-	-	4,23	(5)	3,76	(26)
C. non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9, a copertura del margine:									
						62		(93)	
- Elettricità	2 ; 3	TWh	(0,09)	(0,11)	-	(0,20)	4	(0,01)	4
- Gas naturale	1 ; 2	Milioni di Therm	(0,30)	-	-	(0,30)	58	(157,63)	(97)
- Gas liquido, petrolio	2	Milioni di barili	-	-	-	-	-	-	-
- CO ₂	1	Milioni di tonn.	-	-	-	-	-	-	-
- Altre commodity	2	Milioni di tonn.	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE						133		(185)	

^(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

^(**) Rappresenta il credito(+) o il debito(-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

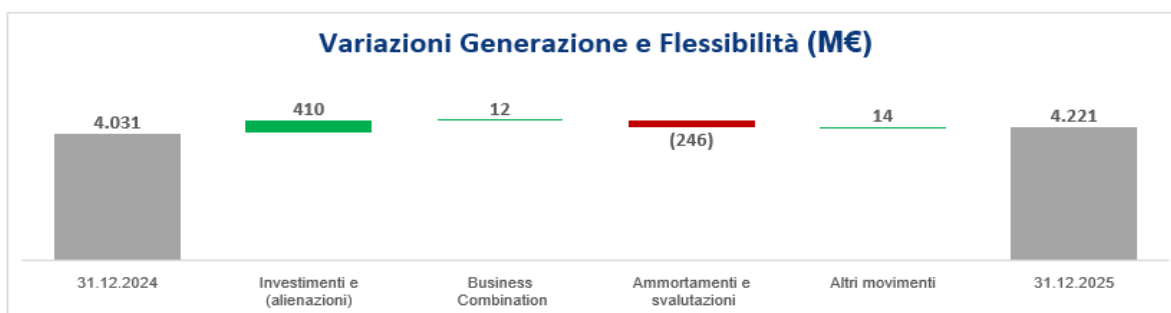
^(***) Per le definizioni si veda il punto 4.2.2 "Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 13".

Nei derivati classificati come "livello 3" rientrano due categorie di strumenti il cui fair value è complessivamente negativo per circa 2 milioni di euro (una categoria al 31 dicembre 2024, il cui fair value era positivo per circa 2 milioni di euro), che riguardano principalmente coperture in Cash Flow Hedge attuate per ridurre il rischio prezzo sul mercato elettrico italiano. La valorizzazione si basa su modelli che simulano il funzionamento del mercato nazionale sulla base dei dati consuntivi e delle ipotesi di evoluzione dei fondamentali di mercato.

5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi

5.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di euro)	Immobili, impianti e macchinari	Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale
Valori al 31.12.2024 (A)	3.867	375	2.107	6.349
Variazioni al 31 dicembre 2025:				
- investimenti	561	160	-	721
- <i>business combinations</i>	16	-	1	17
- alienazioni (-)	(11)	(3)	-	(14)
- ammortamenti (-)	(379)	(139)	-	(518)
- svalutazioni (-)	(20)	(13)	-	(33)
- variazione area di consolidamento	(31)	(3)	-	(34)
- altri movimenti	188	(15)	(6)	167
Totale variazioni (B)	324	(13)	(5)	306
Valori al 31.12.2025 (A+B)	4.191	362	2.102	6.655



Impegni su immobilizzazioni

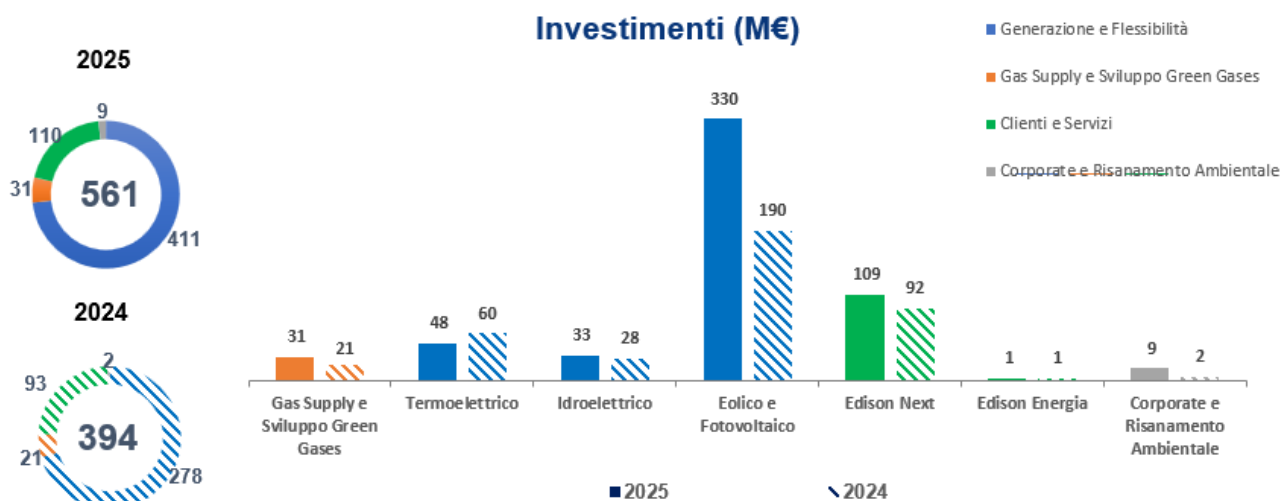
Si segnalano impegni complessivi per circa 115 milioni di euro (198 milioni di euro al 31 dicembre 2024) che comprendono principalmente gli investimenti in corso in Italia, di cui 93 milioni di euro legati allo sviluppo dei progetti nel *business* delle rinnovabili e 22 milioni di euro legati alle centrali termoelettriche.

5.1.1 Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari (in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Beni in leasing (*)	Altri	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2024 (A)	426	2.676	75	327	23	340	3.867
Variazioni al 31 dicembre 2025:							
- investimenti	34	222	2	-	6	297	561
- <i>business combinations</i>	4	12	-	-	-	-	16
- alienazioni (-)	(1)	(8)	-	-	-	(2)	(11)
- ammortamenti (-)	(19)	(281)	(11)	(62)	(6)	-	(379)
- svalutazioni (-)	-	(1)	-	-	-	(19)	(20)
- variazione area di consolidamento	(2)	(14)	-	(5)	(1)	(9)	(31)
- altri movimenti	9	208	-	153	2	(184)	188
Totale variazioni (B)	25	138	(9)	86	1	83	324
Valori al 31.12.2025 (A+B)	451	2.814	66	413	24	423	4.191

(*) Iscritti secondo l'IFRS 16; il relativo debito finanziario è esposto in "Debiti finanziari non correnti" (325 milioni di euro) e in "Debiti finanziari correnti" (53 milioni di euro)

Investimenti



Gli investimenti che hanno riguardato la **Generazione e Flessibilità** si riferiscono principalmente:

- alle costruzioni di impianti eolici e fotovoltaici;
- alle manutenzioni straordinarie effettuate sulle centrali termoelettriche a ciclo combinato a gas e su alcune centrali idroelettriche.

Gli investimenti dell'area di *business* **Clients e Servizi** si riferiscono principalmente alle attività di Edison Next per la realizzazione di impianti fotovoltaici, nuove reti di teleriscaldamento (alcune delle quali sono entrate in esercizio nel corso dell'anno) e impianti industriali per i clienti storici.

Nel **Gas Supply e Sviluppo Green Gases** gli investimenti riguardano essenzialmente impianti di biometano.

La voce *business combinations* si riferisce principalmente alla società Idroelettrica Restituzione, che è ora detenuta all'80% e consolidata integralmente, in seguito all'acquisto di un'ulteriore quota del 30% effettuato in data 29 maggio 2025 da Energia Italia; per maggiori informazioni si veda il paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali.

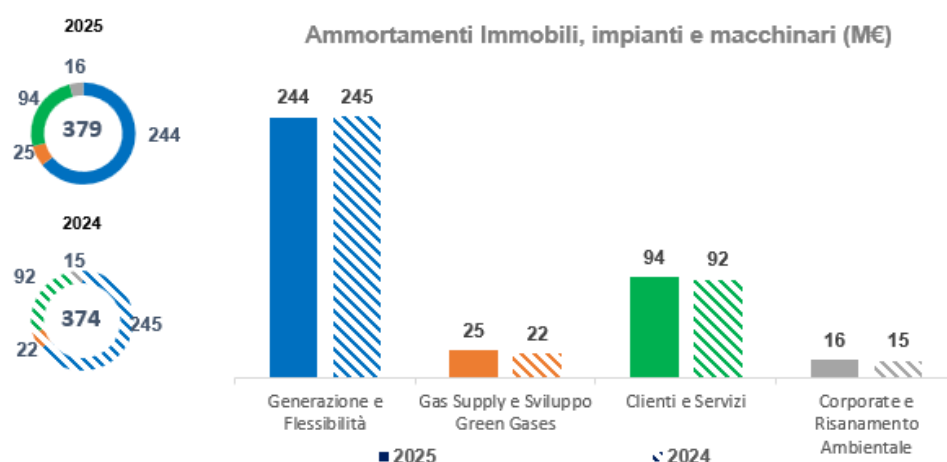
La voce variazione area di consolidamento riguarda le società di Edison Next in Polonia, cedute in data 15 dicembre 2025.

La voce altri movimenti accoglie principalmente:

- l'iscrizione di nuovi *rights of use*, ai sensi dell'IFRS 16, tra cui circa 140 milioni di euro relativi al contratto con Depositi Italiani GNL (DIG) per l'utilizzo della capacità di movimentazione e stoccaggio di un deposito costiero sito in Ravenna, dedicato alle attività di Small Scale LNG;
- la riclassifica degli investimenti ultimati nel 2025 dalle immobilizzazioni in corso e acconti alle altre voci, oltre ad alcune riclassifiche dalle immobilizzazioni immateriali.

Per approfondimenti relativi alle **svalutazioni**, pari a circa 20 milioni di euro, si rimanda a quanto commentato nel successivo punto 5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36.

Ammortamenti



5.1.2 Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali (in milioni di euro)	Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2024 (A)	71	244	60	375
Variazioni al 31 dicembre 2025:				
- investimenti	32	110	18	160
- alienazioni (-)	(3)	-	-	(3)
- ammortamenti (-)	(37)	(102)	-	(139)
- svalutazioni (-)	-	(12)	(1)	(13)
- variazione area di consolidamento	-	(3)	-	(3)
- altri movimenti	13	24	(52)	(15)
Totale variazioni (B)	5	17	(35)	(13)
Valori al 31.12.2025 (A+B)	76	261	25	362

Investimenti

Gli investimenti ammontano a **160 milioni di euro** e riguardano principalmente:

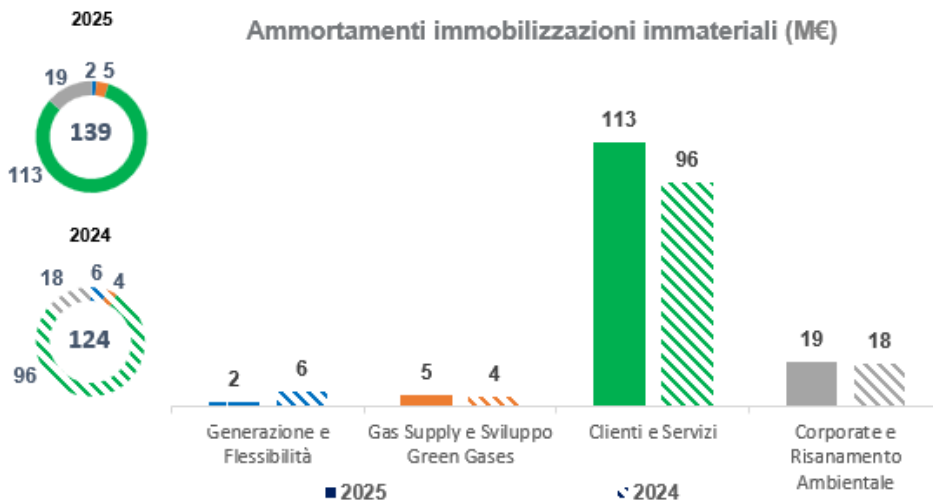
- la capitalizzazione nella voce Altre immobilizzazioni immateriali dei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento di nuovi contratti nel settore commerciale, per circa 107 milioni di euro;
- interventi riguardanti principalmente lo sviluppo di nuovi applicativi software e licenze, legati all'evoluzione dei *business*.

La voce variazione area di consolidamento riguarda le società di Edison Next in Polonia, cedute in data 15 dicembre 2025.

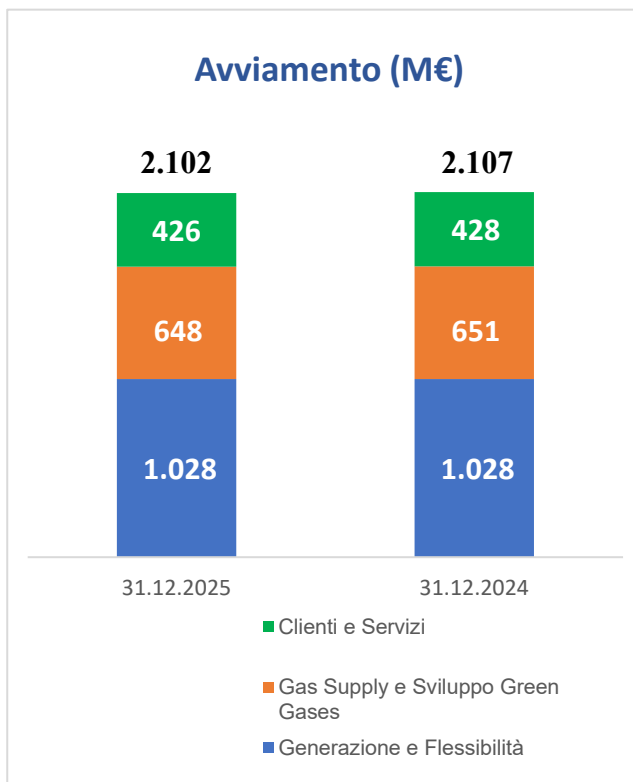
La voce altri movimenti si riferisce principalmente alla riclassifica degli investimenti ultimati nel 2025 dalle immobilizzazioni in corso e acconti alle altre voci, oltre ad alcune riclassifiche tra gli immobili, impianti e macchinari.

Per approfondimenti relativi alle **svalutazioni**, pari a circa 13 milioni di euro, si rimanda a quanto commentato nel successivo punto 5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36.

Ammortamenti



5.1.3 Avviamento



Il decremento dell'avviamento afferente a **Clienti e Servizi** è da attribuire alla riduzione, per circa 3 milioni di euro, dell'importo allocato alla società Instalaciones Ecoclima, a seguito del completamento della PPA, parzialmente compensata dall'avviamento registrato per 1 milione di euro in seguito all'acquisizione della società Energia Verde Italia.

Il decremento dell'avviamento afferente a **Gas Supply & Sviluppo Green Gases** è da attribuire alla riduzione, per circa 3 milioni di euro, dell'importo allocato alla società Eli Frascetta Energia, a seguito del completamento della PPA.

Per maggiori informazioni sulle PPA si veda il paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali.

Il valore residuo della voce avviamento rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad *impairment test* almeno annuale.

5.1.4 Impairment test ai sensi dello IAS 36

Nel corso dell'esercizio sono state registrate svalutazioni complessive per circa 33 milioni di euro (24 milioni di euro di svalutazioni nell'esercizio precedente), riferite per 27 milioni di euro all'area di *business* Gas Supply e Sviluppo Green Gases e per 6 milioni di euro all'area di *business* Clienti e Servizi. Le svalutazioni hanno avuto un impatto di 20 milioni di euro sulle immobilizzazioni materiali e di 13 milioni di euro sulle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito vengono commentati i risultati del *test* e le *sensitivity* effettuate, mentre per la metodologia utilizzata si rimanda a quanto ampiamente descritto nel capitolo 10. Criteri e metodi, al paragrafo 10.2 - punto 10.2.1.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata l'analisi di *impairment test* degli *asset* su 20 CGU; i risultati sono presentati nella seguente tabella.

Segmento/CGU	Principali <i>impairment indicator</i>	WACC	Svalutazioni (in milioni di euro)
Gas Supply e Sviluppo Green Gases			
Idrogeno e Biometano	Impatto FORSU e revisione di alcuni interventi di efficientamento pianificati, in seguito ad una maggiore incidenza dei costi operativi rispetto alle previsioni	8,4%	27
Clienti e Servizi			
B2G	Maggiore incidenza dei costi operativi rispetto alle previsioni	7,3%	4
Totale svalutazioni da <i>impairment</i>			31 *

* di cui 20 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni materiali e 11 milioni di euro ad immobilizzazioni immateriali

Sono state inoltre recepite ulteriori svalutazioni minori, che ammontano complessivamente a 2 milioni di euro, riferite principalmente ad *asset* di Edison Next.

Il contesto macroeconomico mondiale legato alla crisi geopolitica, all'inflazione ed alla fluttuazione dei prezzi delle *commodity* è risultato dinamico ed in continua evoluzione anche nel corso del 2025, mentre i tassi d'interesse hanno evidenziato una progressiva riduzione rispetto all'anno precedente.

Le principali assunzioni che hanno determinato gli esiti del *test* sono le seguenti:

- Nell'elaborazione dello scenario di riferimento per il mercato elettrico italiano, in continuità con il *test* dello scorso anno, si è tenuto conto dei risultati delle aste di remunerazione della capacità di generazione elettrica (cd. *Capacity Payment*), che si sono svolte a dicembre 2024 e febbraio 2025 relativamente alle assegnazioni per gli anni 2026 e 2027; per quanto riguarda gli anni successivi, sono state stimate tariffe prudenziali rispetto a quelle attualmente riconosciute sulla base della vita utile residua degli *asset* (ad eccezione dei nuovi impianti termoelettrici, per i quali è stato ipotizzato un periodo non oltre i 15 anni).
- Per quanto concerne le concessioni idroelettriche si è ipotizzato il prolungamento fino al 2027 delle concessioni scadute; dato il contesto incerto circa le aste di riassegnazione, i valori di indennizzo sono stati stimati sulla base del valore residuo delle cd. opere asciutte.
- Con riferimento all'area di *business* Clienti e Servizi è stata fatta un'ipotesi di crescita organica del *business Retail* e sono state stimate le evoluzioni dei contratti di *Service* in portafoglio.
- I WACC utilizzati nell'*impairment test* 2025 sono inferiori per la maggior parte delle CGU rispetto a quelli utilizzati l'anno scorso, per effetto principalmente della diminuzione dei tassi d'interesse. I valori di riferimento del WACC sono pari al 6,7% per l'area di *business* Generazione e Flessibilità (7,2% nel 2024), tra 8,1% e 9,7% per l'area di *business* Gas Supply e Sviluppo Green Gases (tra 7,7% e 10,2% nel 2024) e tra 6% e 7,4% per l'area di *business* Clienti e Servizi (tra 6,3% e 8,2% nel 2024 a parità di perimetro).

Specificatamente per il *test* dell'avviamento, oltre alle ipotesi sopra esposte, nella determinazione del *terminal value* è stato ipotizzato un tasso di crescita dei flussi di lungo termine compreso tra 0 e 1,5% a seconda delle specificità dei singoli *business* del Gruppo. In particolare, per le attività della CGU Clienti e Servizi è stato adottato un tasso di crescita nullo.

Complessivamente il valore recuperabile dell'avviamento è superiore al valore di carico, sia per le tre aree di *business* sia per il Gruppo nel suo insieme.

Al fine di supportare le analisi emergenti dal *test*, sono state elaborate delle *sensitivity* per dare evidenza dell'impatto sui valori recuperabili degli *asset* e dell'avviamento al variare di assunzioni specifiche. In particolare, è stato analizzato l'impatto teorico di mancato rinnovo del meccanismo di remunerazione di capacità produttiva (cd. *Capacity Payment*) alla fine dei periodi in cui Edison risulta già assegnataria (2027 per gli impianti esistenti e dopo 15 anni per i nuovi impianti). La *sensitivity* è stata svolta a parità delle altre condizioni scenaristiche. L'impatto complessivo sul valore recuperabile della CGU Generazione e Flessibilità è una riduzione di circa 220 milioni di euro senza evidenza di svalutazioni.

È stata inoltre effettuata un'ulteriore simulazione ipotizzando il mancato rinnovo delle concessioni idroelettriche alla loro scadenza, considerando il rimborso delle opere cd. asciutte da parte del subentrante; anche in questo caso il valore recuperabile della CGU Generazione e Flessibilità è in riduzione ma senza evidenza di svalutazioni.

Con riferimento alle CGU Termoelettrico, Eolico e Fotovoltaico, sono state svolte delle *sensitivity* assumendo una riduzione del 15% del margine di contribuzione a partire dal 2030, al fine di riflettere una maggiore esposizione a possibili mutamenti di scenario. Anche in tale ipotesi, le analisi non hanno evidenziato svalutazioni.

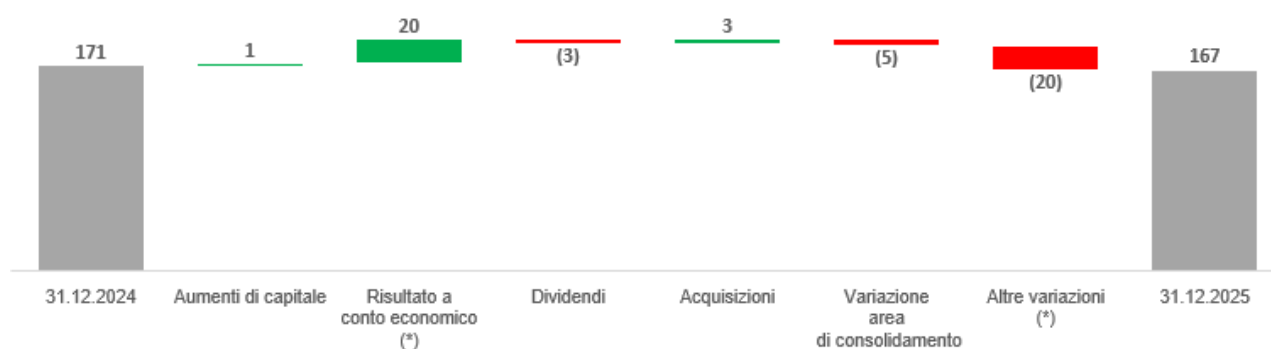
In merito all'avviamento, si è poi proceduto a sottoporre a simulazione Montecarlo alcune variabili chiave per individuare il valore recuperabile.

Oltre a determinare il valore recuperabile di riferimento, la simulazione permette di quantificare i possibili scostamenti rispetto a tale valore legati alle oscillazioni delle variabili prese in esame e alla probabilità di tali variazioni. Considerando un intervallo ragionevole, il valore recuperabile del Gruppo avrebbe una variazione relativa, comunque, marginale (nell'intervallo tra +/- 2,5%) pari a circa 200 milioni di euro e senza impatto a titolo di svalutazione.

5.2 Partecipazioni e Altre attività finanziarie

5.2.1 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito si riporta la variazione dell'esercizio.



(*) Includono Elpedison BV fino alla data di cessione (*Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5)

Il **risultato a conto economico** include principalmente per circa 15 milioni di euro la stima della plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione del 50% in Elpedison BV, oltre al risultato pro-quota registrato dalla collegata fino alla data di cessione (circa 7 milioni di euro).

I **dividendi** si riferiscono principalmente alla società Nyox.

La voce **Acquisizioni** si riferisce principalmente al corrispettivo pagato da Edison Next Spain per una quota della società Enarg Investments.

La voce **Variazione area di consolidamento** si riferisce alla società Idroelettrica Restituzione, che è ora detenuta all'80% e consolidata integralmente, in seguito all'acquisto di un'ulteriore quota del 30% da parte di Energia Italia (si veda anche il paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali).

5.2.2 Altre attività finanziarie e Attività per leasing finanziari

Le **Altre attività finanziarie immobilizzate** sono pari a 103 milioni di euro (95 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e includono principalmente:

- per 69 milioni di euro (66 milioni di euro al 31 dicembre 2024) le attività di Edison Next contabilizzate ai sensi dell'IFRIC 12 (modello dell'attività finanziaria), afferenti alle attività in concessione del *business* dell'illuminazione pubblica;
- per 7 milioni di euro (9 milioni di euro al 31 dicembre 2024) il credito finanziario vantato da Edison verso la società Depositi Italiani GNL (DIG) riferito a uno *shareholders loan* concesso nel 2020 con scadenza al 2036, parzialmente rimborsato nel corso dell'esercizio;
- per 5 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2024) l'investimento nel fondo FPCI Electranova - Idivest Smart City Venture Fund che si concentra su società non quotate in rapida crescita (dalla fase iniziale alla fase avanzata) nel settore *Energies & Cities*, principalmente a livello UE. Tale investimento è valutato a *fair value* e nel corso dell'esercizio è stata rilevata una perdita di valore di circa 1 milione di euro;
- per 4 milioni di euro (2 milioni di euro al 31 dicembre 2024) l'investimento nel fondo Corporate Partners I di CDP Venture Capital, nel comparto *EnergyTech*. Tale investimento è valutato a *fair value* e nel corso dell'esercizio non sono state rilevate a conto economico variazioni significative di valore;
- per 5 milioni di euro (valore non presente al 31 dicembre 2024) il credito finanziario vantato da Edison verso la società Puglia Green Hydrogen Valley riferito a uno *shareholders loan* concesso nel 2025 con scadenza al 2027;
- per 1 milione di euro depositi bancari vincolati (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

Le **Attività per leasing finanziari** sono pari a 50 milioni di euro (32 milioni di euro al 31 dicembre 2024); l'incremento è attribuibile principalmente alle attività iscritte a fronte di contratti stipulati dalla controllata Edison Next Spain.

Al 31 dicembre 2025 risulta inoltre iscritto tra le **Attività finanziarie correnti** un ulteriore importo di 23 milioni di euro (22 milioni di euro al 31 dicembre 2024) principalmente relativo alla quota corrente delle attività contabilizzate da Edison Next ai sensi dell'IFRIC 12, afferenti alle attività in concessione del *business* dell'illuminazione pubblica.

Di seguito il dettaglio dei risultati delle partecipazioni iscritti a conto economico:

Proventi (oneri) da partecipazioni (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	4	30	(26)
Plusvalenze da alienazioni partecipazioni	16	-	16
Altro	-	-	-
Proventi (oneri) da partecipazioni	20	30	(10)

La voce Plusvalenze da alienazioni partecipazioni si riferisce per circa 15 milioni di euro alla stima della plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione del 50% in Elpedison BV.

Impegni

Si ricorda che al 31 dicembre 2024 risultavano iscritte garanzie, pari a circa 91 milioni di euro, prestate da Edison a istituti finanziari nell'interesse di Elpedison. Le suddette garanzie sono cessate nel mese di luglio a valle del perfezionamento della cessione della partecipazione in Elpedison BV.

5.3 Fondi rischi e benefici ai dipendenti

(in milioni di euro)	31.12.2024	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	Altri movimenti	31.12.2025
Benefici ai dipendenti	32	(5)	-	(1)	1	(1)	26
Fondi di smantellamento e ripristino siti	129	-	-	(8)	5	3	129
Fondi per rischi e oneri diversi	177	-	20	(45)	-	(2)	150
Totale	338	(5)	20	(54)	6	-	305

5.3.1 Benefici ai dipendenti

Il valore riflette le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine esercizio a favore del personale dipendente.

Gli (utili) perdite da attualizzazione sono iscritti direttamente a Patrimonio netto. La valutazione ai fini dello IAS 19 è effettuata solo per la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturato rimasto in azienda.

La voce variazione area di consolidamento riguarda le società di Edison Next in Polonia, cedute in data 15 dicembre 2025.

5.3.2 Fondi di smantellamento e ripristino siti

Recepiscono la valorizzazione, attualizzata alla data di bilancio, dei costi di *decommissioning* che si prevede di dover sostenere con riferimento ai siti industriali in esercizio. La variazione dell'esercizio riflette in particolare: (i) utilizzi a copertura dei costi di *decommissioning* sostenuti nell'esercizio (ii) l'iscrizione dell'onere riferito all'attualizzazione, a conto economico incluso nella voce 'Altri proventi (oneri) finanziari netti' (iii) l'iscrizione di nuovi fondi con conseguente incremento delle immobilizzazioni interessate alla voce 'Impianti e macchinari'.

5.3.3 Fondi per rischi e oneri diversi

Sono relativi a fondi di natura prettamente industriale riferiti alle varie aree in cui il Gruppo opera.

Il valore al 31 dicembre 2025 include anche fondi di circa 11 milioni di euro riferiti a contratti onerosi delle attività di Edison Next.

La voce utilizzi si riferisce anche al rilascio di alcuni fondi, non sussistendo più alcune condizioni di rischio connesse all'attività industriale dell'area di *business* Clienti e Servizi che erano state precedentemente identificate.

Riflettono, tra l'altro, la valorizzazione di **passività probabili** correlate ad alcune vertenze in corso per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa ancorché non sia oggettivamente possibile prevedere il *timing* degli eventuali esborsi monetari ad esse correlati.

Edison Spa – Contenziosi ICI e IMU, nonché per Rendite Catastali di centrali idroelettriche e termoelettriche

Si sono recentemente definiti i contenziosi fiscali per le rendite catastali successive alla norma cd. "imbullonati" con esito favorevole per la Società; si attende ora la definizione dei relativi contenziosi IMU per le annualità post 2016.

Edison Energia Spa – Rimborso addizionali su energia elettrica

A seguito di alcune sentenze della Corte di Cassazione che hanno stabilito l'illegittimità delle addizionali sull'energia elettrica, sono state avanzate, nei confronti di Edison Energia, un numero significativo di richieste di rimborso di tali addizionali, già soppresse nel 2012, da parte di clienti attivi negli anni 2010 e 2011, per le quali vi sono contenziosi pendenti, al 31 dicembre 2025, per 3,8 milioni di euro.

Edison Energia, come tutte le società di vendita di energia elettrica, ha sempre riscosso e versato agli enti impositori le addizionali previste dalle disposizioni all'epoca vigenti e pertanto ogni rimborso risultante dovuto ai clienti deve trovare corrispondente diritto per i fornitori ad una azione di recupero degli stessi importi presso gli enti impositori. La società sta gestendo le attuali controversie avanti ai giudici civili con esiti non conformi. Una volta intervenuto il definitivo riconoscimento di quanto dovuto al cliente da parte del giudice civile, la società provvede al rimborso al cliente ed instaura la richiesta di rimborso agli enti impositori, che in alcuni casi hanno a loro volta riconosciuto il rimborso; ove necessario, viene instaurato contenzioso avanti alle Corti Tributarie.

Si è costituito un fondo rischi in relazione al fatto che una parte delle somme pagate ai clienti a seguito delle sentenze civili, potrebbero non essere pienamente recuperate, in funzione di svariati fattori (esiti sfavorevoli dei contenziosi con Dogane/Province, rinuncia ad azioni di rimborso per valutazione di convenienza economica, ecc.).

5.4 Attività e Passività potenziali

Attività potenziali

Beneficio non iscritto in bilancio in quanto non virtualmente certo.

Edison Spa – Procedimento arbitrale contro Venture Global

Nel 2017 Edison ha sottoscritto un contratto con la società americana Venture Global LNG Inc per l'importazione di gas naturale liquefatto dagli Stati Uniti. Le condizioni per iniziare le forniture ai sensi dell'accordo si sono verificate intorno all'ultimo trimestre del 2022. Tuttavia, in violazione ai propri obblighi contrattuali, Venture Global non ha mai dato avvio alle consegne di GNL a Edison, preferendo vendere questo gas ad altre controparti sui mercati *wholesale* a breve termine. Di fronte a questa decisione Edison, a maggio 2023, ha avviato un procedimento arbitrale contro la società americana, chiedendo un risarcimento di circa 1.500 milioni di dollari. L'arbitrato è attualmente in corso presso la *London Court of International Arbitration* (LCIA) e si prevede che si concluda nel primo semestre 2026.

Edison Spa – Corrispettivo differito legato alla cessione di Edison Stoccaggio

Il contratto di cessione di Edison Stoccaggio al Gruppo Snam, perfezionato in data 3 marzo 2025, prevede, oltre al corrispettivo già incassato di 565 milioni di euro, anche un potenziale *earn-out* che Snam corrisponderà ad Edison in caso di esito positivo di un contenzioso amministrativo in corso.

Passività potenziali

Non iscritte a bilancio in quanto dipendono da eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e per i quali gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili.

Edison Spa – Arbitrati in materia di valorizzazione “opere asciutte” delle grandi derivazioni idroelettriche

In data 23 gennaio 2026 sono stati pronunciati i lodi nell'ambito dei due arbitrati avviati da Edison nel corso del 2024 al fine della determinazione del prezzo delle “opere asciutte” delle concessioni di Codera Ratti e Dongo. Il contenzioso era nato a seguito dell'indizione della gara per il rinnovo delle due concessioni, quando, con il bando, la Regione aveva definito una valorizzazione di tali opere molto diversa da quella considerata legittima da Edison. Con le decisioni sopra menzionate i collegi arbitrali hanno stabilito che il criterio da utilizzare per determinare il prezzo delle opere asciutte sia quello “contabile” (il valore delle opere è stato stimato complessivamente in circa 16,2 milioni di euro). La Società, che considera solo parzialmente soddisfatta la decisione, si sta riservando ogni valutazione in merito ad un'eventuale impugnativa dei due lodi. Si ricorda, in ogni caso, che la possibilità di contestare la decisione arbitrale nei termini previsti dal diritto processuale civile è possibile per entrambe le parti (Edison e la Regione rispettivamente).

Edison Energia Spa – Rimborso addizionali regionali sul gas naturale

Sulla falsariga delle azioni di rimborso delle addizionali sull'energia elettrica, alcuni clienti hanno avanzato, nei confronti di Edison Energia, cinque richieste di rimborso delle addizionali regionali sul gas naturale, tuttora previste dalla legge ed applicate in bolletta, nei limiti temporali della prescrizione civilistica ordinaria (10 anni). Di queste richieste, al momento sono giunte alla fase giudiziale tre pratiche, per un valore di 1,9 milioni di euro.

Nel merito, la questione è controversa, tanto è vero che, al momento, una delle cause ha avuto esito negativo in appello, ed è in corso di proposizione un ricorso per Cassazione, mentre l'altra causa, che ha avuto esito favorevole in primo grado, in sede di appello è stata sospesa per rinvio alla Corte Costituzionale.

Alla luce degli elementi attualmente disponibili, ed in particolare tenendo conto dell'evoluzione giurisprudenziale in materia, l'ipotesi più ragionevole è che, quand'anche il rimborso fosse dovuto, esso debba essere richiesto alle Regioni, e non ai fornitori.

In considerazione di quanto sopra, non si ritiene che sussistano al momento le condizioni per iscrivere un fondo rischi.

Edison Energia Spa - Contenzioso AGCM per presunte pratiche scorrette

Il 6 aprile 2022 Edison Energia ha ricevuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la comunicazione di avvio di un'istruttoria per presunta pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette in relazione ad una parte della comunicazione commerciale utilizzata dalla società nella campagna promozionale dell'offerta Edison Sweet.

Le censure dell'Autorità hanno riguardato, in particolare, presunte inottemperanze delle pagine web della società rispetto alla disciplina in tema di pubblicizzazione di offerte relative alle *commodity* luce e gas, nonché la presunta scorrettezza di alcuni *claims* utilizzati nella campagna pubblicitaria circolata nel mese di marzo 2022 sui principali media nazionali.

L'istruttoria si è conclusa con irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di 3.800.000 euro. Tale sanzione era stata subito pagata da Edison Energia.

Edison Energia, considerando la sanzione ingiusta e, comunque, sproporzionata nell'ammontare, ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenerne l'annullamento. Nel mese di agosto 2023 è stata pubblicata la sentenza con la quale il TAR ha respinto il ricorso della società. Edison Energia ha proposto appello contro la decisione avanti il Consiglio di Stato che con sentenza di maggio 2025 ha rigettato il ricorso rendendo definitiva la sanzione. La vertenza è quindi conclusa definitivamente.

In data 13 dicembre 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato alla società, insieme ad altri 6 primari operatori dell'energia, due provvedimenti in materia di pratiche commerciali scorrette.

Con il primo l'Autorità ha disposto l'avvio di un procedimento relativamente all'applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 115/2022, cd. decreto Aiuti-Bis, che ha stabilito una moratoria delle modifiche unilaterali di contratto con riferimento alle condizioni economiche di fornitura per il periodo che va da agosto del 2022 al 30 aprile 2023.

Il secondo provvedimento consiste in un'ingiunzione a sospendere i rinnovi contrattuali dei contratti scaduti o in scadenza con l'obbligo per la società di continuare ad applicare le condizioni economiche previgenti fino al termine della moratoria, il 30 aprile 2023.

La società ha promosso un ricorso contro le misure cautelari imposte dall'Autorità: nel mese di agosto 2023 il TAR Lazio ha pubblicato la sentenza con cui ha annullato i provvedimenti cautelari. Attualmente il procedimento cautelare è pendente dinanzi al Consiglio di Stato.

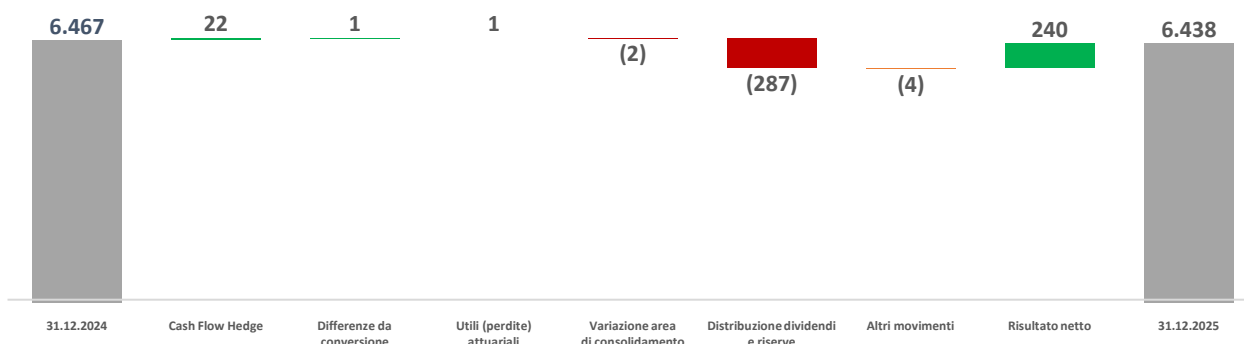
In parallelo il procedimento per presunte pratiche commerciali scorrette è proseguito per l'accertamento della correttezza delle condotte tenute dalla società: il 15 novembre 2023 l'Autorità ha pubblicato la decisione con cui, pur accertando il comportamento virtuoso della società, che ha neutralizzato qualsiasi conseguenza negativa per i consumatori che abbiano subito pregiudizi nell'ambito delle procedure di rinnovo, ha irrogato alla società una sanzione del tutto simbolica di 5.000 euro. La società ha comunque deciso di impugnare il provvedimento sanzionatorio per l'accertamento della piena correttezza del suo comportamento. Il processo di primo grado è tuttora pendente dinanzi al TAR.

6. Patrimonio netto, Indebitamento finanziario e costo del debito

6.1 Patrimonio netto

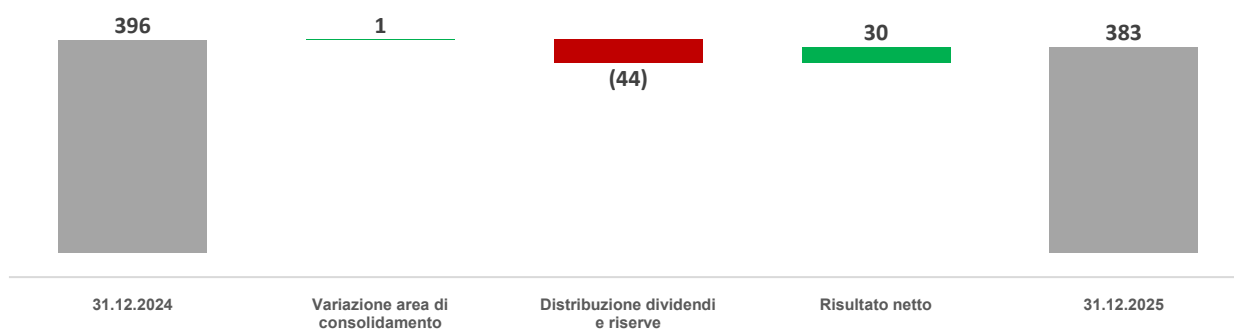
Di seguito vengono riportate le principali variazioni del patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante e del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza intercorse nell'esercizio; la composizione e la movimentazione del patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante e ai soci di minoranza sono riportate nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto consolidato".

Variazione del patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante (M€)



L'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 3 aprile 2025, ha deliberato di destinare una quota dell'utile dell'esercizio 2024, per complessivi 287 milioni di euro, a dividendo per le azioni di risparmio e ordinarie; l'importo è stato pagato in data 30 aprile 2025. La voce Variazione area di consolidamento si riferisce all'acquisizione di un'ulteriore quota del 40% in Ecotermica Cirié, ora detenuta al 100% da Edison Next, con contestuale riduzione del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Variazione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza (M€)



Per quanto riguarda la variazione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza, la voce Distribuzione dividendi e riserve si riferisce a dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2025. La voce Variazione area di consolidamento include gli effetti relativi ad Ecotermica Cirié e l'iscrizione della quota di pertinenza di terzi azionisti, pari al 20%, in Idroelettrica Restituzione, ora consolidata integralmente.

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* correlata all'applicazione dell'IFRS 9 in tema di contratti derivati e riferibile alla sospensione a patrimonio netto della parte efficace dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio prezzo e cambio delle *commodity* energetiche e del rischio tasso di interesse. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto vengono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge (in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2024	12	(2)	10
Variazione del periodo	32	(10)	22
Valore al 31.12.2025	44	(12)	32

Il valore della riserva al 31 dicembre 2025 è essenzialmente correlato al *fair value* netto dei derivati in essere a copertura del rischio *commodity* e cambio associato alle formule presenti sia nei contratti di vendita che in quelli di approvvigionamento sottoscritti da Edison per la gestione dei propri *asset* fisici e contrattuali.

6.2 Gestione delle risorse finanziarie

Edison definisce la propria strategia finanziaria con l'obiettivo principale di garantire la disponibilità di risorse monetarie alle migliori condizioni di mercato, e nelle appropriate proporzioni, per supportare la gestione caratteristica d'impresa e lo sviluppo di investimenti a sostegno della crescita futura.

A questo fine, per la provvista finanziaria Edison ricorre al mercato del debito bancario, o in alternativa alla controllante EDF Sa. In entrambi i casi, i termini dei finanziamenti sono allineati alle migliori condizioni di mercato per Edison.

Nell'ambito della tesoreria, Edison dedica uno dei propri conti correnti bancari al rapporto di *cash-pooling* con EDF Sa che prevede ampia elasticità di cassa grazie ad un affidamento, fino a 199 milioni di euro, regolato a condizioni competitive.

Quanto al governo della liquidità, esso è accentrato a livello di Edison Spa che gestisce direttamente la tesoreria delle proprie società controllate italiane e coordina le controllate estere, in entrambi i casi attraverso conti correnti di corrispondenza e finanziamenti infragruppo.

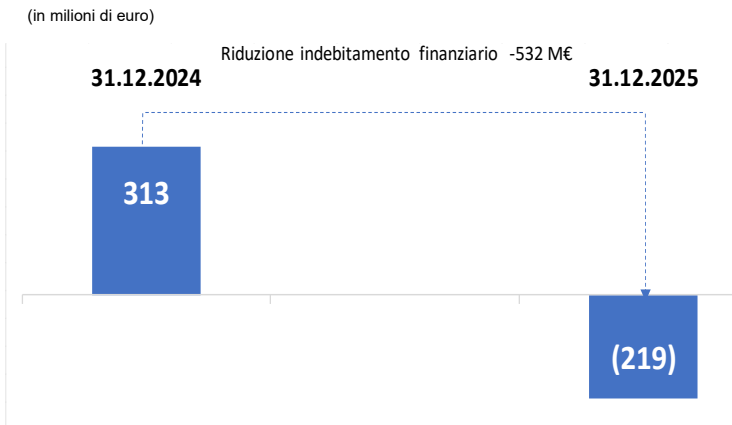
Per la provvista finanziaria a supporto sia degli investimenti sia dei fabbisogni di capitale circolante, Edison si rivolge al mercato ove si manifestino opportunità interessanti; ad esempio, per la copertura degli investimenti Edison è ricorso largamente ai finanziamenti concessi dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) che offre condizioni economiche e termini di durata particolarmente convenienti. Nel 2025 Edison ha raggiunto un accordo con la BEI per un finanziamento fino a 800 milioni di euro (*Green Framework Loan 2*) che si articolerà in diversi contratti di prestito, il primo dei quali, del valore di 200 milioni di euro, è stato firmato a novembre.

Al 31 dicembre 2025 il *credit rating* di Edison è BBB *outlook* positivo per Standard & Poor's e Baa3 *outlook* stabile per Moody's. Si segnala che in data 23 gennaio 2026, Standard & Poor's ha innalzato il *rating* a lungo termine della Società a BBB+, con *outlook* stabile. L'azione riflette un analogo cambiamento nel *rating* della controllante EDF, con l'aspettativa che Edison mantenga una solida *performance* operativa e metriche di credito conservative.

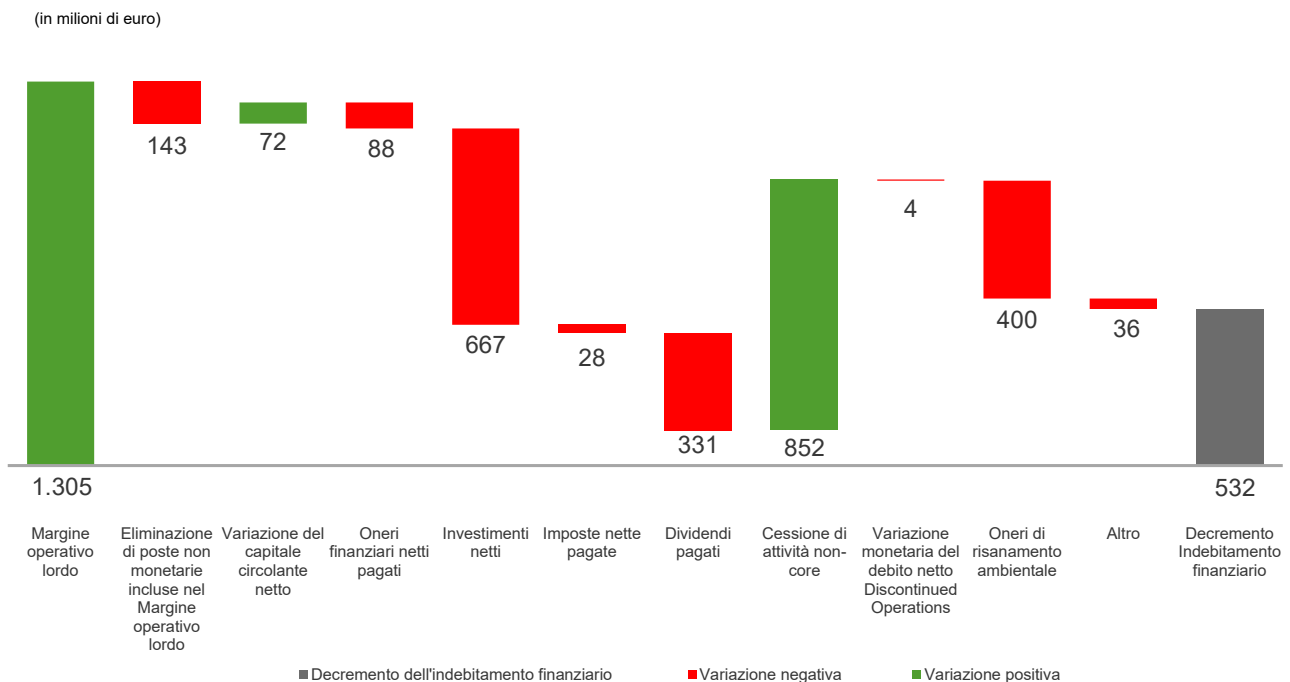
6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito

Il totale indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025 evidenzia una liquidità di 219 milioni di euro, con un significativo miglioramento rispetto al 31 dicembre 2024 (indebitamento di 313 milioni di euro), per effetto dei robusti flussi di cassa operativi, nonché delle dismissioni di Edison Stoccaggio e di altre attività *non-core*, come precisato di seguito.

Variazione dell'indebitamento finanziario



Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario:



I principali flussi di cassa dell'esercizio derivano dalla positiva *performance* operativa commentata precedentemente, dagli investimenti netti, dal pagamento dei dividendi, dagli oneri di risanamento ambientale e dal significativo contributo positivo derivante dalle cessioni di attività *non-core*, relative in particolare:

- alla cessione di Edison Stoccaggio, che ha determinato un incasso di 565 milioni di euro;
- alla cessione della partecipazione del 50% in Elpedison BV, con un incasso di 194 milioni di euro, soggetto a conguaglio;
- all'incasso legato al corrispettivo differito, previsto dal contratto siglato con Energean nel 2020 nell'ambito della cessione del *business* E&P, e riferito all'entrata in produzione del campo gas Cassiopea in Italia, per 93 milioni di euro.

Gli investimenti netti sono pari a 667 milioni di euro e includono principalmente:

- investimenti in immobilizzazioni (732 milioni di euro), prevalentemente riferiti al settore delle rinnovabili (355 milioni di euro), ad Edison Energia (122 milioni di euro) principalmente relativi a costi incrementali sostenuti per l'ottenimento di nuovi contratti e ad Edison Next (119 milioni di euro);
- i corrispettivi derivanti dalla cessione di *asset* (64 milioni di euro), che includono principalmente l'incasso relativo alla cessione delle attività site in Sesto San Giovanni (27 milioni di euro) e i corrispettivi incassati da Edison Next a fronte della dismissione a fine 2024 di alcuni *asset* in Polonia (28 milioni di euro);
- l'effetto positivo, pari a 32 milioni di euro, derivante dalla cessione, in data 15 dicembre 2025, da parte di Edison Next, del 100% della società Edison Next Poland, a sua volta titolare dell'intero capitale di Edison Next Services Poland, determinato dall'incasso di un corrispettivo di circa 26 milioni di euro e dal deconsolidamento dell'indebitamento netto della società, pari a 6 milioni di euro;
- investimenti netti in altre attività finanziarie per 23 milioni di euro, principalmente relativi alle attività per *leasing* finanziari.

Si segnala che la voce "Altro", negativa per 36 milioni di euro, include l'iscrizione di nuovi debiti di *leasing* ai sensi dell'IFRS 16, tra cui circa 140 milioni di euro relativi al contratto con Depositi Italiani GNL (DIG) per l'utilizzo della capacità di movimentazione e stoccaggio di un deposito costiero sito in Ravenna, dedicato alle attività di Small Scale LNG; allo stesso tempo tale voce beneficia della riduzione delle poste iscritte tra le Altre passività non correnti, per effetto della riclassifica tra le passività correnti di alcuni debiti in scadenza entro 12 mesi e connessi ad attività di risanamento ambientale (Attività non *Energy*).

La tabella seguente riporta la composizione del Totale indebitamento finanziario, definito dagli Orientamenti ESMA pubblicati in data 4 marzo 2021 che CONSOB ha chiesto di adottare a partire dal 5 maggio 2021.

Totale indebitamento finanziario (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debito finanziario non corrente	854	733	121
- Debiti verso banche	529	492	37
- Debiti verso società del gruppo EDF	-	-	-
- Debiti per <i>leasing</i>	325	240	85
- Debiti verso altri finanziatori	-	1	(1)
Altre passività non correnti	92	220	(128)
Indebitamento finanziario non corrente	946	953	(7)
Debito finanziario corrente (esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	271	166	105
- Debiti verso banche	130	23	107
- Debiti verso società del gruppo EDF	26	22	4
- Debiti da valutazione di derivati <i>cash flow hedge</i>	-	-	-
- Debiti verso altri finanziatori	115	121	(6)
Parte corrente del debito finanziario non corrente	88	120	(32)
- Debiti verso banche	35	67	(32)
- Debiti per <i>leasing</i>	53	53	-
Attività finanziarie correnti	(2)	(114)	112
- Crediti verso società del gruppo EDF	(2)	(3)	1
- Crediti da valutazione di derivati <i>cash flow hedge</i>	-	-	-
- Altre attività finanziarie correnti (*)	-	(111)	111
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.522)	(921)	(601)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.165)	(749)	(416)
Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione	-	109	(109)
Totale indebitamento finanziario	(219)	313	(532)
di cui:			
Indebitamento finanziario lordo	1.305	1.239	66
di cui Altre passività non correnti	92	220	(128)
Liquidità	(1.524)	(926)	(598)

(*) Al 31 dicembre 2024 includevano crediti finanziari verso Attività in dismissione per 109 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario non corrente**, pari a 946 milioni di euro, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto principalmente delle dinamiche di segno opposto già sopra menzionate e che hanno portato da un lato all'incremento dei debiti di *leasing*, dall'altro alla riduzione delle Altre passività non correnti. Si segnala, inoltre, un aumento dei debiti verso banche per nuovi utilizzi, pari a 70 milioni di euro, a valere sul *Green Loan* con la BEI (destinato agli investimenti per la produzione di energia rinnovabile e per l'efficienza energetica), sottoscritto nel 2020, che risulta così pienamente erogato.

I **debiti finanziari correnti** evidenziano un incremento rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto di maggiori scoperti temporanei sui conti correnti ordinari per la normale gestione operativa; si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati rimborsi per circa 41 milioni di euro a valere su un finanziamento che era stato concesso ad Edison e dedicato agli investimenti di Edison Stoccaggio.

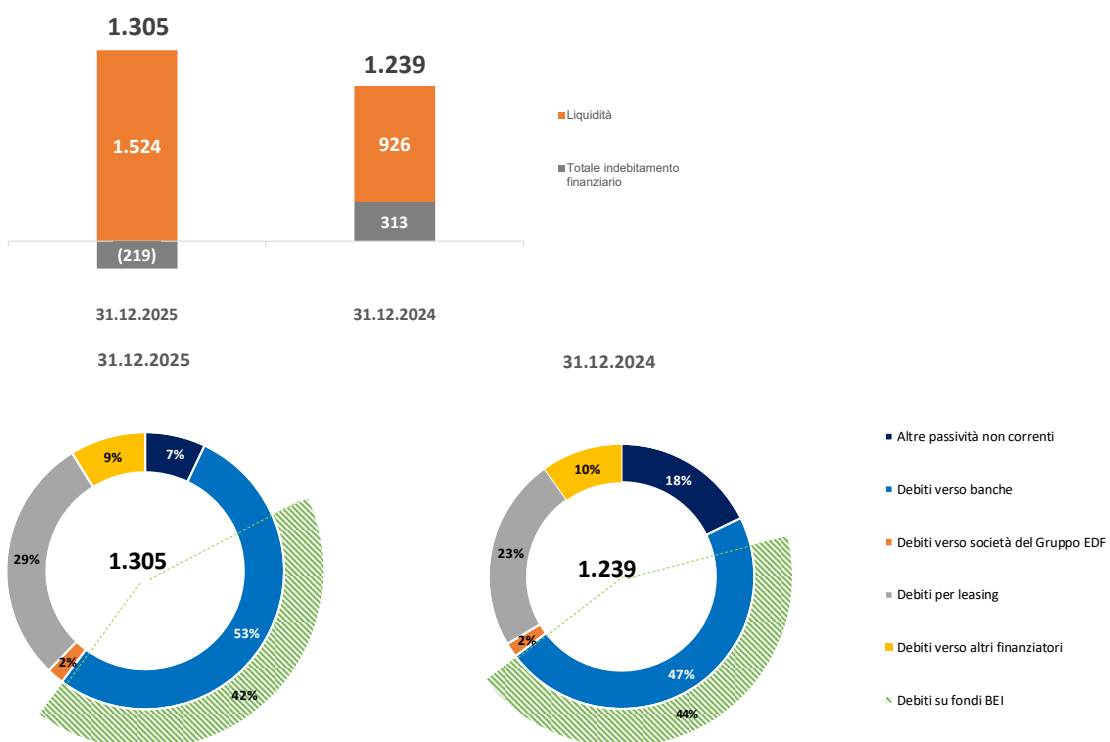
Con riferimento alla voce **Attività finanziarie correnti**, si ricorda che il saldo al 31 dicembre 2024 includeva un importo di 109 milioni di euro relativo ai crediti finanziari vantati da Edison Spa verso Edison Stoccaggio, da leggersi congiuntamente alla voce **Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione**, che accoglieva le poste finanziarie del *business* in dismissione, interamente rappresentate da debito verso le *Continuing Operations*.

Al 31 dicembre 2025, a seguito del perfezionamento della cessione di Edison Stoccaggio, tali poste risultano azzerate.

Le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** sono pari a 1.522 milioni di euro, in aumento rispetto ai 921 milioni di euro al 31 dicembre 2024 e sono prevalentemente costituite da disponibilità di conto corrente con EDF Sa per 1.501 milioni di euro (878 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Indebitamento finanziario lordo e sua composizione per fonte di finanziamento

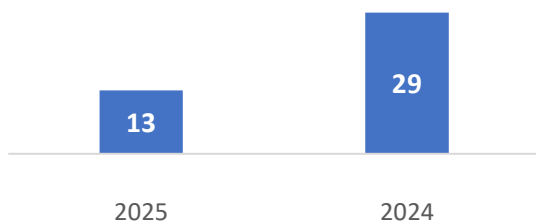
(in milioni di euro)



La variazione della composizione dell'indebitamento finanziario lordo rispetto al 31 dicembre 2024 riflette come sopra commentato l'incremento dei debiti bancari e di *leasing* e la riduzione delle Altre passività non correnti.

Proventi (oneri) finanziari netti sul debito

(in milioni di euro)



I proventi (oneri) finanziari netti sul debito ammontano a 13 milioni di euro di proventi netti (29 milioni di euro nel 2024) e beneficiano del significativo ammontare delle disponibilità liquide, la cui remunerazione a tasso variabile ha ecceduto, anche nel corso del 2025, il costo dei finanziamenti bancari. La riduzione dei proventi finanziari netti riflette uno scenario di mercato con tassi in diminuzione nel 2025 rispetto al 2024, a fronte di una giacenza media che non ha subito una significativa flessione.

Per l'analisi dei rischi sul tasso di interesse si rimanda al successivo paragrafo 6.4 - punto 6.4.1.

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento. La tabella consente di riconciliare i flussi monetari esposti nel prospetto 'Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide' con il totale delle variazioni registrate nell'esercizio dalle poste patrimoniali che concorrono all'indebitamento finanziario.

(in milioni di euro)	31.12.2024	Flusso monetario (*)	Flussi non monetari					31.12.2025
			Variazioni area di consolidamento (**)	Iscrizione nuovi leasing	Differenze cambio	Effetti IFRS 5 (°)	Altre variazioni	
Debiti finanziari (non correnti e correnti)	1.019	54	(6)	154	(8)	-	-	1.213
Attività finanziarie correnti	(114)	(3)	-	-	-	113	2	(2)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento (a)	905	51	(6)	154	(8)	113	2	1.211
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*) (b)	(921)	(600)	(1)	-	-	-	-	(1.522)
Indebitamento finanziario netto								
Attività in dismissione (c)	109	4	-	-	-	(113)	-	-
Sub-totale indebitamento finanziario netto (d)=(a+b+c)	93	(545)	(7)	154	(8)	-	2	(311)
Altre passività non correnti (e)	220	-	-	-	-	-	(128)	92
Totale indebitamento finanziario (f)=(d+e)	313	(545)	(7)	154	(8)	-	(126)	(219)

(*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

(**) Riferite alle *business combinations* e alla cessione delle società di Edison Next in Polonia

(°) Effetti legati all'esposizione di Edison Stocaggio come *Discontinued Operations*; a seguito del perfezionamento della cessione i crediti finanziari delle *Continuing Operations* e i corrispondenti debiti finanziari delle *Discontinued Operations* risultano azzerati

6.4 Gestione dei rischi finanziari

6.4.1 Rischio tasso interesse

L'esposizione del gruppo Edison al rischio di tasso di interesse è rimasta sostanzialmente stabile, al netto di un leggero incremento dell'incidenza del tasso variabile sul totale dell'indebitamento, che riflette l'aumento dei debiti finanziari correnti verso banche e i nuovi tiraggi del finanziamento BEI nel corso del primo semestre 2025, a tasso variabile.

Si ricorda che i debiti a tasso fisso sono rappresentati in buona parte dai *leasing* e, per 242 milioni di euro, da utilizzi a valere sui fondi BEI.

Il gruppo Edison valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce principalmente attraverso la scelta delle modalità di utilizzo dei finanziamenti. Si ricorda che i finanziamenti BEI offrono l'opzione tra tasso variabile e fisso ad ogni utilizzo del finanziamento stesso.

Indebitamento finanziario lordo	31.12.2025			31.12.2024		
	senza derivati	con derivati	% con derivati	senza derivati	con derivati	% con derivati
Composizione tasso fisso e tasso variabile: (in milioni di euro)						
- a tasso fisso (*)	590	617	51%	507	545	53%
- a tasso variabile	623	596	49%	512	474	47%
Totale indebitamento finanziario lordo (*)	1.213	1.213	100%	1.019	1.019	100%

(*) Include gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16 ed esclude le Altre passività non correnti

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sugli oneri finanziari da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel 2025, confrontata con i corrispondenti dati del 2024. Si segnala che tale analisi è realizzata a valere sulla sola componente debitoria degli oneri finanziari e prescinde dai proventi finanziari.

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	effetto sugli oneri finanziari			effetto sugli oneri finanziari		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Gruppo Edison	19	17	15	29	27	24

6.4.2 Rischio liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti.

Edison ha l'obiettivo di garantire che il Gruppo disponga sempre di fonti di finanziamento sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni a scadenza e per supportare in ogni momento i programmi di investimento, con ragionevoli margini di flessibilità finanziaria.

La tabella che segue fornisce una valutazione prudenziale del totale delle passività esistenti al momento della redazione del bilancio fino alla loro scadenza naturale. Essa include:

- oltre alla quota capitale ed ai ratei per gli interessi maturati, anche tutti gli interessi futuri stimati per l'intera durata del debito sottostante; ove presente, è considerato anche l'effetto dei contratti derivati sui tassi di interesse;
- i finanziamenti sono fatti scadere a vista, se si tratta di linee a revoca, e in caso contrario sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso.

Per una rappresentazione più significativa, il valore prudenziale così ottenuto è messo a confronto con le disponibilità liquide esistenti, senza considerare le altre attività (es. crediti commerciali).

Proiezione dei flussi finanziari futuri (*) (in milioni di euro)	31.12.2025			31.12.2024		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Debiti finanziari (**)	153	130	1.046	49	145	831
Debiti commerciali	2.257	136	-	2.372	155	-
Totale passività	2.410	266	1.046	2.421	300	831
Garanzie personali prestate (***)	-	-	-	-	91	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.522	-	-	921	-	-

(*) I valori includono gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16

(**) Esclusi i debiti verso altri finanziatori

(***) Tali garanzie, prestate da Edison a istituti finanziari nell'interesse di Elpedison, sono cessate nel mese di luglio a valle del perfezionamento della cessione della quota del 50% detenuta in Elpedison BV.

Di seguito si mettono a confronto i flussi finanziari passivi futuri con le risorse disponibili.

L'**indebitamento finanziario in scadenza entro l'anno** al 31 dicembre 2025 è pari a 283 milioni di euro (194 milioni di euro al 31 dicembre 2024), in incremento principalmente per effetto dei maggiori scoperti temporanei dei conti correnti ordinari per la normale gestione operativa, solo parzialmente compensati dal citato rimborso del finanziamento che era destinato agli investimenti di Edison Stoccaggio.

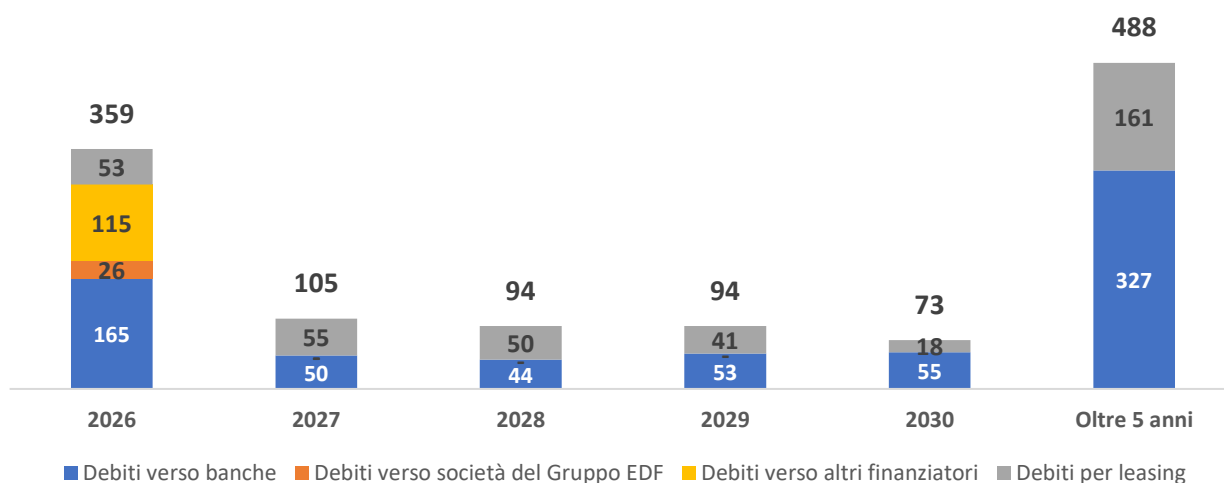
Il **debito finanziario che scade oltre l'anno**, pari a 1.046 milioni di euro, è in incremento rispetto al 31 dicembre 2024 (831 milioni di euro), principalmente per effetto dell'iscrizione dei nuovi debiti di *leasing*, come sopra commentato, e per i nuovi utilizzi a valere sul *Green Framework Loan* della BEI.

Al 31 dicembre 2025 il gruppo Edison presenta inoltre disponibilità liquide per 1.522 milioni di euro, di cui 1.501 milioni di euro sul conto corrente di tesoreria con EDF Sa. L'affidamento sul conto corrente di tesoreria con EDF Sa, pari a 199 milioni di euro, al 31 dicembre 2025 non è utilizzato.

La capacità del gruppo Edison di far fronte ai propri impegni monetari previsti e imprevisi è affidata, oltre che alla propria liquidità, alla possibilità di ricorrere a linee di credito non utilizzate.

Si segnala al riguardo che al 31 dicembre 2025 il gruppo Edison può contare sulla linea sottoscritta a novembre 2025 e non ancora utilizzata, pari a 200 milioni di euro, del già citato *Green Framework Loan 2*, concesso da BEI per finanziare progetti per l'efficienza energetica e la realizzazione di impianti rinnovabili in tutto il territorio italiano. La linea di credito potrà essere utilizzata fino a novembre 2028 e ciascun tiraggio del finanziamento avrà una durata massima fino a 15 anni.

Indebitamento finanziario lordo: scadenze del debito (*)



(*) Sono escluse le Altre passività non correnti

6.4.3 Rischio di rimborso anticipato dei finanziamenti

Il debito delle società del gruppo Edison non è soggetto al rispetto di rapporti finanziari/patrimoniali (i cd. *covenant finanziari*).

Per quanto riguarda gli effetti che un cambiamento del controllo di Edison potrebbe avere sui finanziamenti in essere, si rimanda a quanto commentato al 31 dicembre 2025 nella Relazione sulla Gestione, di Sostenibilità e *Governance*, al paragrafo D.2.2.6 Clausole di cambiamento del controllo.

Non è prevista nei contratti di finanziamento alcuna clausola che determini la risoluzione anticipata del prestito come effetto automatico del declassamento (o del venir meno) del *rating* creditizio che le agenzie di *rating* assegnano ad Edison Spa. Si ricorda che le linee a medio-lungo termine della BEI prevedono limitazioni, tipiche dei finanziamenti di scopo alle imprese industriali, nell'utilizzo dei fondi e nella gestione dei progetti finanziati.

Al momento della redazione del presente Bilancio consolidato non è in corso alcuna situazione di *default*.

7. Fiscalità

7.1 Gestione rischio fiscale e tax management

Il gruppo Edison ha adottato, sin dal 2018, un sistema di *Tax Risk Management* che permette la rilevazione, valutazione, gestione e controllo attivo del rischio fiscale (cd. *Tax Control Framework* o TCF). Tale processo di gestione è integrato nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo.

Il TCF adottato è costituito da una *Tax Policy*, una Norma Generale, un sistema di Matrici di individuazione dei Rischi & dei Controlli, nonché un sistema di Flussi Informativi, connessi in modo sinergico con quanto previsto ex L. 262/2005, ma funzionalmente separati mantenendo la loro integrità fiscale, per monitorare e gestire le attività con potenziali impatti fiscali nei principali processi aziendali e sui risultati del Gruppo.

Il TCF e gli elementi che lo supportano hanno ottenuto valutazione positiva da parte dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Adempimento Collaborativo nell'ambito dell'istruttoria che ha portato Edison Spa ad essere ammessa al Regime di Adempimento Collaborativo cd. *Cooperative Compliance*, con decorrenza dall'anno d'imposta 2022. L'ammissione è elemento costitutivo per l'avvio di un rapporto rafforzato (cd. *enhanced relationship*) fondato sulla reciproca comunicazione, collaborazione e trasparenza tra contribuente e Amministrazione Finanziaria.

Si ricorda che nel corso del 2024, oltre al primo incontro post-ammissione con l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Adempimento Collaborativo, che ha formalmente aperto il dialogo previsto dal regime in esame, Edison Spa ha dato seguito alle richieste formulate in relazione alle aree di miglioramento individuate dallo stesso Ufficio nel corso della valutazione del TCF adottato dalla Società.

Nel corso del 2025 sono proseguite le relazioni con l'Agenzia delle Entrate Ufficio Adempimento Collaborativo che ha rilasciato in termini positivi la "Nota di chiusura della procedura di cui al punto 6.1 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 101573 del 26 maggio 2017". Sempre nel corso del 2025 Edison Spa ha aggiornato la propria Strategia Fiscale, adeguandola alle nuove disposizioni contenute nelle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia delle Entrate il 10 gennaio 2025. Il documento aggiornato, unitamente alla *Transfer Pricing Policy*, è stato approvato dall'alta direzione e dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 febbraio 2026.

Nel corso del 2025 è stato inoltre intrapreso un percorso di diffusione della *Tax Culture* in linea con le indicazioni suggerite dal regime di Adempimento Collaborativo, a conferma della visione di Edison sulla *governance* fiscale improntata ad una fiscalità consapevole per un'azienda responsabile.

7.2 Imposte

7.2.1. Imposte e tax rate

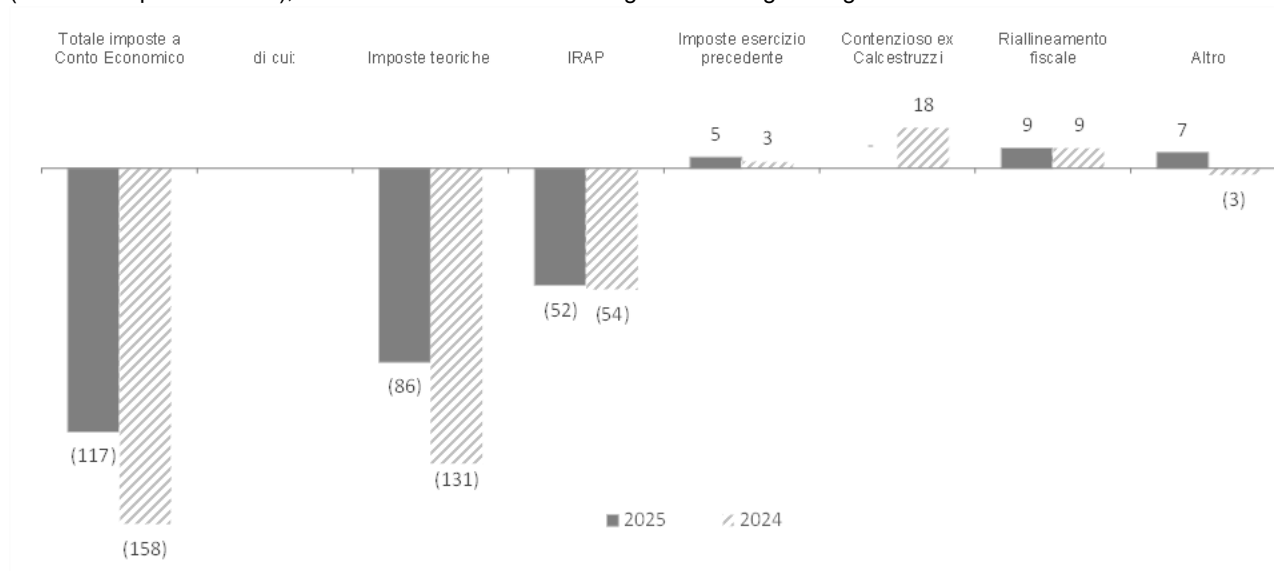
Imposte sul reddito (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Imposte correnti	(209)	(188)	(21)
Imposte anticipate / differite	87	11	76
Altro	5	19	(14)
Totale	(117)	(158)	41
Tax rate	32,5%	29,0%	n.s.

Le imposte correnti comprendono IRES per 162 milioni di euro (142 milioni di euro nel 2024) e IRAP per 62 milioni di euro (54 milioni di euro nel 2024).

Si ricorda che nell'esercizio 2024 le imposte includevano alla voce "Altro" l'impatto netto positivo di 18 milioni di euro derivante dall'esito degli accordi conciliativi firmati nel mese di giugno 2024 con l'Agenzia delle Entrate per la definizione dei contenziosi fiscali relativi alla ex-Calcestruzzi Spa risalenti agli anni 1991 e 1992.

Al netto dell'effetto non ricorrente sopra esposto, nel 2024 il *tax rate* sarebbe stato del 32%.

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico, determinato applicando l'aliquota fiscale IRES vigente in Italia del 24% (invariata rispetto al 2024), e l'onere fiscale effettivo è raffigurata nel seguente grafico:



7.2.2. Imposte dirette pagate

Le imposte dirette nette pagate nell'esercizio sono pari a 28 milioni di euro e comprendono principalmente:

- il pagamento dell'IRAP per 24 milioni di euro;
- il pagamento di imposte all'estero per 8 milioni di euro;
- l'incasso netto di imposte da Transalpina di Energia per 5 milioni di euro nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

7.3 Attività e passività fiscali

7.3.1. Crediti e Debiti per imposte correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti debiti netti per imposte per 24 milioni di euro (crediti netti per 138 milioni di euro al 31 dicembre 2024); i dettagli sono riportati nella tabella seguente:

Crediti e Debiti per imposte correnti e non correnti (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti per imposte non correnti	2	2	-
Crediti per imposte correnti	16	28	(12)
Crediti verso la controllante per consolidato fiscale	26	132	(106)
Totale Crediti per imposte (A)	44	162	(118)
Debiti per imposte correnti	18	10	8
Debiti verso la controllante per consolidato fiscale	50	14	36
Totale Debiti per imposte (B)	68	24	44
Crediti (Debiti) per imposte correnti e non correnti (A-B)	(24)	138	(162)

I crediti e i debiti verso la controllante per consolidato fiscale si riferiscono al cd. consolidato fiscale nazionale IRES, come esposto di seguito.

Consolidato fiscale ai fini IRES in capo a Transalpina di Energia Spa (TdE)

Nel corso del 2025 le principali società del Gruppo hanno rinnovato, per il triennio 2025-2027, l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR – cd. Consolidato fiscale nazionale – che fa capo alla controllante TdE.

Come disciplinato dalle disposizioni normative esistenti, ogni anno il perimetro del suddetto consolidato fiscale TdE si amplia, in quanto altre società del Gruppo, possedendone i requisiti, possono optare per tale regime di tassazione, ognuna in relazione al proprio triennio fiscale di validità, con possibilità di rinnovo tacito permanendo i presupposti di legge. Parimenti, le società per le quali non sussistono più i requisiti di legge, fuoriescono, ai sensi di legge, dal presente consolidato.

Tutte le società aderenti al consolidato provvedono a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE, chiamata anche a versare all'Erario acconti e saldi di imposta.

7.3.2. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritte attività nette per 400 milioni di euro (attività nette per 330 milioni di euro al 31 dicembre 2024); di seguito si riportano i dettagli.

Attività per imposte anticipate (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Perdite fiscali pregresse	3	2	1
Fondi rischi tassati	338	254	84
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:			
- a Patrimonio netto	1	-	1
Differenze di valore delle immobilizzazioni	132	135	(3)
Altre	2	3	(1)
Attività per imposte anticipate lorde	476	394	82
Compensazione IAS 12	(3)	(2)	(1)
Attività per imposte anticipate	473	392	81

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata in base al loro probabile realizzo e alla loro possibile recuperabilità fiscale nell'orizzonte temporale limitato coerente con i piani industriali delle società.

La tabella seguente riporta la composizione delle passività per imposte differite in base alla natura delle differenze temporanee.

Passività per imposte differite (in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Differenze di valore delle immobilizzazioni	58	60	(2)
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:			
- a Conto economico	1	2	(1)
- a Patrimonio netto	13	2	11
Altre	4	-	4
Passività per imposte differite lorde	76	64	12
Compensazione IAS 12	(3)	(2)	(1)
Passività per imposte differite	73	62	11

Le passività per imposte differite per differenze di valore delle immobilizzazioni nel 2025 includono i seguenti incrementi:

- per 2 milioni di euro a seguito delle operazioni di aggregazione aziendale intervenute nell'esercizio;
- per 2 milioni di euro a seguito del completamento dei processi di PPA relativi alle acquisizioni di Eli Frascchetta Energia e di Instalaciones Ecoclima avvenute nel 2024.

Per un'analisi di dettaglio si rimanda al paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali.

I movimenti dell'esercizio sono dettagliati di seguito.

Impatti a conto economico e a patrimonio netto

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali previste dai provvedimenti in vigore. Si ricorda che ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, le poste vengono compensate.

Movimentazione Passività per imposte differite e Attività per imposte anticipate	31.12.2024	Effetto a conto economico	Effetto a patrimonio netto	Variazioni area di consolidamento (*)	Altri movimenti / Riclassifiche / Compensazioni	31.12.2025
(in milioni di euro)						
Passività per imposte differite:						
Differenze di valore delle immobilizzazioni	60	(7)		2	3	58
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:						
- a Conto economico	2	-		-	(1)	1
- a Patrimonio netto	2		11	-	-	13
Altre	-	2		-	2	4
Totale	64	(5)	11	2	4	76
Compensazione	(2)	-	-	-	(1)	(3)
Passività per imposte differite al netto della compensazione	62	(5)	11	2	3	73
Attività per imposte anticipate:						
Perdite fiscali pregresse	2	-		(1)	2	3
Fondi rischi tassati	254	83		-	1	338
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:						
- a Patrimonio netto	-		1	-	-	1
Differenze di valore delle immobilizzazioni	135	(1)		-	(2)	132
Altre	3	-		-	(1)	2
Totale	394	82	1	(1)	-	476
Compensazione	(2)	-	-	-	(1)	(3)
Attività per imposte anticipate al netto della compensazione	392	82	1	(1)	(1)	473
(Passività per imposte differite) / Attività per imposte anticipate	330	87	(10)	(3)	(4)	400

(*) Riferite alle *business combinations* e alla cessione delle società di Edison Next in Polonia.

8. Attività non Energy

Il gruppo Edison si trova coinvolto in diversi procedimenti, in particolare, di ripristino ambientale e bonifica di aree inquinate derivanti dalla propria stessa storia industriale. Edison Spa, infatti, rappresenta il successore a titolo universale, quale incorporante, di Montedison Spa. Questo comporta la presenza nel bilancio di oneri per attività ambientali e fondi rischi correlati a vertenze derivanti da eventi anche molto risalenti nel tempo, collegati, tra l'altro, alla gestione di siti produttivi chimici già facenti capo al gruppo Montedison - che sono stati oggetto, tra gli anni novanta e il primo decennio del nuovo secolo, dell'ampio processo di dismissione che ha condotto alla riconversione delle attività del gruppo Edison nel settore dell'energia - e che, quindi, nulla hanno a che vedere con l'attuale gestione industriale di Edison Spa e delle sue controllate. Proprio per questo motivo si è preferito isolare e rappresentare in una sezione dedicata il contributo di tale gestione al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati, nonché le relative passività potenziali.

Collegate a tale attività di ripristino e bonifica vi sono numerose vertenze giudiziarie e nella valutazione dei probabili impatti il *Management* deve ricorrere a stime e assunzioni che assumono maggior rilevanza in particolare per quanto riguarda i fondi relativi a vertenze di natura sostanzialmente ambientale, correlate appunto ai siti chimici del gruppo Montedison. La quantificazione e l'aggiornamento di detti fondi sono soggetti a un processo di verifica periodica che tiene conto della complessità e della differenziazione delle fattispecie giuridiche di riferimento; del pari e in generale, detta verifica periodica riguarda la quantificazione e l'aggiornamento anche degli altri fondi rischi relativi a vertenze giudiziarie e arbitrali.

Stanti la numerosità, rilevanza e complessità delle attività di risanamento ambientale in cui il gruppo Edison si trova coinvolto, nonché la specificità di competenze, risorse e mezzi che si rendono necessari per la loro gestione, nel corso dell'esercizio 2024 era stata costituita la società Edison Regea, dedicata al tema del risanamento ambientale dei siti ex Montedison, e più in generale alla rigenerazione dei territori che hanno accolto le attività del gruppo Montedison in passato. Si ricorda che in tale società erano stati fatti confluire, mediante due operazioni di scissione e un conferimento, tutti i beni, incluse le partecipazioni societarie, mezzi, competenze, risorse, contratti e personale, riguardanti le attività ambientali svolte da Edison Spa, Edison Next Environment e Edison Next, di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti industriali ex Montedison. Edison Regea è operativa dal 1° luglio 2024 e svolge un'attività prevalentemente *captiva*.

Gli effetti derivanti da tale attività sono registrati nell'area di *business* Corporate e Risanamento Ambientale e in particolare, a conto economico, i relativi proventi e oneri, tra cui i correlati costi legali, sono iscritti nella posta 'Altri proventi (oneri) Attività non Energy' inclusa nel risultato operativo.

Gli oneri netti nell'esercizio 2025 ammontano a 394 milioni di euro (oneri netti di 628 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi rischi presenti a bilancio e i contenuti che ne hanno determinato l'iscrizione. Per una descrizione più dettagliata delle vertenze si rimanda anche ai bilanci dei precedenti esercizi.

(in milioni di euro)	31.12.2024	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2025
A) Vertenze, liti e atti negoziali	10	-	(8)	1	3
B) Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	90	-	(90)	-	-
C) Rischi di natura ambientale	627	390	(140)	(1)	876
Fondi rischi su vertenze Attività non Energy	727	390	(238)	-	879

In particolare, gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fondi rischi di natura ambientale includono una stima dei costi relativi a nuovi interventi da effettuare su alcuni siti, ivi inclusi quelli rientranti nel perimetro dell'accordo stipulato con Eni nel 2023. Gli utilizzi si riferiscono per 90 milioni di euro ad importi accantonati nei precedenti esercizi relativamente

all'arbitrato Solvay, per il quale nel corso dell'esercizio sono state liquidate le somme dovute a seguito del lodo conclusivo emesso dal Tribunale Arbitrale.

Si precisa inoltre che tra le passività sono iscritti debiti diversi per circa 146 milioni di euro riferiti ad importi da riconoscere ad Eni (286 milioni di euro al 31 dicembre 2024), in riduzione a seguito dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

A) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi relativi a vertenze, liti e atti negoziali:

Giurisdizione	Descrizione della lite
Vercurago (LC) – Procedimento amministrativo	
Marzo 2023 Provincia di Lecco	Come già commentato nei precedenti esercizi, con ordinanza di marzo 2023 la Provincia di Lecco ha individuato Edison quale uno dei responsabili della contaminazione dell'Area SAFILO in Comune di Vercurago (LC). Successivamente, tale ordinanza è stata parzialmente revocata dalla Provincia.

Richieste di risarcimento danni per esposizione ad amianto	
Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un importante aumento del numero delle richieste di risarcimento danni in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso stabilimenti già di proprietà di Montedison Spa (ora Edison) o relative a posizioni giuridiche acquisite da Edison a seguito di operazioni societarie. Impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità di tali richieste, considerati i tempi di latenza delle malattie connesse all'esposizione a diverse forme di amianto e le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla Società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse e le tecnologie impiantistiche impiegate, avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte e al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano nuove legittime richieste di risarcimento, in aggiunta a quelle per cui sono già in corso vari procedimenti civili e penali.	

B) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi per garanzie contrattuali rilasciate su cessioni di partecipazioni:

Giurisdizione	Descrizione della lite
<u>Cause civili e procedimenti amministrativi relativi e/o correlati alla cessione della società Agorà Spa, che deteneva il 100% delle azioni di Ausimont Spa</u>	
<u>Edison ne è parte quale successore a titolo universale di Montedison Spa</u>	
Ausimont – arbitro Solvay	
Maggio 2012 ICC – Ginevra Corte d'Appello di Milano – Corte di Cassazione	Nel corso del 2025 si sono definitivamente chiusi gli svariati ed annosi procedimenti che hanno opposto Edison (quale successore di Montedison) a Solvay SA e Solvay Specialty Polymers Italy s.p.a. (oggi confluite nel Gruppo Syensqo), relativi alla vendita di Ausimont avvenuta nel 2002. Il complesso e articolato contenzioso, avviato da Solvay fin dal 2012 ed avente ad oggetto prevalente le garanzie ambientali relative agli stabilimenti chimici ex Ausimont – di cui s'è dato ampio conto nelle comunicazioni finanziarie susseguite da allora – ha visto soccombere la nostra società dapprima in un procedimento arbitrale definitosi con due lodi, rispettivamente del 2021 e del 2025, e poi in distinti gravami in Svizzera e in Italia. Per effetto di tali decisioni, Edison è stata condannata a corrispondere l'importo complessivo – riscontrato da corrispondenti stanziamenti a bilancio – di 184 milioni di euro, di cui 92 nell'esercizio 2025.

C) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi relativi a rischi di natura ambientale:

C.1 - Patto per l'ambiente Edison-Eni

A titolo introduttivo dei commenti che seguono, si ricorda che in data 31 luglio 2023 le società Edison Spa, Eni Spa, Eni Rewind Spa e Versalis Spa hanno stipulato un accordo per regolare il paritetico concorso economico per gli interventi di bonifica in esecuzione dei progetti decretati dal Ministero dell'Ambiente per i siti cd. "ex EniMont" (i siti apportati alla *joint venture* EniMont nel 1990 rispettivamente dai gruppi Eni e Montedison), dando inizio ad una cooperazione tra il gruppo Eni e il gruppo Edison che metterà a frutto le rispettive esperienze e tecnologie acquisite nel settore. L'applicazione

dell'accordo sito per sito, con le relative attività di pianificazione, condivisione dei costi derivanti dai progetti di bonifica approvati e rapporti con le istituzioni, è condivisa e coordinata da un Comitato tecnico-giuridico congiunto tra le società.

In relazione a tale accordo e sulla base di approfondimenti e valutazioni tecniche e legali riguardo alle future attività da implementare, nel corso del 2025 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti ai fondi rischi specifici, che al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a 498 milioni di euro. Le stime dei costi di bonifica saranno oggetto di monitoraggio anche in futuro, al fine di garantire l'adeguatezza dei fondi rischi.

Con riferimento invece agli importi da riconoscere a Eni per i costi da essa sostenuti ante 2024, nel corso dell'esercizio sono stati pagati 150 milioni di euro, già registrati nelle Altre passività correnti, mentre al 31 dicembre 2025 gli importi ancora da riconoscere risultano iscritti nella medesima voce per 146 milioni di euro.

Giurisdizione	Descrizione della lite
Mantova – procedimento penale	
Tribunale di Mantova	Come già commentato nei precedenti esercizi, nel 2021 il Pubblico Ministero di Mantova ha ritenuto di esercitare l'azione penale nei confronti di alcuni amministratori esecutivi avvicendatisi dal 2015 e di alcuni procuratori della Società, per ipotesi di reato in materia ambientale aventi rilevanza anche ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, relativamente a talune porzioni dello stabilimento petrolchimico di Mantova oggetto delle ordinanze della Provincia di Mantova che hanno trovato conferma nella sentenza del Consiglio di Stato dell'aprile 2020 di cui si dà separata informazione di seguito. Il procedimento è nella sua fase conclusiva e si attende la sentenza nel corso del 2026.
Mantova – contenziosi amministrativi pendenti	
2020 - 2025 Corte Europea dei Diritti dell'Uomo – Corte di Cassazione	Come già commentato nei precedenti esercizi, nel 2018 la Provincia di Mantova ha notificato a Edison numerose differenti ordinanze ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006 relative ad altrettante aree del Sito di Interesse Nazionale di Mantova, cedute da Montedison al gruppo Eni nel 1990 insieme con l'intero sito Petrolchimico di Mantova; tutte queste ordinanze sono state oggetto di una lunga vicenda giudiziaria che tuttora pende avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. La Società, inoltre, nel corso del 2025 ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato relativa a un'ulteriore ordinanza ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006 emessa dalla Provincia di Mantova nel 2020. Giova menzionare che oggi Edison, attraverso la propria controllata Edison Regea, sta implementando una serie variegata di attività rimediali in diverse aree del SIN di Mantova.
Crotone – contenziosi penali	
2005 Tribunale di Crotone	Dei tre contenziosi in essere a fine 2018, risulta pendente un unico procedimento penale nei confronti di ex-dirigenti e dipendenti della società Montecatini per presunto avvelenamento della falda e, di conseguenza, delle acque destinate alla alimentazione. La vertenza si è chiusa nel 2025 visto il mancato appello delle sentenze di assoluzione degli imputati Edison.
Crotone – procedimenti amministrativi	
2022 – 2025 Provincia di Crotone – TAR Calabria	Come già commentato nei precedenti esercizi, Edison ha impugnato davanti al TAR Calabria, Sezione di Catanzaro, l'Ordinanza ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006 n. 1/2023 della Provincia di Catanzaro relativa alle "Aree stabilimenti ex Agricoltura, ex Fosfotec, Kroton Gres 2000 – Industrie Ceramiche s.r.l. – ex Sasol Italy S.p.A. e Discarica di Servizio denominata "Farina Trappeto", ubicate nel Comune di Crotone. "S.I.N. di Crotone – Cassano – Cerchiara" nonché l'avviso di avvio del procedimento, e la successiva Ordinanza n. 1/2025, in relazione alla "Area marina costiera prospiciente il SIN di Crotone (siti industriali dismessi compreso area portuale) ed aree adiacenti [...] e specchio acqueo fino ad una distanza di 450 m dalla linea di costa inclusa nella perimetrazione" del "SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara". Al momento, si è in attesa della fissazione delle udienze di discussione dei ricorsi di cui sopra. Sempre come già commentato nei precedenti esercizi, Edison si era costituita quale controinteressata nei ricorsi promossi dalla Regione Calabria, dalla Provincia di Crotone e dal Comune di Crotone avverso la nota del Ministero dell'Ambiente n. 27/2024, accolti dal TAR Calabria, Sezione Catanzaro nei limiti delle rispettive motivazioni.

C.2 - Sito di Bussi sul Tirino – aree Ausimont

Con riferimento al Sito di Interesse Nazionale di Bussi sul Tirino, in questo paragrafo e nei seguenti paragrafi C.3 e “Passività potenziali” vengono riportati i principali procedimenti amministrativi e civili pendenti.

Oggi il gruppo Edison è attivo nel sito con una serie diversificata di iniziative di ripristino ambientale e bonifica che riguardano numerose aree. Per tali attività Edison Spa nel corso del 2025 ha aggiornato i fondi operativi a copertura degli interventi per complessivi 172 milioni di euro.

Giurisdizione	Descrizione della lite
Ausimont – Bussi sul Tirino – procedimento amministrativo di bonifica delle cd. “Aree Interne Solvay” – area stabilimento	
2025 Consiglio di Stato	Come già commentato nei precedenti esercizi, Edison ha impugnato avanti al TAR Abruzzo, Sezione di Pescara, l’ordinanza ex art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 della Provincia di Pescara per la bonifica delle aree dove ha insistito lo stabilimento Ausimont di Bussi, ceduto a Solvay nel 2002; nel corso del 2025, Edison ha appellato avanti al Consiglio di Stato la decisione del TAR, che ha rigettato il predetto ricorso; si è in attesa di fissazione dell’udienza di discussione. Sempre come già commentato nei precedenti esercizi, nelle more del giudizio, Tre Monti Srl (designata a tal fine da Edison e partecipata da Edison Regea) ha acquistato i cespiti costituenti l’intero sistema di MIPRE/MISE attivo in stabilimento.
Ausimont – Bussi sul Tirino – procedimento amministrativo di bonifica delle cd. “Aree Esterne Solvay”, aree “2A” e “2B”	
2020 Corte Europea dei Diritti dell’Uomo	Come già commentato nei precedenti esercizi, in data 26 giugno 2018, la Provincia di Pescara ha notificato a Edison un’ordinanza ai sensi dell’art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 di individuazione del responsabile della contaminazione delle cd. “Aree Esterne Solvay” o “aree Nord” in Bussi sul Tirino, aree di discarica 2A e 2B e limitrofe. Tale ordinanza è stata oggetto di una lunga vicenda giudiziaria che tuttora pende avanti la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo. Nelle more del giudizio, Edison sta implementando, attraverso la propria controllata Edison Regea, il progetto operativo di rimozione dei rifiuti di propria competenza.

C.3 - Sito di Bussi sul Tirino – altre aree

Giurisdizione	Descrizione della lite
SIN di Bussi sul Tirino – procedimento amministrativo di bonifica dell’area “ex-Montedison Srl” e del sito di Bolognano	
2011 e 2018 TAR Pescara Consiglio di Stato	Area “ex-Montedison Srl”: come già commentato nei precedenti esercizi, Edison, attraverso la propria controllata Edison Regea, e la partecipata di quest’ultima, Tre Monti, sta implementando gli interventi di bonifica nell’area Tremonti del SIN di Bussi sul Tirino. Sito di Bolognano: come già commentato nei precedenti esercizi, Edison, attraverso la propria controllata Edison Regea, sta curando e implementando gli interventi di bonifica e ripristino ambientale per l’area cd. “ex-Montecatini” in Comune di Bolognano (PE). Tale area, inoltre, è stata acquistata da Edison nel corso del 2025. Con riferimento al sito di Piano d’Orta si sono conclusi i giudizi pendenti avanti al Consiglio di Stato.
SIN di Bussi sul Tirino – procedimento amministrativo per il Fiume Tirino	
Luglio 2022 TAR Pescara	Come già commentato nei precedenti esercizi, Edison, attraverso la propria controllata Edison Regea, sta curando ed eseguendo le attività ambientali sui sedimenti del fiume Tirino nel tratto da monte a valle delle discariche 2A, 2B e aree limitrofe. Parallelamente, si è in attesa della fissazione dell’udienza per il giudizio dinanzi al TAR Pescara avverso la relativa ordinanza.
SIN di Bussi sul Tirino – procedimento amministrativo per le aree limitrofe alla discarica Tremonti	
Luglio 2024 TAR Pescara	Come già commentato nei precedenti esercizi, Edison, attraverso la propria controllata Edison Regea, sta curando ed eseguendo le attività ambientali sulle Aree limitrofe alla Discarica Tremonti in Bussi sul Tirino. In merito, non sono state ancora fissate le udienze dei ricorsi promossi da Edison e RFI avverso l’ordinanza ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006 della Provincia di Pescara.
SIN di Bussi sul Tirino – accordo transattivo con il Comune di Bussi	
21 marzo 2025	Nel marzo 2025, Edison e il Comune di Bussi hanno raggiunto un accordo transattivo in base al quale Edison si è impegnata a realizzare un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1MW, istituire una Comunità Energetica Rinnovabile e finanziare altre attività volte alla riqualificazione del territorio comunale. Questo accordo ha posto fine alla causa.

SIN di Bussi sul Tirino – accordo transattivo con il Comune di Tocco da Casauria	
18 gennaio 2026	In data 18 gennaio 2026, Edison e il Comune di Tocco da Casauria hanno raggiunto un accordo transattivo, che ha posto fine alla causa promossa dal Comune di Tocco da Casauria nel 2024 avente ad oggetto l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità di Edison, ai sensi degli articoli 2043 e 2059 c.c., per i pretesi danni causati al Comune in relazione alla situazione di inquinamento del SIN di Bussi sul Tirino. L'accordo prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di circa 615 kWp e la realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile.

C.4 - Altri siti

Piazzola sul Brenta (PD) – procedimento amministrativo	
Ottobre 2025 Provincia di Padova	Come già commentato nei precedenti esercizi, la Provincia di Padova, con ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06, ha ordinato a Edison Spa di avviare a proprie spese una procedura di bonifica di un sito ex Montecatini, sito a Piazzola sul Brenta (PD), provvedimento impugnato da Edison avanti al TAR Veneto. In data 29 ottobre 2025 Edison e la Provincia di Padova hanno stipulato un accordo ex Art. 11 L. 241/1990, a fronte del quale la citata ordinanza è stata revocata, il giudizio abbandonato ed Edison si è fatta carico dei costi per la bonifica.

Legnago (VR) – Procedimento amministrativo	
Aprile 2023	Come già commentato nei precedenti esercizi, Edison, attraverso la propria controllata Edison Regea, è coinvolta nel procedimento di bonifica dell'area "Ex-Pasqualini" di Legnago, Verona. L'intervento è effettuato in accordo con il Comune di Legnago ed ARPAV e nel complesso interessa un'area di circa 13 ettari.

Spinetta Marengo – procedimenti amministrativi ambientali – aree esterne	
2025 Consiglio di Stato	Come già commentato nei precedenti esercizi, con ordinanza del 24 aprile 2024 Edison è stata individuata quale responsabile in relazione alla contaminazione dei suoli e co-responsabile (insieme a Solvay) della contaminazione delle acque sotterranee delle aree esterne dello stabilimento chimico di Spinetta Marengo (AL). Limitatamente per le attività di competenza di Edison, Edison Regea sta curando e attuando le attività ambientali necessarie. Edison ha impugnato, con appello al Consiglio di Stato, la sentenza di primo grado avverso la sopra citata ordinanza. Si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Va inoltre segnalato che sussistono delle **passività potenziali**, in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e per i quali gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili, per cui non risultano iscritti fondi rischi e viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Passività potenziali legate a vicende giudiziarie

Normativa in materia ambientale	
Oltre alle passività probabili per rischi ambientali già coperte da fondi e precedentemente descritte, si segnala come negli anni recenti si è assistito a un'espansione ed evoluzione della normativa in materia ambientale (da ultimo con il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni) e, per quanto qui interessa, più specificamente in tema di responsabilità per danni all'ambiente. In particolare, la circolazione e l'applicazione in vari ordinamenti del principio di internalizzazione dei costi ambientali (meglio noto con la locuzione "chi inquina paga") hanno provocato l'introduzione di nuove ipotesi di responsabilità da inquinamento di tipo oggettivo (che prescinde dall'elemento soggettivo della colpa) e indiretto (dipendente da fatto altrui), rispetto alle quali pare assumere rilevanza anche un fatto precedente che faccia superare i limiti di accettabilità della contaminazione stabiliti nel presente. Pertanto, considerate le attività industriali, anche pregresse, esercitate dalla Società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano, alla stregua del diritto attuale, nuove ipotesi di contaminazione, oltre a quelle che sono oggetto dei procedimenti amministrativi e giudiziari in essere.	

Giurisdizione	Descrizione della lite
Ausimont – Bussi sul Tirino – procedimento civile per il risarcimento del presunto danno ambientale	
8 aprile 2019	Il procedimento in commento, già oggetto di ampia <i>disclosure</i> nei precedenti esercizi, riguarda il presunto danno ambientale asseritamente determinato dalle attività chimiche esercitate da società riferibili al gruppo Montedison nel secolo scorso. Tale procedimento riguarda tutte le aree del SIN di Bussi oggetto di effettiva, o presunta, contaminazione derivante da attività chimiche riconducibili al gruppo Montedison, senza considerare se su tali aree siano stati completati, o siano in corso, interventi di bonifica. Il procedimento ha preso il via dopo un lungo e complesso processo penale che ha portato, nel 2018, alla piena assoluzione da parte della Corte di Cassazione con la sentenza n. 47779/18 di n. 19 imputati, tutti ex-

	<p>dipendenti ed <i>ex-manager</i> del gruppo Montedison, per il reato di disastro ambientale legato alla gestione del sito tra gli anni '60 e '90 del '900.</p> <p>Si rammenta che Edison era stata comunque esclusa <i>ex-lege</i> dal procedimento penale.</p> <p>Il procedimento civile in commento è tuttora pendente in primo grado avanti il Tribunale de l'Aquila. La prossima udienza è fissata per il giorno 11 maggio 2026.</p>
Montecatini Spa – Montefibre Spa – Verbania – procedimenti penali	
<p>2002-2015 Tribunale di Verbania / Corte d'Appello di Torino / Corte di Cassazione</p>	<p>Le vertenze processuali di cui trattasi si riferiscono tutte alla presunta responsabilità di <i>ex-amministratori</i> e dirigenti della società Montefibre Spa, già parte del gruppo Montedison, relativamente a reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose, commesse in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, determinati da esposizione ad amianto e correlati a morti o malattie di dipendenti occupati presso l'ex-stabilimento Montefibre di Pallanza (VB).</p> <p>Edison è coinvolta esclusivamente nella sua veste di <i>ex-controllante</i> (fino al 1989) di Montefibre.</p> <p>Fino ad oggi tutti i procedimenti hanno condotto all'assoluzione con formula piena ("perché il fatto non sussiste") degli imputati.</p> <p>Nel corso del 2025 la Corte di Cassazione ha ritenuto di rinviare i giudizi relativi ad alcune parti alla Corte d'Appello per approfondimento sul tema della causalità.</p>
Rada di Augusta – procedimento amministrativo	
<p>2020</p>	<p>Nel corso del 2020 il Ministro della Transizione Ecologica e la Regione Sicilia hanno sottoscritto un accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Priolo", comprendenti anche la rada di Augusta, la porzione d'area marina prospiciente il sito industriale di Priolo Gargallo.</p> <p>Com'è noto, a Priolo insiste tuttora un importante impianto petrolchimico, gestito da Montecatini e, poi, da Montedison fino al 1989 e, quindi, passato al gruppo Eni nel 1990 a seguito delle vicende che hanno riguardato la società Enimont.</p>

9. Altre note

9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da:

- **Operazioni di aggregazione aziendale**, che hanno riguardato:
 - **Idroelettrica Restituzione**, con riferimento all'acquisizione dell'ulteriore quota del 30% che ne ha comportato il consolidamento integrale
 - **Adriawatt**
 - **Essitech**
 - **Energia Verde Italia**

Tali operazioni sono state valutate in bilancio ai sensi dell'IFRS 3 *revised* ("*Business Combination*"), vale a dire rilevando il *fair value* di attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione, cd. *Purchase Price Allocation* (PPA), come più dettagliatamente illustrato in seguito.

- **Operazioni di aggregazione aziendale**, che hanno riguardato:
 - **Wind Energy Sant'Agata**
 - **New Solar Green**
 - **REN 176**
 - **Artale Energia**
 - **Rama, Solare Foiano e SLGP1**

Tali operazioni sono state valutate in bilancio ai sensi dell'IFRS 3 *revised* ("*Group of assets acquisition*"), vale a dire rilevando l'acquisizione tra le immobilizzazioni materiali alla data di acquisizione, senza predisporre la PPA.

- **Completamento dei processi di PPA riferiti ad acquisizioni effettuate nel corso del 2024:**

- **Eli Frascetta Energia**

Nel corso del 2025 è stato completato il processo di PPA relativo all'acquisizione di Eli Frascetta Energia da parte di Edison Next Environment per la quale al 31 dicembre 2024 risultava iscritto in via preliminare un avviamento di circa 3 milioni di euro. Il completamento del processo di PPA ha portato all'azzeramento dell'avviamento e ad iscrivere: (i) immobilizzazioni immateriali per circa 5 milioni di euro riferite alla valorizzazione dell'autorizzazione alla produzione di biometano, su tale importo è stata calcolata la fiscalità differita; (ii) un fondo di smantellamento e ripristino siti di circa un milione di euro, su tale importo è stata calcolata la fiscalità differita.

- **Instalaciones Ecoclima**

Nel corso del 2025 è stato completato il processo di PPA relativo all'acquisizione di Instalaciones Ecoclima da parte di Edison Next Spain per la quale al 31 dicembre 2024 risultava iscritto in via preliminare un avviamento di circa 7 milioni di euro. Il completamento del processo di PPA ha portato alla riduzione dell'avviamento a un valore di 4 milioni di euro e ad iscrivere immobilizzazioni immateriali per circa 4 milioni di euro riferite alla valorizzazione di alcuni contratti, su tale importo è stata calcolata la fiscalità differita.

Di seguito sono illustrate le operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del 2025, riguardanti la società Idroelettrica Restituzione e tre società operanti nel settore del teleriscaldamento.

Idroelettrica Restituzione

In data 29 maggio 2025, Energia Italia ha acquisito, per un corrispettivo di circa 3 milioni di euro, un'ulteriore quota, pari al 30%, di **Idroelettrica Restituzione**, che è ora pertanto detenuta con una quota dell'80%; per effetto di tale operazione e della modifica degli accordi parasociali, la società, che prima era inclusa tra le partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, è consolidata integralmente a decorrere dal mese di giugno. Come previsto dal principio IFRS

3 *revised*, ai fini della determinazione dell'eventuale avviamento da iscrivere è stato considerato oltre al prezzo corrisposto per l'acquisizione dell'ulteriore quota del 30%, anche il *fair value* delle interessenze precedentemente possedute nella società; come evidenziato nella tabella sotto riportata, non è stato rilevato alcun avviamento.

Essitech, Adriawatt e Energia Verde Italia

Nel corso dell'esercizio la controllata Edison Next Teleriscaldamento ha acquisito il 100% del capitale delle seguenti società, operanti nel settore del teleriscaldamento:

- **Essitech**, la cui acquisizione è stata perfezionata in data 16 luglio 2025, per un corrispettivo inferiore al milione di euro;
- **Adriawatt**, acquisita in data 24 settembre 2025, per un corrispettivo di circa 1 milione di euro;
- **Energia Verde Italia**, acquisita in data 11 dicembre 2025, per un corrispettivo di circa 1 milione di euro.

Si segnala che per la società Energia Verde Italia, acquisita nel mese di dicembre, è stato iscritto in via provvisoria un avviamento pari a 1 milione di euro; ai sensi dell'IFRS 3 *revised*, la valutazione diventa definitiva entro 12 mesi dall'acquisizione.

Nella seguente tabella, con riferimento alle sopra descritte operazioni di aggregazione aziendale, ad esclusione di quelle valutate ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*, sono riepilogati i valori alla data di acquisizione delle attività e passività identificate, i prezzi di acquisizione, unitamente al contributo economico per l'esercizio 2025 delle entità acquisite, a partire dalle rispettive date di acquisizione.

(in milioni di euro)	Attività e passività acquisite		
	Idroelettrica Restituzione	Essitech, Adriawatt e Energia Verde Italia	Totale aggregazioni aziendali
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	12	4	16
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Altre attività finanziarie immobilizzate	-	-	-
Attività per imposte anticipate	-	-	-
Totale attività non correnti	12	4	16
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	-	-	-
Altre attività correnti	1	-	1
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2	-	2
Totale attività correnti	3	-	3
Totale attività (A)	15	4	19
PASSIVITA'			
Fondi di smantellamento e ripristino siti	-	-	-
Fondi per rischi e oneri diversi	-	-	-
Passività per imposte differite	2	-	2
Debiti finanziari non correnti	2	1	3
Totale passività non correnti	4	1	5
Debiti commerciali	-	1	1
Altre passività correnti	1	-	1
Debiti finanziari correnti	-	-	-
Totale passività correnti	1	1	2
Totale passività (B)	5	2	7
Attività nette acquisite (A-B)	10	2	12
- % di competenza di Edison	80%	100%	
- Attività nette di competenza di Edison (C)	8	2	10
Avviamento (D+E-C)	-	1	1
Prezzo di acquisizione (D)	3	3	6
Fair value interessenze precedentemente possedute (E) (*)	5	-	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti (F)	(2)	-	(2)
Debiti finanziari rimborsati (G)	1	1	2
Totale prezzo netto di acquisizione business combination (D+F+G)	2	4	6
Conto economico dalla data di acquisizione (in milioni di euro)			
Ricavi di vendita (**)	1	-	1
Margine operativo lordo	1	(1)	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti (**)	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-	(1)	(1)
Risultato netto	-	(1)	(1)

(*) Con riferimento ad Idroelettrica Restituzione, si riferisce al *fair value*, alla data di acquisizione del controllo, della quota del 50% precedentemente detenuta nella società, che era iscritta alla voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

(**) Inclusi i rapporti con altre società del Gruppo Edison

9.2 Informazioni relative all'IFRS 5

9.2.1 Cessione di Edison Stoccaggio a Snam – *Discontinued Operations*

Si ricorda che nel corso del 2023 la società Edison Stoccaggio, cui facevano capo le attività di stoccaggio del gas, è stata oggetto di valutazioni strategiche volte a sfruttarne il potenziale al servizio di un'ulteriore spinta alla crescita nei settori strategici del Gruppo. Tali valutazioni hanno portato all'attivazione di un processo per la ricerca di un potenziale acquirente.

In data 3 marzo 2025, facendo seguito ad un accordo siglato in data 25 luglio 2024, Edison ha perfezionato la cessione al Gruppo Snam del 100% di Edison Stoccaggio.

Come già descritto nel precedente paragrafo 1.4 Applicazione del principio IFRS 5, nel presente Bilancio consolidato, in continuità con i Bilanci consolidati 2024 e 2023, la società Edison Stoccaggio è stata trattata fino alla data di cessione come *Discontinued Operations*.

Classificazione

Con riferimento ai razionali che hanno portato alla classificazione delle attività di stoccaggio del gas come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5 si segnala in particolare che:

- il *business* dello stoccaggio del gas, rappresentato da una distinta CGU, ha un peso economico e patrimoniale significativo all'interno del gruppo Edison;
- il *business* opera nello stoccaggio del gas in Italia; tale attività è regolata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e ha caratteristiche peculiari rispetto alle altre attività operate dal gruppo Edison.

Effetti patrimoniali ed economici della cessione

La cessione ha avuto un impatto positivo significativo sull'indebitamento finanziario del gruppo Edison, determinato dal corrispettivo incassato al *closing*, pari a 565 milioni di euro; l'accordo prevede inoltre un potenziale *earn-out*, considerato "attività potenziale", che Snam corrisponderà a Edison in caso di esito positivo di un contenzioso amministrativo in corso.

Il differenziale tra il valore di cessione e il valore di carico ha determinato una plusvalenza, al netto di alcuni costi correlati alla cessione e degli oneri fiscali, pari a circa 19 milioni di euro; tale importo, che non tiene conto del potenziale *earn-out* sopra menzionato, è iscritto alla voce Risultato netto da *Discontinued Operations*. Con riferimento alla determinazione del valore di carico del *business* ceduto, come già evidenziato nel Bilancio consolidato 2024, oltre ai valori delle attività e passività proprie del *business*, è stata anche considerata, in ottemperanza al principio, una quota dell'avviamento indistinto della Filiera Attività Gas, ove la CGU di Edison Stoccaggio era consolidata alla data della prima classificazione come *Discontinued Operations*. Tale quota, pari a 115 milioni di euro, è stata individuata ai sensi dello IAS 36 par. 86 utilizzando il metodo principale di determinazione previsto, il cd. metodo dei "valori relativi" delle attività cedute.

Presentazione dei rapporti in essere tra *Continuing Operations* e *Discontinued Operations*

Si ricorda che né l'IFRS 5 né lo IAS 1 forniscono indicazioni sulle modalità di presentazione delle transazioni tra *Continuing* e *Discontinued Operations*. Il metodo scelto già a partire dal Bilancio consolidato 2023 ha portato a rappresentare tali transazioni come se le *Discontinued Operations* fossero già uscite dall'area di consolidamento del gruppo Edison. Pertanto, nel presente Bilancio consolidato: (i) le poste relative alle *Continuing Operations* sono state esposte senza tener conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due *Operations*; (ii) le poste riferite alle *Discontinued Operations* includono anche l'effetto delle elisioni di consolidato dei rapporti tra le due *Operations*.

I valori di tali rapporti sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

Nel seguito è riportato il contributo della *Discontinued Operation* relativa ad Edison Stoccaggio al risultato netto e alla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Edison.

Conto Economico (in milioni di euro)	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	Discontinued Operations Edison Stoccaggio	Elisioni da e verso Continuing Operations	Effetto applicazione IFRS 5	Discontinued Operations Edison Stoccaggio	Elisioni da e verso Continuing Operations	Effetto applicazione IFRS 5
Ricavi di vendita	18	(4)	14	89	(18)	71
Altri ricavi e proventi	-	-	-	2	(1)	1
Totale ricavi	18	(4)	14	91	(19)	72
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(4)	4	-	(25)	17	(8)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(1)	-	(1)	(6)	1	(5)
Costi del personale (-)	(1)	-	(1)	(6)	-	(6)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	-	-	-	-	-	-
Altri oneri (-)	-	-	-	(1)	1	-
Margine operativo lordo	12	-	12	53	-	53
Ammortamenti (-)	-	-	-	-	-	-
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	12	-	12	53	-	53
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(2)	-	(2)	(10)	-	(10)
Risultato prima delle imposte	10	-	10	43	-	43
Imposte sul reddito	(3)	-	(3)	(12)	-	(12)
Risultato netto da Discontinued Operations	7	-	7	31	-	31
Adeguamento valore Discontinued Operations	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	7	-	7	31	-	31
di cui:						
Risultato netto di competenza di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di competenza di Gruppo	7	-	7	31	-	31

Si ricorda che a partire dalla data di applicabilità del principio IFRS 5, in conformità a quanto richiesto dal principio stesso, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni sono stati bloccati.

Gli oneri finanziari netti includono anche quelli riferiti ai rapporti finanziari in essere con le *Continuing Operations*.

I dati dell'esercizio 2025 si riferiscono ai primi due mesi dell'anno; al risultato si aggiunge la già menzionata plusvalenza netta, per circa 19 milioni di euro, derivante dalla cessione del *business* in data 3 marzo 2025.

Al 31 dicembre 2025 le attività e passività relative ad Edison Stoccaggio risultano deconsolidate. Nella seguente tabella è riportato il contributo della *Discontinued Operations* alla situazione patrimoniale del gruppo Edison al 31 dicembre 2024.

Stato patrimoniale <i>Discontinued Operations</i> Edison Stoccaggio (in milioni di euro)	31.12.2024
Attività non finanziarie non correnti	559
Attività finanziarie non correnti	-
Attività non finanziarie correnti	67
Attività finanziarie correnti verso <i>Continuing Operations</i>	-
Altre attività finanziarie correnti	-
Elisioni attività finanziarie verso attività in dismissione	(109)
Elisioni attività non finanziarie da e verso attività in dismissione (*)	(3)
Adeguamento valore <i>Discontinued Operations</i>	-
Attività in dismissione	514
Passività non finanziarie non correnti	74
Passività finanziarie non correnti	-
Passività non finanziarie correnti	24
Passività finanziarie correnti verso <i>Continuing Operations</i>	109
Altre passività finanziarie correnti	-
Elisioni passività finanziarie da attività in dismissione	(109)
Elisioni passività non finanziarie da e verso attività in dismissione (*)	(3)
Passività in dismissione	95
Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione	109

(*) di cui -2 milioni di euro all'interno del segmento Gas Supply e Sviluppo Green Gases.

Le Attività non finanziarie non correnti includevano, tra l'altro, i valori riferiti agli impianti, nonché, per 115 milioni di euro l'avviamento allocato al *business* in dismissione ai sensi del principio IAS 36 par. 86.

Le Attività non finanziarie correnti includevano prevalentemente rimanenze di gas naturale stoccato.

Le Passività non finanziarie non correnti includevano principalmente i fondi di smantellamento e ripristino siti (*Decommissioning*).

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide <i>Discontinued Operations</i> Edison Stoccaggio (in milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	(1)	35
B. Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	(3)	(18)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	4	(17)
D. Flusso monetario netto dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i> (A+B+C)	-	-
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-

Il flusso monetario da attività d'esercizio è riferito alla gestione ordinaria e include le imposte pagate; il flusso monetario da attività di investimento include gli interventi sui siti di stoccaggio; il flusso monetario da attività di finanziamento è correlato ai flussi delle poste finanziarie in essere con le *Continuing Operations*, in particolare con l'area di *business* Corporate e Risanamento Ambientale.

9.2.2 Cessione della partecipazione in Elpedison BV a Helleniq Energy Holdings SA – Disposal Group

Si ricorda che in data 22 novembre 2024 Edison ha ricevuto un'offerta per la cessione della partecipazione del 50% detenuta in Elpedison BV ad Helleniq Energy Holdings SA, già titolare, unitamente alla controllata Helleniq Energy International GmbH, della restante quota del 50% della società. Elpedison BV detiene a sua volta l'intero capitale della società greca Elpedison SA.

Successivamente, in data 11 aprile 2025 Edison ha comunicato di aver sottoscritto l'accordo di cessione, che è stato poi perfezionato in data 15 luglio 2025, con l'incasso di un corrispettivo di circa 194 milioni di euro, soggetto a conguaglio.

A partire dal Bilancio consolidato 2024, l'investimento nel 50% del capitale di Elpedison BV, precedentemente iscritto nello stato patrimoniale alla voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto", è stato trattato come *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5; pertanto nel presente Bilancio consolidato:

- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 la partecipazione risulta deconsolidata, mentre al 31 dicembre 2024 risultava iscritta tra le **Attività in dismissione** per un importo di 158 milioni di euro;
- a conto economico e nei flussi la rappresentazione del contributo ai valori del Gruppo è inclusa nelle *Continuing Operations* e, in particolare, tra le poste dedicate alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto; la voce "Proventi (oneri) da partecipazioni" include anche la stima della plusvalenza da cessione per circa 15 milioni di euro.

9.2.3 Cessione delle attività site in Sesto San Giovanni ad A2A – Disposal Group

In data 29 novembre 2024 è stato siglato un accordo per la cessione ad A2A delle attività e passività relative a Sesto San Giovanni; l'accordo si è successivamente perfezionato nel mese di aprile 2025.

Si ricorda che, già dal Bilancio consolidato 2024, tali attività e passività sono state trattate come *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5; pertanto nel presente Bilancio consolidato:

- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 le attività e passività oggetto di cessione risultano deconsolidate, mentre al 31 dicembre 2024 erano esposte tra le Attività e Passività in dismissione;
- a conto economico e nei flussi il contributo di tali attività e passività ai valori del Gruppo, fino alla cessione, è incluso tra le *Continuing Operations*.

La cessione ha determinato l'incasso di un corrispettivo di circa 27 milioni di euro e l'iscrizione di una plusvalenza di 27 milioni di euro inclusa nel margine operativo lordo.

Nella seguente tabella è rappresentato il contributo delle attività e passività del *Disposal Group* alla situazione patrimoniale del Gruppo per il periodo comparativo al 31 dicembre 2024.

Stato patrimoniale Disposal Group Sesto (in milioni di euro)	31.12.2024
Attività non finanziarie non correnti	21
Attività finanziarie non correnti	-
Attività non finanziarie correnti	-
Altre attività finanziarie correnti	-
Attività in dismissione	21
Passività non finanziarie non correnti	19
Passività finanziarie non correnti	-
Passività non finanziarie correnti	3
Altre passività finanziarie correnti	-
Passività in dismissione	22

Le Attività non finanziarie non correnti erano relative a terreni, fabbricati e impianti, oltre ad attività per imposte anticipate. Le Passività non finanziarie non correnti includevano i fondi rischi di natura ambientale per le attività di bonifica del sito e i fondi di smantellamento e ripristino dei siti.

9.2.4. Altri importi iscritti tra le Attività e Passività in dismissione

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti tra le **Passività in dismissione** anche alcuni importi afferenti al *business* E&P, inerenti all'operazione di cessione conclusa nel 2020 con Energean. Tali passività si riferiscono in particolare a passività non finanziarie non correnti per 27 milioni di euro (29 milioni di euro al 31 dicembre 2024), che comprendono fondi rischi di natura fiscale e ambientale.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio è avvenuto l'incasso legato all'*earn-out* previsto dal contratto con Energean e riferito all'entrata in produzione del campo gas Cassiopea in Italia, per un importo pari a 93 milioni di euro, con effetti economici marginali; la stima del corrispettivo differito era iscritta al 31 dicembre 2024 tra le **Attività in dismissione** per 94 milioni di euro.

Per maggiori informazioni riguardo all'operazione di cessione conclusa con Energean si rimanda al Bilancio consolidato 2020.

Passività riferite al *business* E&P

Contenziosi ICI e IMU su piattaforme a mare per estrazione idrocarburi

A seguito della dismissione delle attività E&P e degli accordi con la controparte Energean, Edison Spa è rimasta responsabile delle eventuali passività che possono derivare dalle richieste avanzate da alcuni comuni costieri di assoggettare ad imposte locali le piattaforme *offshore* per le annualità anteriori alla *locked-box date* (31 dicembre 2018). Attualmente risultano pendenti per le annualità 2016 – 2018 nei confronti di Edison Spa i contenziosi con i Comuni di Cupra Marittima e Scicli, mentre nei confronti della sola Energean è pendente anche il contenzioso con il Comune di Pineto con riferimento anche ad annualità riferibili ad Edison Spa.

Eventuali oneri, anche in pendenza di giudizio, derivanti dai contenziosi in essere trovano copertura in un apposito fondo rischi.

Edison Spa – Ministero dell'Ambiente – richiesta di risarcimento danni ambientali

Il contenzioso avviato nel 2018 dal Ministero dell'Ambiente in relazione al presunto danno ambientale derivante dall'esercizio dell'unità galleggiante denominata Vega A, già oggetto di articolata *disclosure* nei documenti di bilancio di cui agli esercizi precedenti, è tuttora pendente avanti la Corte di Cassazione dopo due sentenze di merito che hanno visto respingere in toto le richieste del Ministero.

A seguito dell'accordo intervenuto per la cessione del *business* E&P nel luglio del 2019, la neocostituita Edison Exploration & Production Spa ("Edison E&P") si è assunta la passività relativa a questa vertenza. Successivamente, a seguito della sottoscrizione del contratto di cessione dell'intero capitale di Edison E&P ad Energean Capital Ltd (con esecuzione il 17 dicembre 2020) Edison, con riferimento a tale contenzioso, ha assunto piena manleva a favore dell'acquirente. Per questo la stessa Edison ha ritenuto opportuno, in via del tutto prudenziale, prevedere un onere correlato a tale contenzioso. Tale valore, insieme a stime di altri oneri connessi alla cessione, era stato iscritto nell'esercizio 2019 nel risultato netto da *Discontinued Operations* e al 31 dicembre 2025 è incluso nelle Passività in dismissione.

9.3 Altri impegni

Nella tabella seguente vengono indicati gli altri impegni in essere che si aggiungono a quelli che, per completezza di informativa e per omogeneità di argomento, sono già stati inseriti nei capitoli precedenti.

(in milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Garanzie personali prestate	1.954	1.713	241
Altri impegni e rischi	266	81	185
Totale Gruppo	2.220	1.794	426

Le **garanzie personali prestate** sono determinate sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio e comprendono le garanzie rilasciate dalla Capogruppo o da banche dalla stessa contro garantite nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale. Comprendono, tra l'altro, garanzie emesse a favore di terzi riguardanti le attività sulla Borsa dell'Energia, in particolare verso il GME, fidejussioni rilasciate a singoli operatori con i quali il Gruppo intrattiene attività di compravendita di energia elettrica e gas e garanzie di banche e assicurazioni correlate alle attività di Edison Next.

Fra gli **Altri impegni e rischi** si segnala un incremento di 157 milioni di euro, a fronte di un contratto di lungo termine della durata di almeno 7 anni stipulato con l'armatore Knutsen OAS Shipping per il noleggio di una nave metaniera. È prevista un'opzione di estensione della durata del *firm commitment* fino a 10 anni da esercitarsi entro giugno 2026. La nave è in costruzione e sarà consegnata nel corso del 2028.

Si ricorda che al 31 dicembre 2024 erano incluse garanzie e altri impegni legati a **Edison Stoccaggio**, in particolare:

- **garanzie personali prestate**, rilasciate dalla Capogruppo o da banche dalla stessa contro garantite, pari a circa 10 milioni di euro;
- **altri impegni e rischi**, pari a 19 milioni di euro, legati principalmente al completamento degli investimenti in Italia.

Impegni e rischi non valorizzati

Si segnala che nel *business* Gas Supply sono in essere contratti di gas e GNL (Gas Naturale Liquefatto) di lungo termine per una fornitura complessiva nominale di 14,2 miliardi di mc/anno. Tali contratti hanno tipicamente durata estesa (al 31 dicembre 2025 fino a circa 19 anni) e pertanto la marginalità dei medesimi è suscettibile di modifica nel tempo in relazione alle variazioni delle condizioni del contesto economico e competitivo esterno e degli scenari *commodity* presi a riferimento nelle formule di indicizzazione dei costi di acquisto/prezzi di vendita. La presenza di clausole di rinegoziazione del prezzo di approvvigionamento così come la revisione delle condizioni di flessibilità degli stessi, rappresentano dunque importanti elementi a parziale mitigazione del rischio sopra esposto a cui le parti possono fare ricorso secondo finestre contrattuali che si presentano ciclicamente.

La seguente tabella fornisce il dettaglio temporale delle forniture del gas naturale in base ai ritiri minimi contrattuali:

		entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Gas naturale	Miliardi di mc	8,20	30,50	38,57	77,27

I valori economici sono in funzione delle formule di prezzo prospettiche.

Inoltre, si segnalano contratti FOB (*Free on Board*) di fornitura di GNL (Gas Naturale Liquefatto) di lungo termine, che contribuiranno significativamente alla diversificazione e alla competitività del portafoglio di approvvigionamento gas di Edison ovvero:

- l'accordo sviluppato con Venture Global per circa 1,4 miliardi di mc/annui di GNL per 20 anni provenienti dall'impianto Calcasieu Pass (Cameron Parish, Louisiana, USA) per cui è stata avviata la fornitura di GNL da aprile 2025;
- l'accordo sviluppato con Shell International Trading Middle East Limited FZE per la fornitura di circa 0,9 miliardi di mc/annui di GNL proveniente dal Golfo USA a partire dal 2028 per un periodo fino a 15 anni.

Relativamente alle capacità di rigassificazione contrattualizzate da Edison Spa si segnala che:

- per il Terminale GNL Adriatico a partire dal 2026 e fino al 2033 la capacità sottoscritta annua varia tra il 67% e il 70% sulla base di una capacità complessiva del Terminale incrementata e variabile negli anni. Per l'anno 2034 la capacità sottoscritta varia tra il 56 ed il 59%.
- per il Terminale di Piombino Edison Spa beneficia di una capacità annua pari a circa il 16% della capacità complessiva del terminale per il 2026. Per il 2027 varia da un minimo del 19% ad un massimo del 37%. Per gli anni tra il 2028 e il 2030 la capacità sottoscritta annua varia tra il 16% e il 21% e successivamente fino al 2044 è pari a circa il 16%.

9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate

Vengono di seguito riportati, in coerenza con le relative *policy* di Gruppo, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari in essere al 31 dicembre 2025 con parti correlate in accordo con l'informativa richiesta dallo IAS 24. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

(in milioni di euro)	Parti Correlate ai sensi dello IAS 24				Totale voce di bilancio	Incidenza %
	verso società del gruppo Edison non consolidate	verso controllanti	verso altre società del gruppo EDF	Totale parti correlate		
	(A)	(B)	(C)			
Rapporti patrimoniali:						
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	167	-	-	167	167	100,0%
Altre attività finanziarie immobilizzate	15	-	3	18	103	17,5%
Crediti commerciali	15	28	250	293	2.463	11,9%
Crediti per imposte correnti	-	26	-	26	42	61,9%
Altre attività correnti	2	4	26	32	538	5,9%
Attività finanziarie correnti	-	2	-	2	25	8,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	1.501	-	1.501	1.522	98,6%
Debiti commerciali	5	8	65	78	2.393	3,3%
Debiti per imposte correnti	-	50	-	50	68	73,5%
Altre passività correnti	1	1	6	8	666	1,2%
Debiti finanziari correnti	26	26	2	54	359	15,0%
Rapporti economici:						
Ricavi di vendita	14	436	3.340	3.790	17.739	21,4%
Altri ricavi e proventi	2	1	52	55	247	22,3%
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(24)	(38)	(740)	(802)	(15.177)	5,3%
Altri costi e prestazioni esterne	(9)	(34)	(43)	(86)	(941)	9,1%
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	-	25	-	25	13	n.a.
Altri proventi (oneri) finanziari netti	-	(54)	(2)	(56)	(44)	n.a.

Non sono qui riportate le valutazioni a *fair value* sui contratti derivati in essere con EDF Trading ed EDF Sa

A) Rapporti verso società del gruppo Edison non consolidate

Tali rapporti rappresentano le transazioni in essere con società del Gruppo controllate non consolidate, *joint venture* e collegate; attengono prevalentemente a:

- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti;
- rapporti commerciali connessi principalmente alla Generazione e Flessibilità.

Per le voci Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre attività finanziarie immobilizzate si rimanda a quanto commentato nel capitolo 5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi.

B) Rapporti verso controllanti

B.1 Verso Transalpina di Energia (TdE)

Consolidato fiscale ai fini IRES in capo a TdE

Per informativa si rimanda al capitolo 7. Fiscalità.

Conto corrente *intercompany*

Al 31 dicembre 2025 il conto corrente in essere tra Edison Spa e TdE presenta un saldo a debito per circa 26 milioni di euro (a debito per 22 milioni di euro al 31 dicembre 2024). Nell'esercizio sono maturati interessi passivi per circa 2 milioni di euro (circa 9 milioni di euro nel 2024).

Pagamento dividendi

L'Assemblea degli azionisti di Edison Spa del 3 aprile 2025 ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 287 milioni di euro, di cui 276 milioni di euro a TdE, pagati in data 30 aprile 2025.

B.2 Verso EDF Sa

Rapporto di *cash-pooling*

Al 31 dicembre 2025 il conto corrente di Edison Spa, dedicato al rapporto di *cash-pooling* con EDF Sa, presenta un saldo a credito per 1.501 milioni di euro (a credito per 878 milioni di euro al 31 dicembre 2024); nel corso dell'anno sono maturati interessi attivi per circa 27 milioni di euro (circa 52 milioni di euro nel 2024).

Finanziamenti in essere

Non risultano in essere finanziamenti.

Altri rapporti

Per i principali rapporti di natura economica si segnalano:

- ricavi vendita di GNL, per circa 434 milioni di euro, a fronte dell'accordo stipulato con EDF Sa, della durata di 12 anni, avente ad oggetto, a partire da gennaio 2025, la vendita del gas naturale acquisito da Edison e l'accesso alla capacità del terminale di Dunkerque contrattualizzata direttamente da EDF Sa;
- costi per *booking fee* di accesso alla capacità del Terminale di Dunkerque contrattualizzata da EDF Sa come da accordo sopra menzionato, pari a 41 milioni di euro.

Le condizioni economiche dell'accordo sono in linea con quelle del mercato.

Nell'ambito dei rapporti di natura economica si segnalano inoltre:

- ricavi di vendita e altri proventi pari a 5 milioni di euro riferiti essenzialmente ad attività inerenti al portafoglio gas;
- costi di esercizio per circa 33 milioni di euro riferiti a costi assicurativi, *royalties* per l'utilizzo del marchio, prestazioni di servizio, nonché al riaddebito di costi societari sostanzialmente riferibili al compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito delle operazioni finanziarie Edison ha sottoscritto **operazioni di copertura del rischio cambio** che, influenzate dall'andamento delle valute, hanno registrato un saldo netto negativo per circa 54 milioni di euro (saldo netto positivo per circa 26 milioni di euro nel 2024), iscritto alla voce Altri proventi (oneri) finanziari netti. Sempre in tale ambito

si segnalano inoltre minori proventi di circa 2 milioni di euro e minori oneri di circa 3 milioni di euro, riferiti a coperture su rischio cambio *commodity*, iscritti rispettivamente alle voci Ricavi di vendita e Costi per *commodity* e logistica.

Il *fair value* sui derivati in essere in *Cash Flow Hedge* ed *Economic Hedge* con EDF Sa è stimato per un importo netto negativo di circa 10 milioni di euro, iscritto alla voce *Fair Value* (2 milioni di euro tra le Attività e 12 milioni di euro tra le Passività).

Si segnala inoltre che a fine gennaio 2026 Edison Spa ha stipulato con EDF Sa un contratto di noleggio di lungo termine avente durata da marzo 2026 a dicembre 2031 per una nave metaniera. La nuova nave sostituirà l'attuale nave in dotazione a Edison in scadenza di contratto e concorrerà alla gestione e approvvigionamento dei carichi di GNL del contratto *long-term* su base FOB sviluppato con Venture Global.

C) Rapporti con altre società del gruppo EDF

C.1 Finanziamenti

Non risultano rapporti di finanziamento in essere con altre società del gruppo EDF.

C.2 Altri rapporti di natura operativa

I principali rapporti di natura operativa con altre società del gruppo EDF sono riportati in sintesi nel seguito:

(in milioni di euro)	EDF Trading Ltd (*)	Jera Global Markets Pte Ltd (**)	Altre	Totale
Rapporti patrimoniali:				
Crediti Commerciali	250	-	-	250
Altre attività correnti	19	-	7	26
Debiti commerciali	64	-	1	65
Altre passività correnti	5	-	1	6
Rapporti economici:				
Ricavi di Vendita	3.334	5	1	3.340
Energia elettrica e Gas naturale	3.154	5	-	3.159
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	179	-	-	179
Altri ricavi	1	-	1	2
Altri ricavi e proventi	11	15	26	52
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(607)	(133)	-	(740)
Energia elettrica e Gas naturale	(571)	(108)	-	(679)
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	(30)	-	-	(30)
Vettoriamento	-	(24)	-	(24)
Altri costi	(6)	(1)	-	(7)
Altri costi e prestazioni esterne	-	(41)	(2)	(43)
Prestazioni professionali	-	-	(2)	(2)
Costi godimento beni di terzi	-	(41)	-	(41)

(*) Non sono qui riportate le valutazioni a *fair value* sui contratti derivati in essere.

(**) Verso la società risultano inoltre iscritti debiti finanziari per circa 2 milioni di euro

Si ricorda che l'accordo di *joint venture* tra Edison e **EDF Trading** disciplina sia le attività di *proprietary trading* sia le attività di accesso al mercato a termine *power*. In tale contesto risultano iscritti "Altri ricavi e proventi" per circa 11 milioni di euro riferiti al cd. *Profit Sharing*, nel 2024 risultava iscritto un provento di circa 12 milioni di euro. Si aggiunge inoltre un onere finanziario di circa 2 milioni di euro, iscritto alla voce "Altri proventi e (oneri) finanziari netti" (onere finanziario di circa 2 milioni di euro nel 2024).

Con **EDF Trading** sono in essere derivati in *Cash Flow Hedge*, *Fair Value Hedge* ed *Economic Hedge*; la stima del *fair value* su tali derivati è esposta nel prospetto di stato patrimoniale alla voce *Fair Value* nelle attività e passività (attività nette per 63 milioni di euro); gli effetti economici stimati, principalmente correlati ai contratti in *Fair Value Hedge*, sono iscritti nel prospetto di conto economico alla voce *Variazione netta di fair value* su derivati (*commodity* e cambi).

Con l'avvio delle consegne di GNL da Venture Global sono altresì avvenuti scambi commerciali con **Jera Global Markets** (detenuta al 33% da EDF Trading), società che gestisce la logistica e il trasporto del GNL acquistato da Venture Global. Nell'esercizio si registrano in particolare acquisti netti di GNL per 108 milioni di euro e costi per il noleggio di una nave metaniera per 41 milioni di euro.

Nell'esercizio sono stati ottenuti rimborsi assicurativi per circa 26 milioni di euro dalla società Wagram Insurance Company.

Si segnala inoltre che in data 15 dicembre 2025 Edison Next ha ceduto a Dalkia il 100% della società **Edison Next Poland**, a sua volta titolare dell'intero capitale di **Edison Next Services Poland**, per un corrispettivo di circa 26 milioni di euro e un effetto economico sostanzialmente nullo.

10. Criteri e metodi

10.1 Criteri e metodi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli d'esercizio di società o consolidati di settore approvati dagli organi sociali competenti delle rispettive società, opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo; nei casi in cui l'esercizio sociale non coincida con l'anno solare sono state considerate situazioni approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione che riflettono l'esercizio sociale del Gruppo.

Le società controllate vengono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo; alla data di acquisizione del controllo il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo e alle passività potenziali il loro valore corrente (*fair value*). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce "Avviamento". In particolare, se l'acquisto è realizzato in più fasi, alla data di acquisizione del controllo, l'intera partecipazione posseduta è rimisurata a *fair value*; successivamente a tale data, le eventuali ulteriori acquisizioni ovvero cessioni di quote di partecipazione, nell'ipotesi di mantenimento del controllo, sono trattate come transazioni tra i soci iscritte a patrimonio netto, analogamente ai costi sostenuti per l'acquisizione o cessione di quote; le variazioni delle *contingent consideration* sono iscritte a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e del risultato di periodo attribuibili ai soci di minoranza sono indicate nei prospetti di bilancio. Le partecipate cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo viene trasferito a terzi; la cessione di una quota di partecipazione con perdita del controllo determina l'iscrizione a conto economico (i) dell'utile o della perdita determinata quale differenza tra il corrispettivo di cessione e la rispettiva quota di patrimonio netto della partecipata trasferita a terzi, (ii) di qualunque risultato riferibile alla società ceduta iscritto tra le altre componenti di conto economico complessivo che può essere riclassificato nel conto economico e (iii) del risultato da adeguamento al suo *fair value*, determinato alla data di perdita del controllo, per l'eventuale partecipazione di minoranza mantenuta da Edison.

Le imprese gestite per il tramite di accordi contrattuali in base ai quali due o più soggetti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti variabili futuri, qualificabili come *joint operation*, sono iscritte proporzionalmente direttamente nel bilancio individuale del soggetto che è parte degli accordi. Oltre che a iscrivere la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza sono altresì valorizzate le obbligazioni di propria spettanza. Analogamente, quando una società per il tramite di accordi contrattuali partecipa a una *joint operation*, anche senza condividere il controllo congiunto, contabilizza nel bilancio individuale la propria quota di attività e passività, di costi e di ricavi nonché le obbligazioni di sua spettanza ai sensi del contratto.

Le altre partecipazioni in *joint venture* e in imprese collegate, sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non qualificabili come *joint operation*, sono valutate applicando il metodo del patrimonio netto.

Le imprese controllate che sono in liquidazione o soggette a procedura concorsuale sono escluse dall'area di consolidamento e vengono valutate al presunto valore di realizzo; la loro influenza sul totale delle attività, delle passività e sull'indebitamento finanziario è marginale.

Assunzioni significative nella determinazione del controllo in accordo con l'IFRS 12

L'IFRS 10 fornisce la definizione di controllo: una società controlla una partecipata quando è esposta, o ha diritto, ai suoi rendimenti per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e ha altresì la possibilità di incidere sui ritorni della partecipata nell'esercizio del potere che ha sulla stessa.

In riferimento a tale principio si segnala che Edison consolida integralmente la società Tre Monti, di cui detiene il 20% tramite la controllata Edison Regea, in quanto trattasi di una società costituita da Edison allo scopo di svolgere le attività relative alla bonifica del sito di Bussi; in base agli accordi sottoscritti Edison contrattualmente si è impegnata a fornire a Tre Monti la provvista finanziaria necessaria per realizzare il progetto di bonifica del sito di Bussi e arrivare all'ottenimento del certificato di avvenuta bonifica.

Il principio IFRS 10 chiarisce infatti che nel fare la valutazione dell'esistenza del controllo si devono considerare lo scopo e la finalità della partecipata, i rischi che sono trasferiti dalla partecipata alle parti coinvolte nonché il livello di coinvolgimento che colui che detiene il controllo ha avuto nella strutturazione della partecipata stessa.

Consolidamento d'impres estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività d'impres estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono convertiti invece al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nel patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo", fino alla cessione della partecipazione.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle impres estere sono state azzerate e, pertanto, la riserva iscritta nel bilancio consolidato rappresenta esclusivamente le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente all'1 gennaio 2004.

Le operazioni in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono poi convertite al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Le differenze di cambio generate dalla conversione e quelle realizzate al momento dell'estinzione dell'operazione sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

10.2 Criteri di valutazione

10.2.1 Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio consolidato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le seguenti tematiche:

- la valutazione che le immobilizzazioni materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento, siano iscritte a bilancio per un valore non superiore al loro valore recuperabile (cd. *Impairment test*). Il processo di *impairment test* prevede, in prima battuta, di testare la tenuta del valore dei singoli *asset* suddivisi in *Cash Generating Unit* (CGU) e, successivamente, il *test* dell'avviamento in riferimento agli aggregati di CGU a cui è stato allocato ("Generazione e Flessibilità", "Gas Supply e Sviluppo Green Gases" e "Clienti e Servizi"). Infine, poiché vi sono dei costi generali non allocati né allocabili oggettivamente alle suddette CGU, si effettua il *test* sul Gruppo nel suo complesso (cd. *impairment test* di secondo livello).

Le CGU sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* nonché agli assi strategici del Gruppo, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse; si è inoltre tenuto conto delle tecnologie e dei mercati di sbocco, distinguendo, se del caso, per Paese di riferimento.

A ogni data di riferimento del bilancio Edison verifica se esista qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore (cd. *Impairment indicator*), a eccezione dell'avviamento che è sottoposto annualmente a *impairment test* obbligatorio.

Lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari (dedotti i costi di vendita) e il proprio valore d'uso. La recuperabilità del valore delle immobilizzazioni è quindi verificata confrontandone il valore contabile iscritto in bilancio con il relativo valore recuperabile, previa deduzione da entrambi i valori dell'eventuale fondo rischi iscritto per costi di smantellamento e ripristino siti.

Il valore recuperabile viene determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una CGU nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione.

I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal *Management* in riferimento al funzionamento degli assetti produttivi (produzioni, costi operativi e in conto capitale, vita utile degli *asset*), al contesto di mercato (vendite, prezzi delle *commodity* di riferimento, margini) e all'evoluzione del quadro regolatorio e legislativo. In particolare, nell'elaborazione dei flussi di cassa futuri si è fatto riferimento:

- al *budget* 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- al *Medium Term Plan* 2027-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2026;

- al piano e alle stime di lungo termine elaborate dalla direzione aziendale, anch'esse validate dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora la valutazione comporti stime oltre il periodo di previsione incluso nei piani economico-finanziari annualmente predisposti dal *Management*, si utilizzano proiezioni basate su ipotesi di crescita conservative.

La valutazione degli *asset* ha comportato la stima dei flussi di cassa fino a fine vita utile delle immobilizzazioni includendo, se presente, un valore residuo a fine attività.

Specificatamente per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento si è calcolato un *terminal value* coerente con il piano di lungo termine basato su ipotesi di continuità aziendale. In dettaglio sono stati valutati: i costi di investimento necessari per rinnovo/sostituzione delle concessioni idroelettriche in scadenza, il *repowering* degli *asset* termoelettrici e degli impianti rinnovabili e gli investimenti necessari per la sostenibilità di un flusso di cassa normalizzato nel lungo periodo per gli altri *business* (in particolare quelli basati sui contratti di approvvigionamento di lungo termine e sui contratti con clienti *retail*, B2B e con la Pubblica Amministrazione).

Le assunzioni in parola e i corrispondenti *financial* sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell'*impairment test* dal Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2026 che ne ha approvato i risultati.

In riferimento ai *business* in cui il Gruppo opera, i fattori che hanno maggiore rilevanza nelle stime dei flussi di cassa futuri sono:

- o per le CGU dell'area di *business* Generazione e Flessibilità: gli scenari PUN e *Spark spread*, l'evoluzione della regolamentazione italiana del settore in materia di disciplina e incentivazione dei produttori (es. *Capacity Payment*), l'andamento della domanda nazionale, la partecipazione alle aste FerX per il settore rinnovabili e lo scenario di incertezza legislativa in tema di rinnovo delle concessioni idroelettriche;
- o per le CGU dell'area di *business* Gas Supply e Sviluppo Green Gases: gli scenari delle *commodity* petrolifere, del gas naturale, del cambio Euro/dollaro e dei prezzi dei rifiuti solidi (FORSU);
- o per le CGU dell'area di *business* Clienti e Servizi: l'evoluzione dei contratti di *Service* in portafoglio, la crescita organica e i *churn rates* del mercato *Retail*;
- o per l'avviamento, i tassi di crescita futuri necessari per la determinazione del *terminal value*.

I tassi di attualizzazione sono stati stimati mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC), tenendo in considerazione i rischi specifici delle attività (cd. parametro *beta*) e dei Paesi in cui il Gruppo opera e sono basati su dati osservabili nei mercati finanziari.

La Società ricorre ad un esperto indipendente per determinare il valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso e pesare, attraverso tecniche di simulazione statistica (metodo Montecarlo), i flussi finanziari legati alle variabili a maggior rischio di volatilità (le tariffe di remunerazione del *Capacity Payment*, i *churn rate* delle *customer list*, i parametri dei tassi di sconto e i tassi di crescita, il livello degli investimenti non discrezionali per mantenere le normali condizioni di operatività aziendali).

Per i risultati del *test* condotto nel 2025 si rimanda al paragrafo 5.1-punto 5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36.

- la determinazione di alcuni fondi per rischi e oneri, in particolare dei:
 - o **fondi di smantellamento e ripristino di siti industriali** (*decommissioning*). La valutazione delle passività future connesse agli obblighi di *decommissioning* e di ripristino di siti industriali è un processo complesso basato su ipotesi tecniche e finanziarie del *Management* supportate, ove necessario, da perizie di esperti indipendenti. Tali passività riflettono i costi stimati di smantellamento, di rimozione e di bonifica che il Gruppo, al termine delle attività di produzione e di funzionamento di un sito produttivo, dovrà sostenere per ripristinarne le condizioni ambientali in conformità a quanto disciplinato dalla normativa locale nonché a quanto stabilito da specifici accordi contrattuali.

La stima iniziale del costo di ripristino, dedotti i proventi che si stima possano derivare dalla rivendita di parti recuperabili, tiene in considerazione il valore dell'inflazione stimata fino alla data prevista per lo smantellamento del sito ed è poi attualizzata in base ad un tasso *risk-free*. La stima viene effettuata secondo un principio di prudenza in funzione delle condizioni di mercato, legislative e tecnologiche conosciute al momento della valutazione. Tale valore è capitalizzato con quello dell'attività a cui si riferisce ed è assoggettato ad ammortamento; in contropartita è iscritto il relativo fondo *decommissioning* che, tenuto conto dell'orizzonte temporale previsto, viene poi adeguato di tempo in tempo rilevando l'effetto dell'attualizzazione tra gli oneri finanziari.

A ogni data di bilancio le stime sono riviste al fine di verificare che gli importi iscritti siano la migliore espressione dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono adeguati. Le principali determinanti della revisione di stima dei costi sono la revisione della vita utile del sito, gli scenari di mercato, l'evoluzione delle tecnologie e della normativa in materia ambientale e l'andamento dei tassi di inflazione e attualizzazione.

- **fondi per vertenze giudiziarie e fiscali**, all'interno dei quali le tipologie che richiedono maggior ricorso a stime e assunzioni da parte del *Management* sono **fondi relativi a vertenze di natura sostanzialmente ambientale** (Attività non *Energy*), connessi a procedimenti giudiziari e arbitrali di diversa tipologia di cui il Gruppo è parte, per il tramite di Edison Spa, in qualità di successore universale, quale incorporante, di Montedison Spa. Per quanto specificamente riguarda i fondi stanziati in relazione a vertenze derivanti da eventi risalenti nel tempo, collegati alla gestione di siti produttivi chimici già facenti capo al gruppo Montedison - che sono stati oggetto, tra gli anni novanta e il primo decennio del nuovo secolo, dell'ampio processo di dismissione che ha condotto alla riconversione delle attività del gruppo Edison nel settore dell'energia - la quantificazione e l'aggiornamento di detti fondi sono soggetti a un processo di verifica periodica che tiene conto della complessità e della differenziazione delle fattispecie giuridiche di riferimento; del pari e in generale, detta verifica periodica riguarda la quantificazione e l'aggiornamento anche degli altri fondi rischi relativi a vertenze giudiziarie e arbitrali. L'impatto economico e patrimoniale connesso alle suddette vertenze esula dall'attività propria aziendale, per questo motivo, a partire dal Bilancio consolidato 2018, è stato isolato negli schemi di sintesi come Attività non *Energy* e i relativi commenti sono inclusi nel capitolo 8. Attività non *Energy*.
- la determinazione di alcuni ricavi di vendita, in particolare i ricavi di vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali. Tali ricavi includono il fatturato in base alle letture periodiche dei consumi di competenza dell'esercizio e la stima per la fornitura delle *commodity* erogate ma non ancora fatturate alla data di riferimento.

Tale stima è calcolata, in modo differenziato a seconda della *commodity* e in base al segmento di clientela destinatario della fornitura, secondo le seguenti determinanti:

- 1) volumi distribuiti (in funzione delle comunicazioni pervenute da terzi: trasportatori e distributori);
- 2) consumi storici del cliente;
- 3) perdite di rete e rettifiche per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possano influire sul consumo oggetto di stima.

Nello specifico si segnala che la prima determinante è soggetta a potenziali conguagli fino al quinto anno successivo come previsto dalla normativa di riferimento, la stima impatta in modo particolare sui ricavi di vendita di gas naturale; i consumi storici, invece, risultano maggiormente rilevanti nella determinazione dei ricavi di vendita di energia elettrica ai clienti residenziali. Si precisa inoltre che ad ogni data di bilancio i ricavi di vendita di gas naturale e di energia elettrica da clienti residenziali e finali includono la stima riferita ai consumi degli ultimi due mesi.

10.2.2 Altri criteri di valutazione

10.2.2.1 Capitale circolante netto

Rimanenze

Le rimanenze riferibili alla cd. Attività industriale sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del FIFO e il valore presunto di realizzo.

Crediti commerciali, Altre attività, Debiti commerciali, Altre passività

Sono definibili strumenti finanziari. La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. La valutazione della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9.

Per quanto riguarda i presupposti per l'eliminazione di crediti e debiti dallo stato patrimoniale si veda quanto commentato con riferimento alle attività e passività finanziarie al successivo punto 10.2.2.6.

I ricavi provenienti da contratti con clienti sono rilevati ai sensi dell'IFRS 15. Si ricorda che, in sede di prima adozione di tale principio, l'applicazione di due regole - "principal versus agent" e "combinazione di contratti" - aveva portato a una riduzione di pari importo dei 'Ricavi di vendita' e dei 'Costi per commodity e logistica' senza alcun impatto sul margine operativo lordo.

Il gruppo Edison esamina attentamente le clausole e le condizioni contrattuali applicabili nelle diverse giurisdizioni in cui opera, con l'obiettivo di verificare quando un accordo possa essere considerato un contratto ai sensi dell'IFRS 15, e quindi generare diritti e obbligazioni giuridicamente esigibili.

Quando un accordo comprende più beni o servizi, il Gruppo determina se tali componenti debbano essere trattate come prestazioni distinte o come un'unica "obbligazione di fare", valutando sia le caratteristiche specifiche dei beni/servizi sia la loro modalità di trasferimento al cliente nel tempo. A tale scopo vengono considerati il contenuto del contratto, le circostanze operative ed il contesto normativo applicabile. La verifica del momento in cui un'obbligazione è adempiuta si basa sul trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente, valutato principalmente dal punto di vista di quest'ultimo.

A seconda della tipologia di prestazione, il Gruppo rileva i ricavi:

- nel corso del tempo, quando la prestazione viene eseguita progressivamente, come nel caso dei servizi continuativi;
- in un momento specifico, quando il controllo dell'attività passa al cliente in un'unica soluzione, come per la consegna di un bene.

Per valutare l'eventuale presenza di "corrispettivi variabili", il Gruppo analizza le clausole contrattuali e le circostanze pertinenti. La stima del corrispettivo variabile viene effettuata utilizzando il metodo più idoneo a prevedere l'importo cui il Gruppo avrà diritto, applicandolo uniformemente per tutta la durata del contratto. Tale valore viene incluso nel prezzo della transazione solo se è altamente probabile che non si verificheranno rettifiche significative in futuro.

In alcuni contratti il Gruppo svolge il ruolo di "agente", cioè non detiene il controllo dei beni o servizi prima del trasferimento al cliente e non ha la responsabilità primaria della loro fornitura.

Nei contratti che comprendono più obbligazioni di fare, il prezzo complessivo dell'operazione viene ripartito tra le varie componenti sulla base del prezzo di vendita indipendente dei beni o servizi distinti. Qualora tali prezzi non siano direttamente osservabili, il Gruppo utilizza metodologie di stima appropriate che privilegiano, ove possibile, *input* verificabili e applicabili in modo coerente a contesti simili.

Se un contratto prevede un'opzione che consente al cliente di acquistare ulteriori beni o servizi a condizioni vantaggiose (come nei programmi fedeltà o nelle opzioni di rinnovo), tale opzione viene trattata come una distinta obbligazione di fare quando conferisce al cliente un beneficio aggiuntivo che non otterrebbe in assenza dell'accordo.

I ricavi di vendita includono, tra l'altro, il *Capacity Payment*.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità; sono qualificabili come tali gli incentivi accordati a fronte della produzione di energia effettuata con impianti che utilizzano fonti rinnovabili, che sono valorizzati al *fair value* ai sensi dello IAS 20.

I costi sono iscritti quando sono relativi a beni e/o servizi che sono stati consumati nell'esercizio.

Valutazione dei contratti di importazione di gas naturale a medio/lungo termine (cd. *take-or-pay*)

I contratti per l'importazione di gas naturale a medio/lungo termine prevedono il ritiro obbligatorio di quantità minime annuali. In caso di mancato raggiungimento di tali quantità minime annuali, il Gruppo è comunque tenuto al pagamento del corrispettivo riferibile alla parte non ritirata. Tale pagamento può assumere la natura di anticipo su future forniture o quella di penale su mancati ritiri. Il primo caso (anticipo su future forniture) si configura per le quantità non ritirate alla data di bilancio, di cui, tuttavia, nell'arco della durata residua dei contratti, sia prevedibile con ragionevole certezza un futuro recupero sotto forma di maggiori ritiri di gas naturale rispetto alle quantità minime annuali previste contrattualmente. Il secondo caso (penale per mancato ritiro) si configura, invece, per le quantità non ritirate di cui non sia ipotizzabile il futuro recupero. La parte di pagamento qualificabile come anticipo su future forniture viene inizialmente iscritta tra le "Altre attività non correnti" ai sensi dello IAS 38, tale valore è mantenuto previa verifica periodica che: i) nella durata residua contrattuale, il Gruppo stimi di poter recuperare i volumi inferiori al minimo contrattuale (valutazione quantitativa); ii) si stima che i contratti presentino, sull'intera vita residua, flussi di cassa attesi netti positivi in base ai piani aziendali approvati (valutazione economica). Le valutazioni di recuperabilità sono estese anche alle quantità maturate, non ancora ritirate e

non pagate alla data di bilancio, per le quali il relativo pagamento sarà effettuato nell'esercizio successivo e il cui valore è iscritto tra gli impegni.

Gli anticipi sono riclassificati a magazzino solo al momento dell'effettivo ritiro del gas ovvero iscritti a conto economico come penali nel caso di mancato ritiro del gas. Nella stima del presunto valore di realizzo del magazzino gas possono essere considerate, come rettifica di prezzo, se del caso, le eventuali rinegoziazioni contrattuali su base triennale nei prezzi di ritiro del gas.

10.2.2.2 Strumenti derivati

Gli **strumenti finanziari derivati**, ivi inclusi quelli impliciti (cd. *embedded derivative*) oggetto di separazione dal contratto principale, sono attività e passività rilevate al *fair value*.

Nell'ambito della strategia e degli obiettivi definiti per la gestione del rischio, la qualificazione delle operazioni come di copertura richiede: (i) la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura tale da operare la compensazione delle relative variazioni di valore e che tale capacità di compensazione non sia inficiata dal livello del rischio di credito di controparte; (ii) la definizione di un *hedge ratio* coerentemente con gli obiettivi di gestione del rischio nell'ambito della strategia di *Risk Management* definita dal Gruppo, operando, ove necessario, le appropriate azioni di ribilanciamento. Le modifiche degli obiettivi di *Risk Management*, il venir meno delle condizioni indicate in precedenza per la qualificazione delle operazioni come di copertura ovvero l'attivazione di operazioni di ribilanciamento determinano la cessazione prospettica, totale o parziale, della copertura.

Il Gruppo applica estensivamente l'*hedge accounting* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, in particolare:

- a) quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*Fair Value Hedge*), i derivati sono valutati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere, a conto economico, le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- b) quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*Cash Flow Hedge*), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto e nelle altre componenti dell'utile complessivo e, successivamente, imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Si precisa che gli effetti economici delle transazioni relative all'acquisto o vendita di *commodity* stipulate a fronte di esigenze dell'impresa per il normale svolgimento dell'attività e per le quali è previsto il regolamento attraverso la consegna fisica dei beni stessi, sono rilevati per competenza economica (cd. *own use exemption*).

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio (Livello 1). Il *fair value* di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione (Livello 2: modelli interni con *input* di mercato; Livello 3: modelli interni).

10.2.2.3 Immobilizzazioni

Immobili, impianti e macchinari

In bilancio sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Successivamente all'acquisizione gli immobili, impianti e macchinari sono contabilizzati con il modello del costo.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari, in particolare nel settore termoelettrico (cd. *Major e/o Revamping*) e nel settore eolico (cd. *Refitting*), sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto - tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe - e la vita utile stimata degli stessi. Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS il Gruppo ha adottato il criterio del *fair value* quale sostituto del costo e, quindi, i fondi ammortamento e svalutazione cumulati fino all'1 gennaio 2004 sono stati azzerati.

A partire dall'1 gennaio 2009 gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene di durata significativa sono capitalizzati qualora l'investimento superi una soglia dimensionale predefinita; si precisa che fino al 31 dicembre 2008 gli oneri finanziari non venivano capitalizzati.

Beni in Leasing (IFRS 16) – in qualità di conduttore

Le regole introdotte dall'IFRS 16 sono state applicate adottando alcune semplificazioni (cd. *practical expedient*) consentite dal principio, per cui i contratti di durata inferiore ai dodici mesi e alcuni contratti di modesto valore venale sono stati esclusi dalla valutazione. In base al principio si definisce *lease* un contratto per cui, in cambio di un corrispettivo, il conduttore ha il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specifica per un periodo di tempo determinato. L'applicazione del principio ai contratti identificati ha determinato l'iscrizione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso incrementato, se del caso, degli eventuali costi accessori necessari per rendere il bene pronto per l'uso. Il diritto d'uso è ammortizzato sulla minore durata tra vita economico-tecnica del bene e la durata residua del contratto. La corrispondente passività, iscritta tra i debiti finanziari, è pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare e si riduce man mano che i canoni di noleggio vengono pagati.

In fase di transizione è stata applicata l'esenzione dallo stanziamento delle imposte differite prevista dallo IAS 12 "Imposte sul reddito".

Si segnala peraltro che al momento della rilevazione iniziale di un contratto, il diritto d'uso e il debito sono valutati attualizzando i canoni futuri, lungo tutta la durata del contratto di locazione tenendo altresì conto delle ipotesi di rinnovo dei contratti o di risoluzione anticipata, solo nei casi in cui l'esercizio di tali opzioni è ragionevolmente certo. Ai fini dell'attualizzazione, in generale si utilizza, se disponibile, il tasso esplicito indicato nel contratto. In sua mancanza, si utilizza il tasso sul debito marginale del conduttore, determinato (i) sulla base dei tassi correnti di mercato, (ii) con un premio per il rischio paese, (iii) tenendo conto della durata dei contratti e del rischio di credito della specifica società (tipologia di *business* e fatturato della società).

Il *range* delle aliquote della categoria **immobili, impianti e macchinari** è riportato nella seguente tabella:

	Generazione e Flessibilità		Gas Supply e Sviluppo Green Gases		Clienti e Servizi		Corporate e Risanamento Ambientale	
	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo
Fabbricati	2,0%	12,0%	3,0%	6,0%	3,0%	10,0%	2,0%	8,0%
Impianti e macchinari	3,0%	17,0%	5,0%	14,0%	5,0%	30,0%	6,0%	18,0%
Altri beni	10,0%	25,0%	10,0%	25,0%	12,0%	25,0%	2,0%	20,0%

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto. Successivamente all'acquisizione sono contabilizzate con il modello del costo e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata. Le immobilizzazioni immateriali iscritte hanno una vita utile definita.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico ma sottoposto a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. *Impairment test*); le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Il Gruppo valuta la recuperabilità dei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento di nuovi contratti sulla base di fattori quali i potenziali rinnovi ovvero nuove tipologie di contratti con lo stesso cliente, secondo quanto previsto dall'IFRS 15. Vengono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (i) i costi incrementali attribuibili a uno specifico contratto che non sarebbero sostenuti se il contratto non fosse sottoscritto, (ii) in presenza di un contratto nuovo sottoscritto con il cliente per un determinato periodo, (iii) per il quale è probabile che i costi capitalizzati saranno recuperati mediante i ricavi generati dal contratto di vendita e (iv) nei casi in cui è possibile avere un adeguato processo/sistema che permetta di tracciare il costo incrementale e lo specifico contratto di vendita associato. Tra le tipologie di costi capitalizzati si annoverano le commissioni di vendita riconosciute agli agenti all'attivazione di un nuovo contratto, i costi accessori alla vendita quali i gettoni riconosciuti sui nuovi contratti acquisiti, ecc. L'attività iscritta è ammortizzata a quote costanti sulla base della vita utile.

Titoli ambientali

Il Gruppo si approvvigiona principalmente di quote di emissione CO₂ per fare fronte al proprio fabbisogno nell'esercizio della propria attività industriale.

In particolare, tra le "Immobilizzazioni immateriali" possono essere incluse anche le quote di emissione (*Emission Rights*), iscritte al costo sostenuto per l'acquisto nel caso in cui, alla data di bilancio, il Gruppo abbia un eccesso di quote rispetto al fabbisogno determinato in relazione alle emissioni rilasciate nell'esercizio. Le eventuali quote assegnate gratuitamente e utilizzate ai fini di *compliance* sono iscritte a un valore nullo. Trattandosi di un bene a utilizzo istantaneo tale posta non è soggetta ad ammortamento ma a *impairment test*. Il valore recuperabile viene identificato come il maggiore fra il valore d'uso e quello di mercato. Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Le quote restituite annualmente in relazione al quantitativo di emissioni di gas inquinanti rilasciate nell'atmosfera durante ciascun anno civile o alle produzioni effettuate sono cancellate (cd. *Compliance*) con contestuale utilizzo dell'eventuale fondo rischi stanziato nell'esercizio precedente.

I costi di competenza dell'esercizio sono registrati tra i "Costi per *commodity* e logistica" (tale voce include, se del caso, anche i costi riferibili a impianti dismessi per il periodo di competenza del cedente). In corso d'anno i costi attesi sono calcolati valorizzando al prezzo di mercato il differenziale tra le emissioni del periodo e le quote detenute; nel caso in cui esistano degli strumenti derivati di copertura correlati ad acquisti di quote (tipicamente *future* con consegna fisica), il relativo *fair value* è portato a rettifica del costo stimato.

10.2.2.4 Altre attività finanziarie

Applicazione dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" ai contratti di illuminazione pubblica

Al fine di valutare l'applicabilità dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" ai contratti di illuminazione pubblica di Citelum Italia (ora Edison Next Government) acquisiti nel corso del 2022, il gruppo Edison in qualità di concessionario ha provveduto a effettuare un'attenta analisi dei contratti in essere e, sulla base degli esiti di tali analisi, l'IFRIC 12 è risultato applicabile. Ai sensi dell'IFRIC 12, quando il concessionario (Edison) ha un diritto incondizionato a ricevere disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria dal concedente a remunerazione dei servizi di costruzione in concessione senza avere un rischio di domanda, si applica il modello dell'attività finanziaria. In questo contesto, le infrastrutture realizzate e gestite in base a questi contratti non possono essere iscritte nel bilancio del gestore come immobili, impianti e macchinari, ma sono contabilizzate come un credito finanziario di natura operativa. Gli eventuali contributi agli investimenti ricevuti e percepiti a titolo definitivo in accordo con lo IAS 20 sono presentati a riduzione dei crediti finanziari operativi iscritti ai sensi dell'IFRIC 12; nel modello dell'attività finanziaria i contributi agli investimenti sono equiparati a una modalità di rimborso della quota capitale del credito finanziario operativo.

In particolare, durante la fase di costruzione viene iscritto nello stato patrimoniale un credito finanziario operativo e nel conto economico un ricavo di vendita, secondo il metodo della percentuale di completamento previsto dall'IFRS 15 per le attività di costruzione. I crediti finanziari operativi sono inizialmente valutati al minore tra il *fair value* e la somma dei flussi di cassa futuri attualizzati (utilizzando il tasso di interesse implicito del contratto) e, successivamente, rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, secondo quanto previsto dall'IFRS 9; gli interessi attivi capitalizzati si tempo in tempo sono iscritti nel margine operativo lordo. I crediti finanziari operativi rappresentano il diritto a ricevere flussi finanziari contrattuali che hanno le caratteristiche di un finanziamento.

Sempre tra i ricavi di vendita sono iscritti gli ulteriori ricavi contrattuali che derivano dalla cessione di energia elettrica e per altri servizi resi, in applicazione dell'IFRS 15.

Leasing (IFRS 16) – in qualità di locatore

Quando si agisce in qualità di locatore, si determina alla data di inizio di ciascun contratto se il *leasing* è finanziario oppure operativo.

Il *leasing* in cui il Gruppo trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dell'attività sottostante sono classificati come **Attività per leasing finanziari**; in caso contrario, sono classificati come *leasing* operativi.

Per effettuare questa valutazione, il Gruppo considera gli indicatori forniti dall'IFRS 16. Se la remunerazione del contratto contiene componenti legate al noleggio del bene nonché prestazioni di servizi, il Gruppo ripartisce il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS 15. Il Gruppo contabilizza i ricavi da locazione derivanti da *leasing* operativi in modo sistematico lungo la durata del contratto per competenza.

10.2.2.5 Fondi rischi e benefici ai dipendenti

Benefici ai dipendenti

Il Gruppo eroga benefici di breve termine ai propri dipendenti (a titolo esemplificativo ferie, bonus sulla produzione, *flexible benefits* correlati a servizi e prestazioni *welfare*); i relativi costi sono registrati nel periodo in cui il Gruppo riceve la prestazione lavorativa dal dipendente.

Con riferimento al trattamento di fine rapporto (TFR) si segnala in particolare che, in seguito alla Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutata ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). A seguito dell'entrata in vigore di tale Legge e in conseguenza di tali versamenti l'azienda non ha più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente. Il Gruppo considera perciò la quota maturata prima di detta riforma un "piano a benefici definiti", mentre la quota successiva alla riforma un "piano a contribuzione definita".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di obbligazioni esistenti alla data di bilancio e sono valorizzati sulla base della miglior stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni medesime. Le stime sono riviste ad ogni data di bilancio e, ove necessario, se ne riflette la nuova quantificazione. Per approfondimenti si rimanda al precedente punto 10.2.1 Utilizzo di valori stimati.

10.2.2.6 Patrimonio netto, Indebitamento finanziario e costo del debito

I **dividendi** sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Le **attività finanziarie** sono rilevate inizialmente al *fair value*; successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9.

Le **passività finanziarie**, diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e, successivamente, sono valutate al costo ammortizzato.

Con riferimento ai debiti finanziari per *Leasing* (IFRS 16) si veda quanto commentato al precedente punto 10.2.2.3.

I **proventi** e gli **oneri finanziari** vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Eliminazione attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cd. *Derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecoverabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie e comunque quando il valore attuale dei flussi di cassa che si genereranno dagli accordi rivisti si discostino di oltre il 10% dal valore dei flussi di cassa attualizzati della passività originaria.

Le attività e le passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

10.2.2.7 Fiscalità

Le passività e le attività fiscali correnti sono valutate al valore che si prevede di pagare alle Autorità fiscali calcolato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Le imposte differite sugli utili non distribuiti da società del Gruppo sono stanziati solo se vi è la reale intenzione di distribuire tali utili e, comunque, se la tassazione non viene annullata dalla presenza di un consolidato fiscale.

I trattamenti fiscali per i quali sussiste incertezza di applicazione sono valutati separatamente o congiuntamente ad altre situazioni di incertezza fiscale a seconda dell'approccio che meglio ne rappresenta la risoluzione. Il Gruppo contabilizza i trattamenti fiscali incerti sulla base della probabilità che l'Autorità fiscale accetterà tale trattamento. La stima del trattamento fiscale incerto può essere effettuata utilizzando uno tra i due metodi che meglio rappresentano il trattamento fiscale incerto: i) l'ammontare più probabile; ii) il valore atteso. Si veda anche quanto riportato al precedente punto 10.2.1 Utilizzo di valori stimati.

11. Altre informazioni

11.1 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si segnala che nel corso del 2025 sono intervenute le seguenti operazioni significative non ricorrenti:

Edison Spa- finalizzazione cessione di Edison Stoccaggio a Snam

In data 3 marzo 2025 Edison ha reso noto di aver perfezionato la cessione del 100% di Edison Stoccaggio al Gruppo Snam, che ne sosterrà lo sviluppo nel lungo termine. L'operazione ha generato per Edison un incasso di 565 milioni di euro; l'accordo prevede inoltre un *earn-out* che Snam corrisponderà a Edison in caso di esito positivo del contenzioso amministrativo, ad oggi in corso, relativo ai ricavi riconosciuti negli anni precedenti per le attività del sito di San Potito e Cotignola.

Cessione della partecipazione del 50% in Elpedison

In data 15 luglio 2025 Edison ha venduto la partecipazione, detenuta dalla propria controllata Edison International Shareholding, del 50% in ELPEDISON BV, la società di diritto olandese proprietaria dell'intero capitale della società greca Elpedison SA (Elpedison), a Helleniq Energy Holdings SA. Il *closing*, che ha determinato per Edison un incasso di 194 milioni di euro, soggetto a conguaglio, fa seguito alla sottoscrizione del contratto di compravendita predisposto in linea con il *Term Sheet* concordato tra le parti, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione di Edison del 6 dicembre 2024 aveva autorizzato l'operazione, confermando la decisione di porre fine alla *joint-venture*.

11.2 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si precisa che nel corso del 2025 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

11.3 Informazioni richieste dalla Legge n.124/2017 art. 1 commi 125-129

Si precisa che non sono indicati nella presente tabella gli incassi 2025 derivanti da certificati verdi, *feed-in tariff*, certificati bianchi e conto energia in quanto costituiscono un corrispettivo per forniture e servizi resi.

(Valori in euro rappresentati con un "criterio di cassa")

Società	Descrizione del contributo ricevuto (se maggiore di euro 10.000 ciascuno)	Soggetto erogante	Importo
Edison Spa	Sovvenzione nell'ambito del programma operativo PNRR 2021: Missione 4.2 "From Research to Business" Investment 1.5 - Creating and strengthening innovation ecosystems for sustainability" per il Progetto MUSA (Multilayered Urban Sustainability Action)	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	198.761
Edison Next Government Srl	Bando Lumen Regione Lombardia «Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati» Valle Sabbia	Regione Lombardia	2.638.105

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2025

Edison Spa - Il Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2026 ha approvato l'aggiornamento della *guidance* industriale, finanziaria e di sostenibilità del Gruppo al 2030, confermando l'ambizione di guidare la transizione energetica del Paese e rafforzare il ruolo di Edison nella generazione rinnovabile, nella sicurezza energetica e nei servizi energetici alle famiglie, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

Milano, 17 febbraio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Nicola Monti

Area di consolidamento al 31 dicembre 2025

Elenco Partecipazioni

A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

Imprese consolidate con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipazione (c)	Note
				31.12.2025	31.12.2024	% (b)	Azionista		
CAOGRUPPO									
Edison Spa	Milano (MI) (I)	EUR	4.736.117.250						
GENERAZIONE E FLESSIBILITÀ									
Artale Energia Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.630.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Cerbis Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	20.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Cuorgnè Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Edison Bess Srl (Socio unico) (Ex Axpo Storage It1 Srl (Socio unico))	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Edison Rinnovabili Spa	Milano (MI) (I)	EUR	4.200.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	CO	1
Elio Sicilia Srl (Socio unico)	Palermo (PA) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Energia Italia Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	20.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Energia Verde Trapani Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Sr Project 3 Srl (Socio unico)	CO	1
Energie Rinnovabili Arpitane Srl - Era Srl (Socio unico)	Aosta (AO) (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Frendy Energy Spa	Milano (MI) (I)	EUR	14.829.312	76,97	76,97	76,97	Edison Spa	CO	1
Gruppo Visconti Monteparano Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Gruppo Visconti Toscana Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Idro Ressa Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	787.496	100,00	100,00	100,00	Cuorgnè Srl (Socio unico)	CO	1
Idroblu Srl	Milano (MI) (I)	EUR	100.000	39,26	39,26	51,00	Frendy Energy Spa	CO	2
Idrocarrù Srl	Milano (MI) (I)	EUR	20.410	39,26	39,26	51,00	Frendy Energy Spa	CO	2
Idroelettrica Dogana Srl	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	70,00	70,00	70,00	Energia Italia Srl (Socio unico)	CO	1
Idroelettrica Restituzione Srl	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	80,00	-	80,00	Energia Italia Srl (Socio unico)	CO	1
Mf Energy Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
New Solar Green Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
New Solar White Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	2.040.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Rama Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Ren 176 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.500	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
SLGP1 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Solare Foiano Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Sr Project 3 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Tes Development Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1
Wind Energy Sant'agata Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	1

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipazione (c)	Note
				31.12.2025	31.12.2024	% (b)	Azionista		
GAS SUPPLY E SVILUPPO GREEN GASES									
Ambyenta Lazio Srl	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	70,00	70,00	70,00	Edison Green Gas Srl (Socio unico)	CO	1
Biometano Veneto Srl	Milano (MI) (I)	EUR	400.000	90,00	90,00	90,00	Edison Green Gas Srl (Socio unico)	CO	1
Biotech Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	1.050.000	100,00	100,00	100,00	Edison Green Gas Srl (Socio unico)	CO	1
Deposito Gnl Brindisi Srl - DGB Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	-
Edison Green Gas Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	50.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	CO	1
Edison International Spa (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	75.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Eli Fraschetta Energia (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.000.000	100,00	-	100,00	Edison Green Gas Srl (Socio unico)	CO	1
CLIENTI E SERVIZI									
Adriawatt Srl (Socio unico)	Cervignano del Friuli (UD) (I)	EUR	10.000	100,00	-	100,00	Edison Next Teleriscaldamento Srl (Socio unico)	CO	1
Amg Gas Srl	Palermo (PA) (I)	EUR	100.000	80,00	80,00	80,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	1
Consistrol Alvarez y Asociados Slu	Madrid (E)	EUR	6.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
Consorzio Interrompibilità We're	Milano (MI) (I)	EUR	5.400	92,59	94,34	92,59	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	-
Covedi Compagnia Veneziana d'illuminazione Scarl	Milano (MI) (I)	EUR	1.000.000	60,00	60,00	60,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
Don Diego Solar Sl	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,80	97,80	89,00	Edison Next Spain Slu (Socio unico)	CO	-
						11,00	Esigman Soluciones Sl		
Edf Fenice Maroc	Casablanca (MA)	MAD	300.000	100,00	100,00	0,03	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	-
						99,97	Edison Next Spain Slu		
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	40.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Edison Next City Services Brusciano Srl (Su)	Milano (MI) (I)	EUR	80.000	100,00	-	100,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	1
Edison Next City Services Marino Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	100.000	100,00	-	100,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	1
Edison Next City Services Rosignano Marittimo Srl	Milano (MI) (I)	EUR	430.000	100,00	-	100,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	1
Edison Next Environment Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	1.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	1
Edison Next Gas 360 Slu (Ex Conef Solutions Slu)	Madrid (E)	EUR	3.001	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	-
Edison Next Government Napoli Scarl	Milano (MI) (I)	EUR	260.000	99,50	99,50	99,50	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
Edison Next Government Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	64.900.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	1
Edison Next Portugal Unipessoal Lda	Lisbona (P)	EUR	5.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
Edison Next Recology Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	50.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Environment Srl (Socio unico)	CO	1
Edison Next Spa (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	330.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipazione (c)	Note
				31.12.2025	31.12.2024	% (b)	Azionista		
Edison Next Spain Slu	Madrid (E)	EUR	6.016	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	-
Edison Next Teleriscaldamento Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	120.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	1
Energia Verde Italia Srl	Firenze (FI) (I)	EUR	10.000	100,00	-	100,00	Edison Next Teleriscaldamento Srl (Socio unico)	CO	1
Esigman Soluciones SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	80,00	80,00	80,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
Essitech Srl (Socio unico)	Cuneo (CN) (I)	EUR	10.000	100,00	-	100,00	Edison Next Teleriscaldamento Srl (Socio unico)	CO	1
Fenice Assets Iberica SI	Madrid (E)	EUR	10.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
Fompedraza Cogeneracion Sa	Fompedraza (Valladolid) (E)	EUR	113.400	90,00	90,00	90,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
Gaxa Spa	Cagliari (CA) (I)	EUR	6.100.000	99,00	99,00	99,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	1 - 7
Girasol Renewable SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,60	97,60	88,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
						12,00	Esigman Soluciones SI		
Hinojo Certero SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,00	97,00	85,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
						15,00	Esigman Soluciones SI		
Instalaciones Ecoclima Slu	Zaragoza (E)	EUR	9.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
Interecogen Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	110.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	1
Jara Meridional SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,20	97,20	86,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
						14,00	Esigman Soluciones SI		
Luce Neapolis Srl Lunea Srl	Milano (MI) (I)	EUR	500.000	75,00	75,00	75,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	1
Margarita Alternativa SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,40	97,40	87,00	Edison Next Spain Slu	CO	-
						13,00	Esigman Soluciones SI		
Prometheus Energia Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Teleriscaldamento Srl (Socio unico)	CO	1
Tabacchi Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	298.488	100,00	100,00	100,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	1
CORPORATE E RISANAMENTO AMBIENTALE									
Atema Dac	Dublino 2 (IRL)	EUR	1.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	-
Edison Hellas Sa	Atene (GR)	EUR	263.700	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	-
Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	26.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Edison Regea Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	2.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	1
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	2.016.457	100,00	100,00	100,00	Edison Regea Srl (Socio unico)	CO	1
Tre Monti Srl	Milano (MI) (I)	EUR	100.000	20,00	20,00	20,00	Edison Regea Srl (Socio unico)	CO	3

B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2024	Quota di partecipazione sul capitale		Valore di carico (in milioni di euro) (d)	Rapporto di partecipazione (c)	Note
					% (b)	Azionista			
Igi Poseidon Sa-Nat.gas Subm.interc.Gre-Ita-Poseidone (*)	Atene (GR)	EUR	151.450.000		50,00	Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)	65	JV	4
B.E.1 Srl	Milano (MI) (I)	EUR	10.000		30,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	-	CL	-
Chioggia Servizi Scarl	Chioggia (VE) (I)	EUR	20.000		25,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	CL	-
Citta' Salute Ricerca Milano Spa	Milano (MI) (I)	EUR	5.000.000		20,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	1	CL	-
Depositi Italiani Gnl Spa	Ravenna (RA) (I)	EUR	20.000.000		30,00	Edison Spa	5	CL	-
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento (TN) (I)	EUR	5.000.000		49,00	Edison Spa	28	CL	-
Enarg Investments SI	Madrid (E)	EUR	3.000		51,00	Edison Next Spain Slu	2	CL	-
Enllumenats Costa Brava Sociedad Limitada	Girona (E)	EUR	6.010		50,00	Edison Next Spain Slu	-	CL	-
Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (VA) (I)	EUR	16.120.000		32,26	Edison Spa	4	CL	-
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (CH)	CHF	100.000.000		20,00	Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)	27	CL	-
L'Aquila Nextcity Srl	Zola Pedrosa (BO) (I)	EUR	2.000.000		31,90	Edison Next Government Srl (Socio unico)	1	CL	-
Nyx Srl	Borgo Chiese (TN) (I)	EUR	1.000.000		49,00	Edison Next Spa (Socio unico)	22	CL	-
Puglia Green Hydrogen Valley - Pghyv Srl	Bari (BA) (I)	EUR	2.750.471		50,00	Edison Spa	1	JV	4
Prometeo Spa	Ancona (AN) (I)	EUR	2.826.285		20,91	Edison Energia Spa (Socio unico)	3	CL	5
San Gerardo Servizi Scarl	Zola Pedrosa (BO) (I)	EUR	10.000		40,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	CL	-
T.e.s.i. Engineering Srl	Trento (TN) (I)	EUR	104.000		24,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	CL	-
Triferr Ambiente	Rivoli (TO) (I)	EUR	11.001		30,91	Edison Next Environment Srl (Socio unico)	-	CL	-
					2,43	Edison Regea Srl (Socio unico)			
Trireme Srl	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000		48,00	Edison Regea Srl (Socio unico)	-	CL	-
Wind Energy Pozzallo Srl	Milano (MI) (I)	EUR	100.000		50,00	Edison Rinnovabili Spa	8	CL	-
Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto							167		
(*) Il valore di carico include anche la valutazione della partecipazione in ICGB AD									
ICGB AD	Sofia (BG)	BGL	115.980.740		50,00	Igi Poseidon Sa-Nat.gas Subm.interc. Gre-Ita-Poseidone	-	-	-

C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2024	Quota di partecipazione sul capitale		Valore di carico (in milioni di euro) (d)	Rapporto di partecipazione (c)	Note
					% (b)	Azionista			
Esco Brixia Srl (In liquidazione)	Bovegno (BS) (I)	EUR	45.000		10,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	TZ	-
Nuova C.I.S.A. Spa (In liquidazione) (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.549.350		100,00	Edison Spa	2	CO	1
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fallimento)	Vazia - Rieti (RI) (I)	L pari ad EUR	150.000.000 77.464,53		33,33	Edison Spa	-	CL	-
Palmanova Servizi Energetici Scarl (In liquidazione)	Zola Predosa (BO) (I)	EUR	10.000		40,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	CL	-
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (PA) (I)	EUR	364.000		100,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	CO	1
Soc.Gen. per Progr. Cons. e Part.Spa (In amministrazione straordinaria)	Roma (RM) (I)	L pari ad EUR	300.000.000 154.937,07		59,33	Edison Spa	-	CO	-
Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli							2		

D) Partecipazioni in altre imprese valutate al *fair value* con transito da conto economico

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2024	Quota di partecipazione sul capitale		Valore di carico (in milioni di euro) (d)	Rapporto di partecipazione (c)	Note
					% (b)	Azionista			
Amsc - American Superconductor	Devens (MA) (USA)	USD	395.027		0,04	Edison Spa	-	Tz	-
Bake Two Srl	Milano (MI) (I)	EUR	13.889		8,00	Edison Spa	-	Tz	-
Cisar Costruzioni Scarl	Milano (MI) (I)	EUR	100.000		10,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	2	Tz	-
Distretto Tecnologico Trentino Soc.cons. Resp Lim.	Rovereto - fraz. Borgo Sacco (TN) (I)	EUR	231.000		1,21	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	Tz	-
Easyfeel Srl	Milano (MI) (I)	EUR	15.143		5,98	Edison Spa	-	Tz	-
Endeavour Srl	Portalbera (PV) (I)	EUR	61.394		19,99	Edison Spa	1	Tz	-
European Energy Exchange Ag - Eex	Lipsia (D)	EUR	60.075.000		0,50 (*)	Edison Spa	1	Tz	-
Hydrogen Park - Marghera Per L'idrogeno Scarl	Venezia (VE) (I)	EUR	245.000		9,73	Edison Spa	-	Tz	-
Musa Scarl	Milano (MI) (I)	EUR	112.500		6,22	Edison Spa	-	Tz	-
Reggente Spa	Lucera (FG) (I)	EUR	260.000		5,21	Edison Spa	-	Tz	-
Synchron Nuovo San Gerardo Spa	Zola Predosa (BO) (I)	EUR	8.160.000		6,85	Edison Next Government Srl (Socio unico)	1	Tz	-
Syremont Monument Management Spa	Rose (CS) (I)	EUR	600.000		9,24	Edison Spa	-	Tz	6
Totale partecipazioni in altre imprese valutate al <i>fair value</i> con transito da conto economico							5		

(*) Percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto in assemblea ordinaria 0,76

Imprese entrate nell'area di consolidamento durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2025	Quota consolidata di Gruppo
IMPRESE ACQUISITE				
Adriawatt Srl (Socio unico)	Cervignano del Friuli (UD) (I)	EUR	10.000	100,00
Artale Energia Srl	Palermo (PA) (I)	EUR	1.630.000	51,00
Energia Verde Italia Srl	Firenze (FI) (I)	EUR	10.000	100,00
Essitech Srl (Socio unico)	Cuneo (CN) (I)	EUR	10.000	100,00
New Solar Green Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00
Rama Srl (Socio unico)	Napoli (NA) (I)	EUR	10.000	51,00
Ren 176 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.500	51,00
Sesto Energia Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	100,00
Slgp1 Srl (Socio unico)	Napoli (NA) (I)	EUR	10.000	51,00
Solare Foiano S.r.l. (Socio unico)	Napoli (NA) (I)	EUR	10.000	51,00
Wind Energy Sant'Agata Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	51,00
IMPRESE COSTITUITE				
Edison Green Gas Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	50.000	100,00
Edison Next City Services Brusciano Srl (Su)	Milano (MI) (I)	EUR	80.000	100,00
Edison Next City Services Marino Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	100.000	100,00
Edison Next City Services Rosignano Marittimo Srl	Milano (MI) (I)	EUR	430.000	100,00
SOCIETÀ PREC. VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO				
Idroelettrica Restituzione Srl	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	80,00

Imprese uscite dall'area di consolidamento durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2024	Quota consolidata di Gruppo al 2025	Quota consolidata di Gruppo al 31.12.2024
IMPRESE VENDUTE					
Edison Next Poland Sp. Z O.o.	Bielsko-Biala (PL)	PLZ	30.000.000	100,00	100,00
Edison Next Services Poland Sp. Z O.o.	Bielsko-Biala (PL)	PLZ	600.000	100,00	100,00
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	90.000.000	100,00	100,00
Sesto Energia Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	10.000	100,00	-
IMPRESE FUSE					
Ecotermica Ciriè Srl	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	100,00	60,00
Ren 143 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.500	51,00	51,00
Ren 144 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.500	51,00	51,00
Ren 201 Srl (Socio unico)	Milano (MI) (I)	EUR	1.500	51,00	51,00
Sistemi Di Energia Spa	Milano (MI) (I)	EUR	10.083.205	100,00	99,52

Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale.
- (b) la quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) CO = controllata; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (d) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto, al costo o al *fair value*, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente e solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (1) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (2) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Frendy Energy Spa.
- (3) Società non controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
- (4) Società valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'IFRS 11
- (5) Di cui n. 183.699 Azioni ordinarie e n. 407.136 Azioni ordinarie cat. A
- (6) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.
- (7) Per effetto dell'esistenza di opzioni sulle quote di minoranza, il patrimonio netto riflesso nel bilancio consolidato è interamente attribuibile ai soci della controllante per la società Gaxa Spa.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BGL	Lev bulgaro	MAD	Dirham marocchino
CHF	Franco svizzero	PLZ	Zloty polacco
EUR	Euro	USD	Dollaro statunitense
L	Lira italiana		

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Nicola Monti in qualità di “Amministratore Delegato”, Ronan Lory e Roberto Buccelli in qualità di “Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari” della Edison Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2025.

2. Si attesta inoltre che:

2.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 17 febbraio 2026

L'Amministratore Delegato

Nicola Monti

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari

Ronan Lory

Roberto Buccelli

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli (snc)
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Edison S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Edison (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025, del conto economico consolidato, delle altre componenti di conto economico complessivo, del rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e della variazione del patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Edison al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Edison S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Gruppo Edison

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità avviamento, immobilizzazioni immateriali e immobili, impianti e macchinari

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2025 il Gruppo Edison iscrive un avviamento pari ad €2.102 milioni, immobilizzazioni immateriali pari ad €362 milioni e immobili, impianti e macchinari pari ad €4.191 milioni.</p> <p>Sulla base delle scelte strategiche e organizzative attuate dal Gruppo Edison, l'avviamento è stato attribuito a tre gruppi distinti di Cash Generating Unit (nel seguito anche "CGU"): "Generazione e Flessibilità" per €1.028 milioni, "Gas Supply e Sviluppo Green Gases" per €648 milioni e "Clienti e Servizi" per €426 milioni.</p> <p>Il processo di <i>impairment test</i> prevede, in prima battuta, di testare la tenuta del valore dei singoli asset suddivisi in CGU e, successivamente, il test dell'avviamento in riferimento agli aggregati di CGU a cui è stato allocato ("Generazione e Flessibilità", "Gas Supply e Sviluppo Green Gases" e "Clienti e Servizi").</p> <p>Infine, poiché vi sono dei costi generali non allocati né allocabili oggettivamente alle suddette CGU, si effettua il test sul Gruppo nel suo complesso (c.d. test di <i>impairment</i> di secondo livello).</p> <p>Il Gruppo ricorre ad un esperto indipendente per determinare il valore recuperabile nell'accezione del valore d'uso, e pesare, attraverso tecniche di simulazione statistica (metodo Montecarlo), i flussi finanziari legati alle variabili a maggior rischio di volatilità (le tariffe di remunerazione del <i>capacity market</i>, i <i>churn rate</i> delle <i>customer list</i>, i parametri dei tassi di sconto e i tassi di crescita, il livello degli investimenti non discrezionali per mantenere le normali condizioni di operatività aziendali).</p> <p>Il processo di <i>impairment</i> effettuato dalla Direzione è complesso e comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione.</p> <p>Nell'elaborazione dei flussi di cassa futuri il Gruppo Edison ha fatto principalmente riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">al budget 2026 e al <i>Medium Term Plan</i> 2027-2029, approvati dal Consiglio di Amministrazione;	<p>Abbiamo esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo del test di <i>impairment</i>.</p> <p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del network KPMG:</p> <ul style="list-style-type: none">comprensione della procedura adottata dal Gruppo Edison sul processo di effettuazione del test di <i>impairment</i>;verifica della coerenza tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> ed i flussi finanziari previsti nel <i>Medium Term Plan</i>;analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati di settore;analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari, al fine di valutare la natura degli scostamenti storicamente riscontrati e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione ("WACC");verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;verifica della corretta determinazione del valore contabile delle aggregazioni di CGU riferite alle aree di business Generazione e Flessibilità, Gas Supply e Sviluppo Green Gases e Clienti e Servizi e del valore delle attività nel loro complesso e confronto con il valore recuperabile emergente dai test di <i>impairment</i>;verifica delle modalità di allocazione dell'avviamento in conformità a quanto previsto dallo IAS 36;verifica dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none"> • al piano di lungo termine elaborato dalla Direzione aziendale. <p>I fattori che hanno maggiore rilevanza nella determinazione della stima dei flussi di cassa futuri sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le CGU dell'area di <i>business</i> Generazione e Flessibilità: gli scenari PUN e <i>Spark spread</i>, l'evoluzione della regolamentazione italiana del settore in materia di disciplina e incentivazione dei produttori (es. <i>Capacity Payment</i>), l'andamento della domanda nazionale, la partecipazione alle aste FerX per il settore rinnovabili e lo scenario di incertezza legislativa in tema di rinnovo delle concessioni idroelettriche; • per le CGU dell'area di <i>business</i> Gas Supply e Sviluppo Green Gases: gli scenari delle <i>commodity</i> petrolifere, del gas naturale, del cambio Euro/dollaro e dei prezzi dei rifiuti solidi (FORSU); • per le CGU dell'area di <i>business</i> Clienti e Servizi: l'evoluzione dei contratti di <i>Service</i> in portafoglio, la crescita organica e i <i>churn rates</i> del mercato <i>Retail</i>; • per l'avviamento, i tassi di crescita futuri necessari per la determinazione del <i>terminal value</i>. <p>In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività iscritte in bilancio e della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili di maggior rilevanza precedentemente descritte, abbiamo considerato il test di <i>impairment</i> un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Edison.</p> <p>I paragrafi "10.2.1 Utilizzo di valori stimati" e "5.1.4 <i>Impairment test</i> ai sensi dello IAS 36" del bilancio consolidato riportano l'informativa sul test di <i>impairment</i>, ivi inclusa l'analisi di sensitività che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate nello svolgimento del test di <i>impairment</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test di <i>impairment</i>; • esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato relativa al test di <i>impairment</i> e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Riconoscimento dei ricavi di vendita - somministrazioni effettuate tra la data dell'ultimo rilevamento puntuale e la data di bilancio

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>I ricavi di vendita di energia elettrica, pari ad €6.003 milioni, e di gas naturale, pari ad €7.724 milioni, includono il fatturato in base alle letture periodiche dei consumi di competenza dell'esercizio e la stima per la fornitura delle <i>commodities</i> erogate ma non ancora fatturate alla data di riferimento.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione sulla stima dei ricavi di vendita relative alle forniture effettuate tra la data dell'ultimo rilevamento puntuale e la data di bilancio sono state le seguenti:</p>

Tale stima è calcolata, in modo differenziato a seconda della *commodity* e in base al segmento di clientela destinatario della fornitura considerando le seguenti determinanti:

1. volumi distribuiti (in funzione delle comunicazioni pervenute da terzi: trasportatori e distributori);
2. consumi storici del cliente;
3. perdite di rete e rettifiche per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possano influire sul consumo oggetto di stima.

Nello specifico si segnala che la prima determinante è soggetta a potenziali conguagli fino al quinto anno successivo, come previsto dalla normativa di riferimento e tale stima impatta in modo particolare sui ricavi di vendita di gas naturale; i consumi storici, invece, risultano maggiormente rilevanti nella determinazione dei ricavi di vendita di energia elettrica ai clienti residenziali.

Abbiamo ritenuto che le modalità di determinazione dei suddetti ricavi di vendita costituiscano un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2025 in considerazione: i) della componente discrezionale insita nella natura estimativa di tali rilevazioni; ii) della rilevanza del loro ammontare complessivo; iii) dell'elevato numero di transazioni che riguardano gli utenti e iv) dell'impegno necessario per lo svolgimento delle relative procedure di revisione che richiede il coinvolgimento in tale attività di personale esperto e di specialisti.

Il paragrafo "10.2.1 Utilizzo di valori stimati" del bilancio consolidato riporta l'informativa sui principi di riconoscimento dei ricavi di vendita adottati dal Gruppo Edison.

- comprensione del processo di rilevazione dei ricavi e dei principali controlli posti in essere dal Gruppo Edison;
- verifica degli algoritmi e dei dati utilizzati nei sistemi informatici eseguita anche con il supporto dei nostri specialisti in *Information Technology*;
- svolgimento di procedure di validità circa i volumi di energia elettrica e gas considerati nella determinazione della stima;
- verifiche dell'accuratezza delle tariffe di vendita utilizzate nella stima;
- confronto della stima rilevata in bilancio con i dati successivamente consuntivati;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato.

Stime dei fondi rischi su vertenze Attività non Energy

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>I fondi rischi stanziati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Edison includono fondi rischi su vertenze Attività <i>non Energy</i> pari ad €879 milioni.</p> <p>Tale voce di bilancio include le seguenti tipologie di fondi: i) vertenze, liti e atti negoziali; ii) oneri per garanzie contrattuali rilasciate su cessioni partecipazioni; iii) rischi di natura ambientale.</p> <p>Il gruppo Edison si trova coinvolto in diversi procedimenti, in particolare, di ripristino ambientale e bonifica di aree inquinate derivanti dalla propria stessa storia industriale. Edison S.p.A., infatti, rappresenta il successore a titolo universale, quale incorporante, di</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Edison per l'individuazione, la valutazione iniziale ed il monitoraggio dei procedimenti e delle indagini ai diversi livelli dell'organizzazione; • la comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Edison per l'individuazione, la valutazione iniziale e l'aggiornamento dei fondi; • l'esame della ragionevolezza dei metodi adottati dalla Direzione per le stime rispetto ai principi contabili di riferimento;

Montedison S.p.A.. Questo comporta la presenza nel bilancio di oneri per attività ambientali e fondi rischi correlati a vertenze derivanti da eventi anche molto risalenti nel tempo, collegati, tra l'altro, alla gestione di siti produttivi chimici già facenti capo al gruppo Montedison che sono stati oggetto, tra gli anni novanta e il primo decennio del nuovo secolo, dell'ampio processo di dismissione che ha condotto alla riconversione delle attività del gruppo Edison nel settore dell'energia.

Collegate a tale attività di ripristino e bonifica vi sono numerose vertenze giudiziarie e nella valutazione dei probabili impatti il *Management* deve ricorrere a stime e assunzioni che assumono maggior rilevanza in particolare per quanto riguarda i fondi relativi a vertenze di natura sostanzialmente ambientale, correlate appunto ai siti chimici del gruppo Montedison.

In relazione alla complessità dei procedimenti in corso, alle incertezze connesse al processo di stima ed alla rilevanza degli effetti che potrebbero derivare sui saldi patrimoniali e sul risultato economico, oltre che sui flussi di cassa, tale area è stata considerata un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.

Il capitolo "8. Attività *non Energy*" e il paragrafo "10.2.1 Utilizzo di valori stimati" del bilancio consolidato riportano l'informativa relativa alle stime dei fondi.

- l'analisi dei criteri e delle assunzioni utilizzati dalla Direzione per la stima dei fondi;
- le verifiche sull'accuratezza e completezza dei dati utilizzati per le stime;
- la discussione con la funzione legale del Gruppo Edison circa lo stato dei contenziosi maggiormente significativi;
- l'ottenimento delle conferme esterne da parte dei consulenti legali che assistono il Gruppo Edison, nonché l'esame delle stesse al fine di verificare la coerenza delle informazioni ottenute con la valutazione del rischio effettuata dalla Direzione e dalle funzioni legale e fiscale;
- l'analisi della documentazione rilevante, ivi inclusi i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, gli accordi con le controparti e le schede di monitoraggio delle diverse vertenze predisposte dal Gruppo Edison;
- l'analisi degli eventi successivi fino alla data della presente relazione;
- l'esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Edison S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Edison S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Gruppo Edison

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Gruppo Edison

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Edison S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Edison S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Gruppo Edison

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Edison S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Edison al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Milano, 25 febbraio 2026

KPMG S.p.A.

Jacopo Ralph Ronzoni
Socio